a mano 3 copie

PROCURA DEL RE TRIESTE

ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al Piccolo, It... L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 4... Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. ... namento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire ... abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori ... nistrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II. Non si conc... esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e ...

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Mercoledì 8 Giugno 1938, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5749

Stamane il Re Imperatore giunge nella terra del Duce

L'inaugurazione a Forlì della Mostra del 400 romagnolo e la visita a Predappio - Intensa entusiastica attesa delle popolazioni

FORLI', 7

(Carlo Tigoli) *La città del Duce è pronta a ricevere l'augusta visita del Re Imperatore. L'attesa per il grande evento è vivissima in tutte le popolazioni della provincia. La mobilitazione degli animi è completa; dalle più piccole frazioni marinare, dai più lontani borghi appenninici convergono, nella notte, verso Forlì, le schiere delle Camicie Nere.*

Sinfonia di bandiere

La città ha preparato una decorazione nobilissima nella quale l'azzurro e i nodi di Savoia sono la nota dominante. Accanto ai gonfaloni, agli stendardi, ai tricolori e alle mille bandiere si alzano le fiamme nere col Fascio Littorio. La piazza maggiore di Forlì dove domani saranno raccolti oltre duemila vesilli della provincia, assume tonalità incantevoli, quasi ad esprimere al Re Soldato il senso trionfale con cui la terra di Romagna guarda e ama la gloriosa dinastia dei Savoia.

Il Re Imperatore arriverà alle 10. Ricevuto alla stazione il primo saluto della città, il Sovrano si recherà al monumento dei Caduti e quindi proseguirà lungo il corso Vittorio Emanuele adorno di archi di trionfo e di drappi dai colori d'Italia, di Savoia e di Forlì, raggiungendo il Municipio in piazza Aurelio Saffi. Dal balcone il Podestà porgerà al Monarca il fervido devoto affettuoso saluto della città. Dalla sede comunale il Sovrano si recherà al palazzo dei Musei, dove inaugurerà solennemente la Mostra del Melozzo e del '400 romagnolo.

S. E. Felice Carena, Accademico d'Italia, pronunzierà il discorso commemorativo e dopo questo austero rito di esaltazione dell'arte di Melozzo e del suo secolo, avrà luogo la visita della magnifica Mostra, che costituisce una delle più complete, più fulgide, più ricche e interessanti raccolte dell'arte che anche per opera della Romagna diede tanta luce di grandezza nel glorioso periodo del primo Rinascimento.

Verso le 14 il Re sarà a Predappio, dove nella sede del Municipio riceverà per bocca del Podestà il più fervido saluto della popolazione. Il paese, dove anche oggi è il Duce, si presenta come un solo rutilante fascio di bandiere.

Nella vallata del Rabbi

Lasciando Predappio, il Re percorrerà la vallata del Rabbi fatto segno alle manifestazioni di quei rurali per raggiungere il campo sportivo «Pablo Morgagni», dove verrà disputata, al cospetto del Sovrano, la Coppa del Re. Il Re Imperatore lascerà la città alle 17.30.

Forlì è questa sera in piena attività. Aleggia su questa benedetta terra di Romagna lo spirito del suo grande, passa lo sguardo che crea ogni forza, il Duce è qui. L'hanno visto i contadini che si appressano alla mietitura, l'hanno visto gli operai che si attardavano nei cantieri, lo hanno visto i pargoli sulle strade. I romagnoli vivono ore di alti ricordi e in questa atmosfera torna Vittorio Emanuele a Forlì, dove la gente lo rammenta apparire giovinetto al fianco del Re Buono suo padre e sotto il soave sorriso della Regina ai suoi e belle; dove gli uomini maturi lo ricordano passare in tenuta di guerra e coperto di polvere, dove avevano visto i feriti all'ospedale e dove domani la gioventù in camicia nera avrà la fierezza di salutare Vittorio Emanuele nel fulgore della corona imperiale.

Fra l'amore della Sua gente

Le visite di Mussolini

PREDAPPIO, 7

Ieri mattina il Duce, con Donna Rachele, lasciava in automobile la Rocca delle Caminate e, attraversando Predappio, risaliva la Vallata del Rabbi raggiungendo la zona montana di Premilcuore, ove prendeva visione dei lavori relativi all'importantissima strada del Cavallino, destinata a congiungere, con una moderna e panoramica arteria, la Romagna con la Toscana.

Le nuove opere

Il Duce estendeva anche il suo interessamento ad altri lavori in corso di esecuzione, fra quelli relativi all'acquedotto di Predappio, alla costruenda Colonia montana per i figli dei lavoratori dell'industria della nostra provincia, alla costruzione di un edificio per alloggi popolari, dovuto al suo generoso intervento. Un lavoro che richiamava anche l'attenzione del Capo del Governo era quello riguardante l'opera di restauro dell'antica Pieve di Premilcuore.

Il Duce, riconosciuto dalle laboriose popolazioni rurali, veniva salutato e circondato nelle brevi soste, da affettuose, calorose, spontanee manifestazioni di entusiasmo popolare. Nel pomeriggio, le stesse vibranti scene di amore e di devozione verso Benito Mussolini e la Consorte si ripetevano nel Comune di Civitella, ove il Duce doveva fermare la propria automobile per rispondere alle fervide manifestazioni della popolazione, nonchè nei Comuni di Galeata, Meldola e nelle borgate che ha attraversato per far ritorno alla Rocca delle Caminate.

L'attesa per la visita del Re Imperatore è vivissima, ardente, palpitante, in tutta la popolazione. Notizie che ci giungono da ogni Comune ci offrono la certezza che tutta la provincia parteciperà con caldo entusiasmo alla grandiosa manifestazione che la terra del Duce intende tributare al Sovrano amatissimo.

I preparativi a Predappio

Anche Predappio attende con ansia la visita del Re Imperatore. Dopo le disposizioni emanate dalla Federazione dei Fasci di Combattimento per l'adunata provinciale di Forlì, l'Ispettore di zona ed il segretario del Fascio di Predappio, in conformità alle norme fissate dal Segretario federale, hanno diramato speciali disposizioni per lo ammassamento degli organizzati del Comune di Predappio e della Vallata del Rabbi indicando i precisi posti di concentramento e di schieramento per i fascisti, i Giovani Fascisti, i Balilla, le Piccole Italiane, i Figli della Lupa, le Massaie Rurali, le Giovani Italiane, le Giovani Fasciste, i Fasci Femminili, le Associazioni combattentistiche, le Associazioni dopolavoristiche, le Associazioni dei coloniali, mutilati, combattenti e arma, le macchine di Forlì e dei paesi circostanti. E' stato altresì disposto per l'ammassamento delle rappresentanze provenienti da Forlì e per lo schieramento di carattere generale nella parte alta della perfetta organizzazione della grande adunata.

Predappio si trasforma a vista d'occhio. Le accoglienze festose non saranno soltanto nei sorrisi, nei canti, nei gesti di gratitudine e di devozione profonda ed affettuosa delle popolazioni, ma altresì nell'espressione degli addobbi, nella selva dei vessilli della Patria Fascista, nello scenario stupendo intonato ai colori d'Italia e della Dinastia di Savoia. L'attesa del popolo è febbrile. La gente attende di prepararsi a tributare con le armi del lavoro, con i gagliardetti e i fasci della Rivoluzione al Re Soldato, al Monarca amatissimo le più belle e vibranti accoglienze.

Le radiotrasmissioni

ROMA, 7

La cronaca dell'inaugurazione della mostra di Melozzo da Forlì e del 400 romagnolo, che ha luogo domani mercoledì 8 a Forlì, all'Augusta presenza di S. M. il Re Imperatore, nonchè il discorso celebrativo ufficiale di S. E. l'Accademico Felice Carena, saranno radiodiffusi dalle stazioni dell'Eiar alle ore 10.

Giovedì 9, alle ore 10, le stazioni di Roma 2, Bologna, Bolzano, Firenze 2, Genova 2, Milano 2, Napoli 2, Torino 2, e Trieste trasmetteranno la radiocronaca dell'inaugurazione della Fiera di Padova.

La partenza del Sovrano da Roma

ROMA, 7

Questa sera alle ore 22, in forma privata, il Re Imperatore è partito per Forlì, dove inaugurerà domani la mostra di Melozzo e del Quattrocento romagnolo.

La Reale Accademia d'Italia sarà rappresentata dal Presidente S. E. Luigi Federzoni. Per rendere più concreta la partecipazione della massima istituzione culturale del Regime al grande avvenimento artistico che si svolge nella città del Duce, S. E. Federzoni ha anche disposto che, nel detto giorno, la classe delle arti della Reale Accademia d'Italia si riunisca, sotto la presidenza di S. E. Pietro Mascagni, in adunanza straordinaria a Forlì.

Il Re al Senato

L'altorilievo dell'Impero

ROMA, 7

Stamane S. M. il Re Imperatore, accompagnato dal suo primo aiutante di campo generale, si è recato in via della Conciliazione a visitare i lavori in corso per la sistemazione della zona dei borghi e dell'accesso a Piazza S. Pietro. Il Sovrano, ricevuto dal Governatore di Roma, si è trattenuto nei locali della direzione dei lavori prendendo attenta visione dei progetti e dei plastici che gli sono stati illustrati dagli architetti S. E. Piacentini e Spaccarelli. Da via della Conciliazione il Re Imperatore si è portato al Senato. Nel portone di palazzo Madama erano ad attenderlo il Presidente S. E. Federzoni con i Cavalieri dell'Annunziata presenti al Senato: Marescialli De Bono e marchese Imperiali, e con l'ufficio di Presidenza.

Accompagnato da S. E. Federzoni il Sovrano ha attraversato l'atrio sostando quindi nel cortile d'onore, dove si trovavano schierati i senatori in divisa fascista presenti in Roma. S. E. Federzoni ha ordinato il saluto al Re Imperatore, cui ha risposto un vibrante «Viva il Re» seguito da un calorosissimo applauso. Il Sovrano si è soffermato qualche tempo ad ammirare l'altorilievo celebrante la conquista dell'Impero, congratulandosi con il senatore Rubino, autore della pregevole opera. S. E. Federzoni ha quindi offerto al Sovrano una targa in bronzo riproducente l'altorilievo e poi lo ha accompagnato, seguito da tutti i senatori, a visitare le sale a piano terreno e quelle del primo piano, dove il sovrano si è trattenuto nella biblioteca, di cui ha ammirato i nuovi e moderni impianti.

Al termine della visita S. E. Federzoni ha ordinato di nuovo il saluto al Re Imperatore.

Per gli stranieri

Il vasto programma dei corsi estivi romani

ROMA, 7

L'Istituto nazionale per le relazioni culturali con l'estero comunica il programma dei corsi estivi di lingue e cultura italiana per stranieri che avranno luogo a Roma durante i prossimi mesi di luglio e di agosto. Nel quadro generale di tali corsi di insegnamenti elementari e superiori di lingua, di letteratura, di storia dell'arte e della civiltà italiana saranno integrati da corsi speciali organizzati con la collaborazione dei maggiori enti e istituti di cultura romana. L'associazione italo-americana ha organizzato uno speciale programma inteso a celebrare il bimillenario augusteo. Ad un ciclo di lezioni di storia romana affidato all'Accademico Roberto Paribeni su «Augusto e i suoi tempi» si accompagneranno altre serie di lezioni sulle arti figurative, l'architettura, la topografia romana e la letteratura del periodo augusteo. Il programma sarà completato da particolareggiate visite alla Mostra augustea della romanità.

L'Istituto italiano per il medio e Estremo Oriente illustrerà i rapporti culturali artistici, politici ed economici dell'Italia con i paesi del Medio e dell'Estremo Oriente dall'epoca romana attraverso il Medio Evo fino ai nostri tempi è l'apporto fornito da artisti, esploratori, missionari, mercanti e scienziati italiani alle cospicue ed antichissime civiltà di quei Paesi. Le conferenze saranno tenute dagl Accademici: Dainelli, Pavolini, Tucci; dai professori: Leo Olscki, Carlo Scarfòglio, Giovanni Pacca e dal reverendo Padre Pasquale D'Elia.

L'Istituto italiano di studi germanici svolgerà due cicli di complessive otto lezioni riguardanti: il primo le relazioni spirituali ed artistiche fra l'Italia e la Germania nel Rinascimento; il secondo, le interpretazioni tedesche del Rinascimento da Burckhardt fino a Wolfflin.

L'Istituto per l'Europa Orientale illustrerà il contributo italiano alla formazione spirituale, letteraria e artistica di alcuni Paesi dell'Europa orientale (Cecoslovacchia, Jugoslavia, Polonia, Romania, Russia, Ungheria nel Medio Evo e nel Rinascimento). L'espansione italiana nell'Oriente mediterraneo sarà trattata con particolare riguardo all'opera di Genova e di Venezia.

Il Centro italiano di studi americani ha organizzato due cicli di conferenze: uno di natura giuridica intorno all'influenza italiana sulla formazione del diritto americano, uno di natura economica intorno agli aspetti attuali della economia italiana ed all'effettiva messa in valore dell'A. O. I.

I Gruppi Universitari fascisti, che favoriranno gli iscritti con la frequenza gratuita del circolo per gli stranieri, hanno organizzato anche uno speciale programma diretto ad illustrare la Roma mussoliniana, le opere assistenziali ed educative, l'organizzazione sociale e scolastica del Regime, le Unioni nazionali degli studenti. Le iscrizioni ai corsi estivi romani per stranieri sono aperte anche ai connazionali.

Il nome del Duce applaudito in un grande comizio dei partiti nazionali francesi

PARIGI, 7

Questa sera ha avuto luogo una importante manifestazione patriottica oragnizzata dai tre più importanti partiti nazionali, e cioè il partito popolare francese diretto da Doriot, il partito repubblicano nazionale diretto da Taittinger e i partiti aderenti all'*Action Française*, con a capo Leone Daudet. Il comizio ha avuto luogo al Velodromo d'Inverno ed era completamente gremito in ogni settore di posti. Si calcola che circa 50.000 persone abbiano partecipato alla importante manifestazione, durante la quale hanno preso la parola Daudet, Doriot, Taittinger, Trochu, l'Ammiraglio Joubert, Marion, ecc.

Tutti gli oratori hanno illustrato la necessità per i francesi di procedere a una concentrazione di tutte le forze nazionali per opporsi al pericolo marxista che non solo minaccia la Francia, ma minaccia pure tutti i Paesi d'Europa. Tutti gli oratori hanno sostenuto la necessità di una ripresa immediata dei rapporti con Roma mediante l'invio di un Ambasciatore senza condizioni e di un contatto diplomatico con il Generale Franco. Doriot ha, con uno smagliante discorso, fatto applaudire il nome di Benito Mussolini, additandolo come l'esempio più fulgido della riscossa nazionale antimarxista e del potenziamento delle virtù e delle forze italiane.

Breve soggiorno in Italia del Duca d'Aosta

ROMA, 7

Il soggiorno in Italia di S. A. R. il Duca d'Aosta, informa l'Agenzia *Le Colonie* sarà limitato a un breve periodo di riposo dopo la recente operazione subita. Completamente ritemprato il Vicerè ritornerà al più presto nelle terre dell'Impero

Edda Ciano Mussolini a Napoli e a Capri

NAPOLI, 7

Nel tardo pomeriggio è giunta a Napoli la contessa Edda Ciano Mussolini, che è subito ripartita per Capri.

Dopo la disastrosa offensiva rossa in Catalogna

La criminale campagna per provocare complicazioni internazionali

Legittimità dei bombardamenti nazionali ai depositi d'armi inviate dall'Urss e dalla Francia - La ripresa delle menzogne antitaliane

ROMA, 7

Grande scalpore in Francia e nei settori dell'antifascismo britannico per le non tanto oscure incursioni aeree oltre i Pirenei e i bombardamenti degli obiettivi militari di Barcellona, Valencia e Alicante che si tenta di far passare come bombardamenti di città indifese, con conseguente strage di vittime innocenti.

Stupide falsità

Le canaglie della Spagna rossa che hanno profanato le chiese e le tombe, che hanno massacrato con crudele ferocia centinaia di migliaia di uomini, donne, vecchi e bambini rei soltanto di professare una fede contraria a quella infame di Mosca, queste canaglie ridotte alla disperazione cercano con ogni mezzo e con la complicità dei compari di Francia e Inghilterra una via d'uscita, tentano di provocare un conflitto internazionale, illudendosi di poter sfuggire così alla inesorabile resa dei conti che si avvicina a ritmo accelerato.

I pericoli del momento sono quelli che sono e c'è chi continua a soffiare nel fuoco senza la minima titubanza. Specialmente in Francia si notano larghe correnti che non avvertono la gravità della loro condotta. Dalla Spagna queste correnti francesi, nelle quali è difficile riconoscere la precisa linea di demarcazione di alcuni membri del Governo responsabile, traggono ogni giorno nuovi motivi di perturbamento e di provocazione.

In questi ultimi giorni la cronaca ne segnala tutta una serie assortita. L'agenzia *Radio* annuncia infatti in un preteso dispaccio da Gibilterra l'esplosione di conflitti tra ufficiali italiani e ufficiali spagnoli in Andalusia e particolarmente a Siviglia e nella stessa cittadina di La Linea, alle porte di Gibilterra. La causa sarebbe naturalmente da ricercarsi nell'intolleranza spagnola per la presenza dei volontari italiani. L'occasione sarebbe stata offerta dalla festa della solidarietà italo-spagnola.

Anche la *Havas* raccoglie queste stolte notizie e si fa mandare da Bajona un dispaccio che parla di incidenti simili a Malaga. Tutti comprendono il veleno di queste manovre.

La significativa solidarietà che si è creata nel sangue, nello spirito fra la Spagna nazionale e l'Italia sarebbe una favola. E perchè dunque i francesi insisterebbero a scavare così profondi i solchi del rancore che li dividono dalla Spagna nazionale? Ma le notizie sono false. E rimangono soltanto le nuove prove di un volontario malanimo. E' il corrispondente da Gibilterra del *Daily Telegraph* che le smentisce con una precisione che basta anche per assegnare la bollatura delle menzogne qualificate alle esercitazioni francesi.

Le "città indifese,,

Il corrispondente del giornale inglese afferma che tutto è tranquillo, «che le autorità di Gibilterra non hanno saputo assolutamente nulla dei pretesi disordini», che egli stesso arrivato a La Linea ha trovato tutto tranquillo e la gente preoccupata solo della prossima corrida di Algesiras. Possiamo aggiungere che le feste della solidarietà italo-spagnola si sono svolte in tutta la Spagna come in tutta l'Italia con vivo entusiasmo e che nelle zone spagnole indicate dai francesi quali scene del conflitto non si trova neppure un italiano.

Ma i fantasiosi agenti francesi passano ad altro argomento. Dai voli misteriosi in territorio francese subito attribuiti con commovente concordia agli italiani, si passa ai bombardamenti delle «città indifese» della Spagna rossa. Si tratta di criminali aggressioni contrarie, dicono i disseppellitori di cadaveri e i massacratori di innocenti, al diritto delle genti e alle norme di umanizzazione della guerra. In realtà questi bombardamenti sono mezzi necessari di difesa.

Essi si sono svolti su opere fortificate e soprattutto sui depositi di armi. E questi depositi sono in gran parte il risultato degli ultimi rifornimenti di Mosca e di Parigi alla resistenza dei rossi.

I rifornimenti franco-sovietici ai rossi continuano. E' giusto e necessario che i nazionali spagnoli intervengano a fermarli e a distruggerli, visto che l'Europa non provvede. Le basi di questi rifornimenti sono soprattutto a Barcellona e al sud di Valencia. Appunto su questi punti si sono compiuti i voli difensivi dei nazionali; è allora evidente che tutte le manovre umanitarie in corso per arrestarli si risolverebbero soltanto in una nuova libertà e garanzia assicurata al contrabbando rosso delle armi destinate a massacrare i nazionali.

E si parla anche d'altro: di invio di truppe regolari italiane in Spagna, il che è falso, ma si vuole accreditare questa voce per giustificare una intensificazione dei rifornimenti di armi e di materiali ai rossi di Spagna.

Carne da cannone

Si vogliono dunque creare nuovi elementi di pericolosità e di complicazioni internazionali nei casi spagnoli. L'ultima offensiva rossa in Catalogna che è stata più che un errore un disastro, un vero crimine con il quale masse di giovanissimi sono stati mandati al massacro, ha potuto svolgersi soltanto in virtù delle grandi masse di armi in gran fretta mandate dalla Francia dopo la vittoria nazionale dell'Ebro. Fra queste armi figurano quantità enormi di aeroplani, artiglierie e mitragliatrici, carri armati e autocarri. I comandi delle batterie, nei replicati e inutili assalti dei rossi, davano gli ordini in lingua francese, prova della presenza francese fra gli ufficiali e soldati.

I disperati assalti hanno sacrificato altre migliaia di uomini. La guerra civile per il nuovo alimento delle armi francesi ha segnato altri sanguinosi episodi. Ma questo è il solo risultato degli aiuti francesi, oltre la dimostrazione della continua violazione dei principii del non intervento.

Ma non saranno questi ultimi sforzi del sovversivismo internazionale a far mutare la sorte. Franco vincerà e la Spagna sarà liberata per sempre dalla barbarie asiatica.

Il "ruolo,, di Mosca

Una cinica confessione di Blum

PARIGI, 7

Il congresso nazionale del partito socialista si è chiuso con un discorso di Blum che ha concluso le sue argomentazioni con un appello alla solidarietà degli aderenti alla sezione francese della seconda internazionale e auspicando una politica di sostegno all'attuale Gabinetto Daladier, come il minore dei mali conciliabile con la dottrina socialista del momento.

Ma durante il suo discorso Blum ha trattato anche di argomenti di carattere generale e ha fatto una prolungata incursione sul terreno della politica estera, senza però uscire dall'equivoco che ha dominato i lavori di tutto il congresso. La questione principale in tema internazionale è stata quella spagnola. Per Blum la risposta più degna e pacifica che la Francia avrebbe dovuto formulare dopo le incursioni aeree dei giorni scorsi, sarebbe stata la ripresa ufficiale della sua libertà d'azione; il che andrebbe interpretato con un atteggiamento non più ufficiosamente, ma ufficialmente in favore dei rossi, espresso con un attivo e potente intervento.

Senonchè, come sempre accade con i discorsi di Blum, questa dichiarazione è in aperto contrasto con la sperticata difesa che l'ex Presidente del Consiglio ha energicamente sviluppato a difesa della politica del non intervento, la sola possibile per il Fronte popolare, dato che quella dell'intervento che seduceva tanto Blum e i suoi compagni di Governo, avrebbe condotto alla guerra. Non restò che invitare gli altri di intervenire — confessa Blum — in favore dei governativi.

Questa confessione giustifica con quale senso di salvaguardia della civiltà il Governo fascista decise di impedire che una centrale marxista si impiantasse nell'occidente dell'Europa e dimostra quali pericoli senza l'Italia avrebbe corso il continente a causa delle follie democratiche della Francia. Una parola Blum ha detto quando ha dichiarato che sarebbe cosa vana sperare una divisione fra Mussolini e Hitler aggiungendo che «l'asse esiste, il blocco esiste, non è eterno ma non sarà cosa facile e rapida dissociarlo».

Questo avvertimento va sottolineato nel momento in cui viene rivelato che Mosca mostrò il suo compiacimento alla Francia quando essa iniziò le conversazioni con l'Italia con la speranza appunto di spezzare l'asse e nel momento in cui alcuni settori di destra, pur senza dirlo apertamente, deploravano la sospensione dei negoziati che avrebbero dovuto condurre ad una rottura fra Roma e Berlino.

Proprio stamane sul *Jour* Bailby rimproverava la freddezza e la riluttanza dell'Italia dinanzi ai tentativi di riavvicinamento della Francia manifestando quella tanto deprecata incomprensione nei nostri riguardi che la chiarezza fascista dovrebbe infine avere una volta per tutte fugata.

Daladier rientrato a Parigi dalla sua ispezione ai Pirenei

Vaste misure di sicurezza

PARIGI, 7

Il Presidente del Consiglio Daladier ha proseguito stamane il suo giro nella zona dei Pirenei per visitare i luoghi in cui avvennero gli sconfinamenti e i bombardamenti dagli apparecchi fantasma provenienti dalla Spagna, risalendo le valli a 1700 metri d'altezza e interrogando personalmente i testimoni oculari dell'incursione.

Alle 11 ha poi raggiunto in automobile Perpignano, dove aveva convocato le autorità militari e civili, impartendo loro disposizioni per la protezione attiva delle località di frontiera e particolarmente della popolazione. Stasera Daladier, parlando con le popolazioni, le avrebbe rassicurate della vigilanza del Governo affinchè gli incidenti non abbiano a ripetersi e avrebbe aggiunto di ritenere la guerra ancora evitabile, purchè la Francia sia forte e si dimostri decisa a difendersi. Numerose unità militari con cannoni antiaerei e mitragliatrici sono intanto partite da Tarbes per andare a dislocarsi lungo la frontiera spagnola. Continuano ad aumentare, nel contempo, gli elementi di fatto e di giudizio comprovanti che la squadriglia fantasma altro non era che una formazione camuffata, con funzioni provocatorie, del pseudo Governo di Barcellona.

Daladier, prima di lasciare Cerbere, ha dichiarato ai giornalisti che le disposizioni di sicurezza adottate contro eventuali incursioni di aeroplani sono eccellenti e saranno rinforzate, specialmente con aeroplani da caccia. Non ritiene però necessario l'impianto di un campo di aviazione nelle Argonne.

Il Ministro degli Esteri Bonnet ha ricevuto l'Ambasciatore di Francia a Barcellona, Labonne. Ha anche ricevuto l'Incaricato di affari dei Soviet, Hischefeld. Pare che questi due colloqui sieno stati originati dall'esame delle questioni sollevate dinanzi al Comitato per il non intervento di Londra.

Bonnet ha anche ricevuto il senatore Beranger, Presidente della Commissione degli Esteri del Senato, con il quale ha passato in rivista le diverse questioni che domani il Ministro esporrà davanti a questa Commissione.

La giovane aviazione romena e la collaborazione italiana

Laboriosa giornata di S. E. Valle - Le glorie e i primati dell'ala fascista esaltati dalla stampa

BUCAREST, 7

Stamane a Sinaia la sveglia è suonata presto, alle 6 precise. Ed alle 7 già si è in viaggio in automobile per Brasciov. Il viaggio è breve ed alle 8.15 si è all'ingresso della città. Un reparto di piccole romene inquadrate e in divisa da Strajere, cioè in divisa dell'organizzazione giovanile romena, alle porte della città accoglie il Generale Valle con lancio di fiori e con evviva all'Italia.

A bordo di un aereo romeno

Il Sottosegretario all'Aeronautica fa fermare la vettura, passa in rivista il reparto delle piccole romene e poi si riprende la marcia verso la sede del reggimento aeronautico da bombardamento. S. E. Valle, sempre accompagnato dal Ministro romeno dell'Aria, passa in rivista il reggimento appiedato e gli apparecchi in linea di volo, tra i quali molti sono di fabbricazione italiana e poi si dirige verso la vicina grande fabbrica di costruzioni aeronautiche. La visita alle industrie aeronautiche romene dura circa due ore: il Generale Valle si interessa alle costruzioni di motori e di aeroplani su licenza straniera, alle creazioni locali per le quali lavorano 3700 operai. In un salone della fabbrica viene poi offerto al Sottosegretario un vermut d'onore e quindi si passa a visitare il campo ove avvengono prove degli aeroplani nuovi. I dirigenti dell'«Iar» presentano al Generale un nuovo motore per ricognizione e da bombardamento leggero di costruzione romena. Ad esso il Sottosegretario si interessa, facendosene spiegare in tutti i particolari le caratteristiche. Poi chiede di provarlo e, indossata la combinazione, prende posto sul seggiolino del secondo pilota e in compagnia dell'asso romeno Popescu si innalza in volo. Un giro di ricognizione sulla città; un violento inerpicarsi sull'aria con una brusca discesa, una scivolata d'ala e tante altre acrobazie per saggiare le qualità dell'apparecchio. Sei minuti di volo in totale e poi atterra esprimendo la soddisfazione sua di tecnico e di pilota. Terminata la visita, il Generale Valle col Ministro romeno dell'Aria, con i Generalissimi dell'aviazione romena Stoicescu e Negrescu e suo seguito, prendono posto a bordo del trimotore «Savoia Marchetti 75», che spicca immediatamente il volo verso Bucarest, ove atterra alle ore 13.

S. E. Valle con il Ministro d'Italia a Bucarest e le personalità del seguito hanno quindi partecipato a una colazione offerta al palazzo reale da Re Carol in onore della missione aeronautica che visita la Romania.

A colloquio con Re Carol

Dopo la colazione, Re Carol ha trattenuto a lungo e cordiale colloquio il Sottosegretario italiano all'aeronautica. Alle ore 17 il Generale Valle si è recato al cimitero Ghencea, ove sono raccolte le salme dei 1700 soldati italiani caduti in Romania durante la guerra mondiale. Ai lati dell'altare, che sorge al centro del cimitero, sono schierate le organizzazioni fasciste locali ed una rappresentanza di ufficiali romeni del presidio di Bucarest. Il Ministro d'Italia Ugo Sola e il Gen. Diamanti, Ispettore dei Fasci della Romania, ricevono il Gen. Valle, che viene accolto con gli onori militari. Dopo una breve funzione religiosa, il Gen. Valle depone una corona di alloro sull'altare e resta un minuto in raccoglimento.

Sul grande viale prospicente il cimitero, il Gen. Valle passa poi in rivista le locali organizzazioni giovanili fasciste in divisa, che sfilano quindi in perfetto ordine con i loro gagliardetti in testa. Terminato lo sfilamento, S. E. Valle si è recato al Ministero dell'Aria, ove ha consegnato decorazioni italiane a vari ufficiali dell'aviazione romena ed è poi rimasto, per un'ora e mezzo, in riservato colloquio col Ministro romeno Gen. Teodorescu.

La stampa romena continua a dedicare larghissimo spazio alla cronaca della visita di S. E. Valle. Il *Semnalul*, dopo aver salutato con simpatiche parole il Sottosegretario italiano all'Aeronautica, scrive che l'Aviazione italiana è oggi la più temuta del mondo:

"Un grande onore,,

«Essa solca oggi, tutte le linee e la fama dei piloti italiani è irraggiungibile. Lo prova il fatto che da quattro anni il primato mondiale di Agello è imbattuto. Tutte le Nazioni invidiano oggi i successi dell'aviazione italiana e, con gli elementi di cui essa dispone, stimolati da quel grande animatore che è il Duce, è naturale che l'Italia sia piazzata oggi tra i primi Paesi dell'ordine e del progresso. La presenza del Gen. Valle a Bucarest, conclude il giornale, è per la nostra aviazione un grande onore e siamo sicuri che egli vorrà molto contribuire allo sviluppo delle relazioni tra noi e l'Italia».

Il giornale *Romania* sottolinea il significato internazionale di questa visita, scrivendo che il brevetto di pilota offerto a Re Carol con la firma del Duce e la lettera di Galeazzo Ciano per il Ministro romeno dell'Aria, sono un gesto significativo che segnano un momento importante nella storia della aviazione romena. Descritta la gloriosa storia dell'aviazione fascista, sia in pace con le linee civili, che nella recente guerra etiopica, il giornale afferma che dall'attuale visita del rappresentante dell'Aviazione italiana risulterà anche un allargamento della collaborazione italo-romena nel campo aeronautico e conclude:

«Da oggi, l'arma più vicina allo spirito del nostro Re, avrà un nuovo ritmo».

Anche l'*Universul* pubblica un editoriale entusiastico sull'Aviazione italiana, di cui rifà la storia, descrivendo le mille vittorie dell'ala fascista e dopo aver detto che nella tecnica di volo come nella capacità costruttiva l'Italia è oggi al primo posto nel mondo, termina con un vivo elogio del Duce che, dando l'esempio è il vero primo pilota.

Continua l'eco in Jugoslavia del discorso di Ciano

BELGRADO, 7

Il *Samouprava* continuando ad occuparsi del discorso tenuto a Milano dal conte Ciano, scrive che l'energico atteggiamento dell'Italia nei riguardi della Spagna rappresenta una sicura difesa contro l'influenza della terza internazionale. E' in tal senso, nota il giornale, che si deve interpretare l'accordo delle Potenze interessate circa la partecipazione dei volontari al conflitto spagnolo, poichè fu l'intervento dei comunisti in Ispagna che provocò la reazione dell'Italia e della Germania.

Il *Samouprava* concludendo, rileva che l'Italia e la Germania desiderano soltanto che il popolo spagnolo venga liberato dal bolscevismo ed aggiunge che anche altre grandi Potenze sono animate dallo stesso desiderio. Il discorso del conte Ciano quindi è importantissimo per la soluzione della questione spagnola. Da ciò l'interesse che la stampa europea vi ha attribuito.

Un programma scolastico dell'Ente radio rurale dedicato agli alunni tedeschi

ROMA, 7

Giovedì 9 corr., alle ore 10, l'Ente radio rurale con la cooperazione tecnica dell'Eiar diffonderà un programma scolastico dedicato agli alunni tedeschi e che verrà ritrasmesso da tutte le stazioni radiofoniche nazionalsocialiste. La trasmissione presenterà alla Gioventù hitleriana la Gioventù di Mussolini inquadrata nella «Gil». Brevi illustrazioni in lingua italiana e tedesca commenteranno le evoluzioni e i canti eseguiti da oltre 1500 organizzati dal Comando federale della «Gil» di Roma, tra i quali reparti di palafrenieri, motociclisti, moschettieri, tamburini e trombettieri, oltre a un battaglione studenti medi ed a reparti di Piccole e Giovani Italiane.

Come è noto questa trasmissione, che verrà diffusa dalle stazioni italiane di Roma I, Bari I, Firenze I, Genova I, Milano I, Napoli I, Palermo, Torino I e Trieste è la restituzione di un radioprogramma organizzato il 31 maggio u. s. dalla radio tedesca per le scuole italiane e che fu ascoltato da oltre 3 milioni di alunni dal Brennero alla Sicilia.

Una cena al dott. Dresler offerta dai giornalisti fiorentini

FIRENZE, 7

Il Sindacato dei giornalisti ha offerto stasera una cena al dott. Dresler, capo dell'Ufficio stampa del partito nazionalsocialista, attualmente ospite di Firenze. Al termine della cena, cui hanno partecipato numerosissimi colleghi della stampa fiorentina, il commissario del Sindacato e il dott. Dresler hanno scambiato camerateschi brindisi, inneggiando alle due Nazioni e ai loro grandi Capi.

Le grandiose accoglienze di Norimberga agli operai italiani nei commenti della stampa nazista

MONACO DI BAVIERA, 7

Tutti i giornali danno amplissimo rilievo alle grandiose accoglienze fatte ai lavoratori italiani che visitano la Germania. Il *Völkischer Beobachter*, commentando i ricevimenti di Norimberga, sottolinea che la città per l'occasione è apparsa rivestita con quello splendore di bandiere che è uguale a quello che caratterizza le giornate del grande Congresso socialnazionale.

La stampa di Norimberga dedica intere pagine di entusiastici commenti e di fotografie alle manifestazioni di amicizia italo-tedesca. La *Franckische Tageszeitung*, che anche oggi è uscita nelle due lingue italiana e tedesca, nel suo editoriale scrive, fra l'altro, che il giubilo vicendevole ha superato ogni aspettativa. Abbiamo avuto, scrive il giornale, la prova più sicura che la Germania e l'Italia sono unite da un destino comune. A Norimberga, piena di gioia radiosa, hanno parlato i cuori dei due popoli. Possiamo essere orgogliosi di essere stati testimoni dell'inizio di questo grandioso scambio di gite fra i lavoratori dei due Paesi.

A Monaco, alla presenza delle autorità e delle gerarchie del Partito, la delegazione dei lavoratori ha deposto corone di alloro al Sacrario dei Caduti socialnazionali.

L'ACCORDO DI PITTSBURG

La vasta agitazione slovacca

moltiplica le inquietudini ceche

PRAGA, 7

Nel gioco di altalena pericoloso che trasforma una situazione già complicata in caos, la questione del gruppo etnico tedesco passa in questi giorni in sottordine per lasciare il posto a quella degli autonomisti slovacchi, forse meno grave ma più pericolosa per il Governo per la sua risonanza all'estero.

Hodza e Hlinka

Nel congresso di Bratislava finito domenica sera, durante il quale Hlinka, con una decisione e una autorevolezza che non trovano riscontro nelle manifestazioni di questi ultimi anni, ha precisato la netta volontà autonomista ed ha fatto conoscere che la serie dei problemi interni da risolvere è molto più complessa di quanto forse il Governo ceco poteva prevedere.

Alla voce di Hlinka si è aggiunta quella più accesa del deputato Sidor, il portavoce diplomatico e parlamentare di Hlinka e del partito popolare, aggiungendo forza allo spirito e al contenuto della manifestazione contro Praga.

Il Governo della Repubblica ha parato come ha potuto la lotta, inviando a Bratislava l'uomo che ancora gode le maggiori simpatie e cioè il Presidente del Consiglio Hodza. Può sembrare strano il fatto che due slovacchi, poichè Hodza e Hlinka sono entrambi slovacchi, si trovino agli antipodi in fatto di concezioni statali e in fatto di direttive politiche. Eppure è una delle tante singolarità che si riscontrano in questo giovane Paese travagliato dalle lotte interne di classe e di partito che lo hanno portato a quel naturale conseguente indebolimento nazionale e internazionale, ragione unica della situazione disastrosa che attraversa.

Hodza ha risposto a Hlinka ricordandogli che egli non rappresenta che il 27 percento di tutto il popolo slovacco e che quindi nessun diritto gli compete di chiedere in nome della Slovacchia un'autonomia territoriale, autonomia che del resto non potrebbe sussistere senza appoggiarsi o vendersi ad un qualche Stato vicino.

Settimana laboriosa

La grande manifestazione in cui si afferma fossero presenti oltre 100 mila slovacchi che hanno espresso la volontà di vivere in uno Stato vicino, non sappiamo se abbia equilibrato quella del giorno precedente voluta da Hlinka per quell'[illegible] di America portatrice dell'originale dell'accordo di Pittsburg: il fatto è che l'eco del movimento autonomista slovacco è andato oltre le frontiere, peggiorando la situazione e appesantendo il compito del Governo di Praga, il quale, seppure ha le buone intenzioni più volte affermate, è probabile non abbia ora le forze sufficienti per portare ad un buon fine quanto si propone.

Nel campo dei tedeschi dei Sudeti si registra una certa calma. Siamo informati oggi che le notizie di giornali inglesi relative ad un soggiorno di Henlein a Berchtesgaden, ospite di Hitler, non rispondono a precisa verità.

L'ufficio stampa del suo partito fa conoscere che Henlein, accompagnato dal deputato Frank, ha lasciato Asch, sua residenza abituale, sabato mattina, recandosi come un privato qualunque a trascorrere le due giornate di festa oltre il confine, senza precisare la località. Poichè Asch si trova a soli due chilometri dalla frontiera, la strada è aperta a tutte le congetture. Il deputato Frank ha fatto ritorno oggi a Praga.

La stampa ufficiosa, e precisamente il *Vecer*, organo del Presidente del Consiglio, che è rientrato ieri sera, informa che la settimana sarà laboriosa. Tutti i rappresentanti delle varie minoranze saranno chiamati a conferire con Hodza in relazione ai lavori per lo statuto delle nazionalità. Come informammo nell'intervista da noi avuta col Ministro degli Esteri, il Capo del Governo presenterà ai rappresentanti del partito di Henlein, nelle sue linee principali, lo statuto stesso. Si tratta di un primo passo per dare una forma concreta e possibilmente proficua alla serie dei colloqui già iniziati.

La ferma di tre anni

I rappresentanti degli slovacchi sono esclusi. Si tenta in questi circoli ufficiali di nettamente separare gli slovacchi dalle minoranze, classificandoli come facenti parte di una nazionalità statale nettamente definita. Resta a vedersi come la pensi Hlinka di fronte ad un'azione che pare voglia segnare un periodo di regime autoritario da parte del Governo di Praga verso gli slovacchi, regime autoritario annunziato da Hodza a Bratislava.

Lo *Slovak* intanto, organo degli autonomisti, continuando la sua campagna, insiste sulle richieste e non esita ad affratellarsi nella lotta col partito dei tedeschi dei Sudeti. Si informa tuttavia che i primi provvedimenti verso un'autonomia misurata per la Slovacchia saranno ben presto noti. Già facemmo conoscere che si trattava di un'estensione del potere per il Presidente regionale e per il Parlamento regionale slovacco.

Giornali vari intanto informano che la ferma militare di tre anni, annunziata dal Vicepresidente del Consiglio Bechine sarà presto un fatto compiuto. Tale provvedimento, che aumenta di un anno la presenza sotto le armi dei soldati di leva, consentirà alla Cecoslovacchia di disporre di un contingente fisso di tre classi in servizio.

Riprende intanto la campagna elettorale per l'ultima giornata di domenica prossima. Si afferma che è questo l'ultimo termine concesso dai tedeschi dei Sudeti a Praga per il mantenimento dell' apparato straordinario di forza militare e di polizia sui territori da loro abitati. Dopo non vi sarebbero più ragioni per giustificare un tale ammassamento di truppe in regioni che hanno un solo valore strategico.

Berlino giudica il Governo ceco incapace di dominare la situazione

BERLINO, 7

Non è difficile immaginarsi le reazioni tedesche ai nuovi incidenti nei territori dei Sudeti e dei quali si rende principale responsabile il Governo di Praga. Si osserva infatti che la grande disciplina dimostrata dai tedeschi avrebbe dovuto consigliare all'autorità centrale di disinteressarsi delle loro manifestazioni. Invece anche questa volta si è fatto sfoggio di forza pubblica e con l'atmosfera esistente ormai da alcune settimane, in qua e di giorno in giorno più tesa, gli incidenti sono inevitabili; c'è ora da augurarsi che non abbiano a verificarsi incidenti di particolare gravità. E poi è in grado il Governo di Praga di far rispettare le sue disposizioni? A Berlino si crede di no.

Praga — secondo la *National Zeitung* — non ha più in mano le leve di comando dello Stato, di quello Stato che rappresenta una delle più tragiche, mal riuscite costruzioni che la storia europea ricordi.

Dopo due giorni festivi, la stampa germanica riprende in pieno la sua campagna intesa a dimostrare l'assurdità dello Stato cecoslovacco non mai così chiaramente documentata come nelle ultime 48 ore. Difatti — si dice a Berlino mentre il Governo di Praga non cessa di raccontare che gli allogeni sono soddisfatti del regime — la gendarmeria cecoslovacca inferisce contro i tedeschi e a Presburgo imponenti adunate di slovacchi hanno chiesto che Praga decida finalmente ad onorare la firma apposta da Masaryk al patto di Pittsburg. Tutti gli allogeni [illegible] contro lo Stato ceco così com'è, dai tedeschi ai polacchi, dai magiari ai ruteni e agli slovacchi.

Ora che cosa rappresentano gli allogeni in Cecoslovacchia? Secondo le cifre ufficiali di Praga a suo tempo contestate, sia da parte tedesca come ungherese e slovacca, gli abitanti della Repubblica ammontano complessivamente a 14 milioni e mezzo, dei quali solo poco più di 7 milioni e mezzo sono cechi; il resto è composto da tre milioni 200 mila tedeschi, da 2 milioni 300 mila slovacchi, da circa 700 mila ungheresi, da mezzo milione di ruteni, da 80 mila polacchi, oltre 200 mila ebrei. A gran fatica dunque i cechi costituiscono il 51 per cento del totale.

Così a mano a mano che i giorni passano il Governo di Praga si trova dinanzi alla crescente insurrezione ed esasperazione degli allogeni.

La casa finora resiste, ma se ne ode un gran sbattere di porte. E' tempo che Praga si affretti a rifare le fondamenta e i muri maestri dell'intero edificio statale prima che sia troppo tardi.

La posizione delle Potenze in un'inchiesta di Webb Miller

NEW YORK, 7

Tutta la stampa americana dà grandissimo rilievo ad una corrispondenza di Webb Miller, direttore per l'Europa dell'*United Press*, che ha scritto sull'attuale momento europeo dopo avere studiato le diverse situazioni che lo compongono direttamente sul posto in cui esse si stanno evolvendo e aver avuto colloqui in gran numero con personalità ufficiali dei vari Paesi.

L'influenza moderatrice di Londra

Il Miller si dichiara convinto che l'Inghilterra non entrerà in guerra per impedire lo smembramento della Cecoslovacchia. E' questo un fattore principalissimo della crisi cecoslovacca, il quale, con tutta probabilità, sarà decisivo del regolamento del problema in un senso o nell'altro.

«Le visite compiute negli ultimi quindici giorni a Londra, Parigi e Berlino, i due recenti soggiorni a Praga e le conversazioni che in quelle capitali ho avuto con personalità di Governo e con diplomatici, mi hanno portato ad alcune conclusioni definitive. Tra le altre queste: l'Inghilterra non prenderà le armi per impedire l'assorbimento dei tedeschi della regione dei Sudeti. L'Inghilterra impiegherà tutti i mezzi in suo potere per invitare la Francia ad astenersi da azioni militari in aiuto della Cecoslovacchia sua alleata. Il Governo di Chamberlain sarebbe favorevole ad un plebiscito per mezzo del quale le popolazioni tedesche dei Sudeti potrebbero staccarsi dalla Cecoslovacchia e unirsi alla Germania hitleriana qualora i cechi vi consentissero, il che è tutt'altro che probabile. I cechi combatteranno qualora la Cecoslovacchia fosse invasa, pur mostrando dubbi che i loro alleati francesi e russi osserveranno i loro impegni di aiutarli. Sebbene il Governo francese abbia enfaticamente reiterata la sua determinazione di far onore ai propri impegni, di correre in aiuto dei cechi nella eventualità che questi siano attaccati, la pressione britannica e il pericolo di una guerra europea, con imprevedibili conseguenze, potranno indurlo ad astenersi dal gettare la Francia in guerra, qualora giungesse il momento di decidere.

L'atteggiamento che i Soviet assumerebbero in presenza di un'invasione della Cecoslovacchia rimane un enigma.

Hitler spera di raggiungere il suo obiettivo, l'assorbimento dei Sudeti nel Reich, per vie pacifiche senza ricorrere alla guerra.

In definitiva nè l'Inghilterra, nè la Francia, nè l'Unione sovietica si decideranno per la guerra in favore della Cecoslovacchia fino a quando non sia giunto il momento di decidere.

Allora la loro determinazione sarà dettata dalle circostanze contingenti.

Le esortazioni ai cechi

Intanto l'Inghilterra continua le sue forti pressioni sul Governo di Praga per indurlo a fare le ultime concessioni a Corrado Henlein e a Hitler, fa altrettanto sulla Francia allo stesso scopo e sulla Germania perchè non prenda decisioni estreme.

Le considerazioni principali determinanti l'atteggiamento del Governo britannico tra le altre sono:

1) la convinzione che un conflitto tedesco-ceco degenererebbe in una guerra europea nella quale l'Inghilterra rischierebbe di essere trascinata;

2) la convinzione che da una guerra europea nessuno uscirebbe vincitore e che è interesse essenziale britannico di mantenere lo «statu quo» quanto più a lungo è possibile;

3) il fatto che il popolo francese non desidera la guerra;

4) l'atteggiamento dei Dominii, i quali vogliono che l'Inghilterra si mantenga al di fuori delle complicazioni continentali e si astenga da tutto ciò che potrebbe coinvolgerla in una guerra;

5) il riarmo britannico: soprattutto per quanto riguarda l'aviazione esso è giudicato inadeguato e disordinato. L'odierna politica militare inglese non comprende alcun preparativo per l'invio di un corpo di spedizione sul continente e più ancora quando una guerra scoppiasse in Europa, fortissimo sarebbe il suo desiderio di mantenere la propria aviazione in patria anzichè inviarla al di là della Manica;

6) l'Inghilterra non desidera di vedere la Francia indebolita, se non schiacciata, partecipando quest'ultima ad una guerra.»

Il Miller passa quindi a considerare le ragioni per cui lo Stato Maggiore francese considererebbe necessario un intervento, fra le quali, l'aumento della potenza militare tedesca e il valore industriale e strategico dei Sudeti.

Gli ungheresi nel fronte minoritario
Dichiarazioni del deputato Esterhazy

BRATISLAVA, 7

Al corrispondente dell'Agenzia Stefani il deputato Esterhazy, dell'opposizione unita ungherese, ha fatto le seguenti dichiarazioni: Mi è assai gradito porgere il mio saluto ad un rappresentante della stampa italiana, della stampa cioè di una Nazione cavalleresca che difende i diritti e la libertà e la cui diplomazia prende sempre posizione contro le ingiurie e le oppressioni.

La manifestazione di domenica della Nazione slovacca, guidata da mons. Hlinka con la collaborazione dei deputati Sidor e Tiso, ha svegliato presso noi ungheresi una franca e viva simpatia. Tale manifestazione rappresenta la migliore prova che la posizione presa fino dallo inizio persuade, sia l'opinione pubblica cecoslovacca che quella straniera, che questo Stato non era uno Stato nazionale. Noi ungheresi, che ci troviamo oggi ad essere dei cittadini della Cecoslovacchia, abbiamo invece proclamato sempre che questo è uno Stato plurinazionale per eccellenza, nel quale le vere nazionalità hanno maggiori o minori diritti o non ne hanno affatto, mentre, quanto ai doveri, li hanno tutti.

Quando noi abbiamo rivelato questo in Parlamento, sicuri di affermare il vero, il Governo e i suoi partiti ci hanno accusati d'irredentismo; ma ora che la Cecoslovacchia celebra il 20.o anniversario della sua costituzione noi, minoranza oppressa, domandiamo che ci siano concessi i nostri diritti. Questo non sarà facile, perchè il Governo di Praga conduce una politica gretta verso tutte le minoranze. Malgrado ciò noi otterremo il riconoscimento dei nostri diritti nel più breve tempo possibile. I diritti nazionali dei quali siamo stati privati con la forza hanno unito tutti i vari gruppi minoritari in un blocco ancora più forte, di modo che oggi, e lo posso affermare con tranquillità, le minoranze sono più che mai decise a lottare.

Debbo intanto constatare un fatto: io non considero gli ungheresi di Cecoslovacchia come una minoranza, ma come una maggioranza distaccata, che deve avere qui tutti i diritti, al pari delle altre nazionalità. Chi vuole occuparsi della situazione slovacca deve pervenire a questa conclusione: in Slovacchia la maggioranza è costituita da slovacchi e da ungheresi; ma, debbo aggiungere, che questa maggioranza di slovacchi e di ungheresi è malcontenta, mentre la minoranza ceca è soddisfatta, perchè domina. In questo senso dice quindi la verità la propaganda ceca, quando afferma che alle minoranze non manca nulla e che esse sono contente.

Le estreme imponenti onoranze di Milano all'ing. Belloni

MILANO, 7

I funerali dell'ing. Mario Belloni, Preside della provincia, hanno richiamato attorno allo scomparso, autorità, gerarchie ed una grande massa di popolo. Anche S. A. R. il conte di Torino, ha voluto partecipare all'estremo omaggio. Al Palazzo della Provincia, ove la salma era stata composta nella camera ardente, si è formato un interminabile corteo, che, aperto dai gonfaloni della città e della provincia, scortati dai corpi armati municipali, dei gonfaloni di Monza e di Legnano e da uno stuolo di oltre 500 labari di Dopolavoro, si è diretto alla Chiesa della Passione. Alle insegne ed ai labari seguivano il gagliardetto del Fascio primogenito e l'insegna federale, gagliardetti dei Fasci femminili e dei Gruppi rionali e delle associazioni combattentistiche e quindi un battaglione di formazione della G. I. L., una compagnia di fanteria con bandiera ed una rappresentanza di sansepolcristi. Preceduto dal clero salmodiante, veniva il carro funebre, ai cui cordoni erano con il Ministro Solmi, le maggiori autorità, fra le quali il Prefetto, il Federale, per il Ministro Segretario del Partito, il comandante del Corpo d'Armata, della zona aerea e della terza zona della Milizia. Seguivano SS. A. R. il conte di Torino, i congiunti e quindi una folla delle più spiccate personalità cittadine. Il corteo era chiuso da una centuria della M. V. S. N.

Celebratosi il rito funebre, il feretro, prima di muovere alla volta del cimitero monumentale, da dove proseguirà nel pomeriggio per Turano, è stato salutato con l'appello fascista ordinato dal Federale ed al quale hanno risposto gli astanti con accento commosso, mentre le truppe presentavano le armi ed i gagliardetti si inchinavano nell'estremo saluto. Fra le corone innumerevoli erano quelle delle LL. AA. RR. il conte di Torino ed il Duca di Bergamo, del Segretario del Partito, del Ministro della Cultura Popolare, del Prefetto, della Provincia, del Comune di Milano.

Le udienze del Sovrano

ROMA, 7

S. M. il Re Imperatore ha ricevuto in udienza privata il pittore Laurenzio Laurenzi, il quale gli ha fatto omaggio di un album contenente una serie di acqueforti da lui disegnate ed incise illustranti i monumenti dell'antico Impero romano.

Il volume dedicato da Torino all'architetto Juvara offerto al Papa e a Starace

ROMA, 7

S. S. Pio XI ha ricevuto stamane il Podestà di Torino, ing. Ugo Sartirana, il dott. Vittorio Viale, direttore dei Musei civici di Torino, e l'editore Oberdan Zucchi, che gli hanno fatto omaggio del primo volume dell'opera monumentale che la città di Torino nel secondo bicentenario della morte di Filippo Juvara ha voluto dedicare al sommo architetto.

Il S. Padre ha accolto il volume, scritto dal prof. A. E. Brinckmann e dai dottori Rovere e Viale, interessandosi dell'ampiezza della documentazione, della ricchezza illustrativa e della degna veste tipografica.

La stessa opera è stata offerta al Segretario del Partito, che si è vivamente interessato del volume compilato dal prof. A. B. Brinchmann e dai dottori Rovere e Viale e si è compiaciuto con il Podestà di Torino, gli autori e gli editori.

Il primo elenco di opere ammesso al premio «Latvija»

RIGA, 7

Il Comitato di lettura del premio «Latvija», riservato alle scrittrici e agli scrittori italiani, riunitosi sotto la presidenza del prof. comm. Struabergs, comunica il primo elenco delle opere ammesse al premio: Tumiati: «I tetti rossi»; Palazzeschi: «Il Palio dei Buffi»; Idem: «Stampe dell'800»; Idem: «Sorelle Materassi»; Marcheselli: «I portatori di Dio»; Malaparte: «Sangue»; Pea: «Il forestiero»; Mazza: «Io e lo specchio»; Pezzani: «Ruggine»; Chelazzi: «I ragazzi di San Marco»; Cammarota: «Ignis ardens»; Fino: «Studi critici»; Caltapiano: «La maggiore conquista»; Speciale: «Augusto, Duce»; Talarico: «Niente da fare»; Manzini: «Un filo di brezza»; Montanelli: «Ventesimo Battaglione Eritreo»; Gallian: «Racconti fascisti»; Giuliotti: «Racconti rossi e neri»; Lisi: «L'arca dei semplici»; Codovilla: «Gente burlona»; Prandi: «La preda»; Idem: «Sull'arcione dell'ultima speranza»; Meoni: «Richiamo»; Malpassuti: «Passeggiata nel sole»; Lattanzi: «Augustus»; Contardi: «Nostalgia di felicità»; Moschini: «Il cuore in ascolto»; Castelli: «La montagna non delude»; Nuzzo: «Favole e storielle»; Passarella: «Cavalier»; Idem: «L'amore dei fiori»; Canali: «La vita inquieta»; De Sanctis: «Fondazione di città»; Palmieri: «Non mi arrendo, no!»; Beca Piccone: «Sole nei solchi»; Miraglia e Raimondi: «Furetto»; Idem: Furetto in colonia»; Calace: «La stella d'oriente»; Stanco: «Epitome di cultura fascista»; Formigari: «Polinnia»; Corraglia: «Filibustiere»; Umani: «I nati per sempre»; Caroti: «Il figlio dell'incantesimo»; Amaldio: «La vita e le opere di Antonio Bonfini»; Caprarelli: «Le tre muse»; Idem: «La Bodhai»; Idem: «Il cane pronubo»; Anzilotti: «Passeggiate con Tasso, cane da caccia»; Zorzi: «I fuochi d'agni»; Petroselli: «Ruzzante»; Idem: «Il sole malato»; Idem: «Il fabbro meraviglioso»; Cimadon: «Parole morte e parole vive»; Fabris: «Viver nuovo»; Fuschia: «Recessi d'anima»; Pisetta: «Caum»; Scardisgno: «Lucciole»; De Lilla: «Assia fanciulla dancala»; Centrone: «Dalla Corte l'itinerario d'oro»; Roi: «Io sono il tuo bene»; Sacruzzi: «Teseo senza gomitolo»; Messina: «Il guardiano della soglia»; Portacci: «Le cantilene del Jonio»; Ducarne: «Spunti lirici»; Venier: «La nave esempio».

Con successivo comunicato verranno resi noti i nomi degli autori e delle opere ammessi dopo un nuovo esame a concorrere al premio Latvija e che costituiranno il secondo ed ultimo elenco. Il Comitato si è deciso a rinviare sino al 15 giugno il termine massimo.

Domani il Duca di Spoleto inaugura la Fiera di Padova

PADOVA, 7

Giovedì 9 giugno, alle ore 9.30, tutte le autorità politiche, civili e militari della città di Padova saranno alla stazione ferroviaria ad incontrare S. A. R. Aimone di Savoia Aosta, Duca di Spoleto, che con S. E. Ferruccio Lantini Ministro delle Corporazioni rappresentante del Governo fascista si porterà subito al Palazzo del Governo.

Ribasso del 15 p. c. dei prezzi della lana

ROMA, 7

Con recenti disposizioni, il Ministero delle Corporazioni ha ridotto i prezzi precedentemente autorizzati, per i tessuti di lana e misti con lana. Le riduzioni apportate corrispondono in media a circa il 15 per cento sui prezzi attualmente praticati dai produttori e comporteranno un proporzionato ribasso sui prezzi di vendita al pubblico.

Una convenzione per facilitare le prestazioni assistenziali della Cassa degli impiegati di aziende agricole

ROMA, 7

La Cassa nazionale fascista di assistenza per gli impiegati di aziende agricole forestali ha stipulato due importanti convenzioni con il Sindacato nazionale fascista e con la Federazione nazionale fascista degli Istituti di cura privati. Per gli impiegati che godono di una retribuzione mensile in denaro fino a lire 800 gli onorari medici sono ridotti del 33 per cento e del 15 per cento per gli impiegati che superano tale retribuzione.

Mercè la convenzione concordata con la Federazione nazionale fascista per gli Istituti di cura privati, che verrà integrata da accordi particolari da stipularsi con i singoli Istituti, sono stati stabiliti criteri di massima e condizioni di reciproco vantaggio, che consentono alla Cassa d'assistenza di realizzare in breve volgere di tempo un vasto piano di prestazioni assistenziali in favore dei propri associati.

Maria di Piemonte inaugura due provvide istituzioni a Firenze

Villa quattrocentesca donata dai marchesi Antinori per l'assistenza all'infanzia

FIRENZE, 7

S. A. R. la Principessa di Piemonte giunta stamane a Firenze, si è recata ad inaugurare l'Istituto per l'assistenza alla prima infanzia e la scuola per assistenti di puericoltura che si intitolano all'augusto suo nome. Le due provvide istituzioni si sono potute realizzare mercè la munificenza della marchesa Antinori della Gherardesca, che ha donato una magnifica villa quattrocentesca ed altri edifici sul colle del Poggio Imperiale, con annesso un secolare parco ed ha provveduto, senza menomare il carattere artistico delle costruzioni, a restaurare, ricostruire ed arredare completamente i vastissimi ambienti per renderli in tutto rispondenti alla nuova funzione. All'ingresso della villa, la Principessa è stata acclamata da una folla di popolo adunatasi all'esterno, ed è stata ricevuta dalla marchesa e dal marchese Antinori, dal Ministro di Stato Perrone, dal Prefetto, dal Comandante del Corpo d'Armata, dal rappresentante del Cardinale Arcivescovo, dal Federale, dal Podestà, che rappresentava il presidente Bergamaschi. Erano anche presenti le dame di Corte residenti a Firenze, la fiduciaria del Fascio Femminile, i dirigenti degli Istituti sanitari della città e una folla di personalità.

S. A. R., accompagnata dalla donatrice, ha iniziato subito la visita della villa che sarà adibita ad Istituto per l'assistenza alla prima infanzia ed ove verranno ricoverati un centinaio di bimbi fino al quinto anno di età, per essere salvaguardati dal contagio della tubercolosi; ha attraversato spaziosi dormitori, dove erano candide culle e lettini, i refettori, le sale per i giuochi, le sale adibite ai servizi, lavanderie, bagni, cucine, infermerie e gli altri impianti; poi, attraverso il parco, dove si è intrattenuta ad interessarsi dei primi piccoli ricoverati, che erano allineati su culle disposte in un prato, è passata a visitare la scuola per assistenti di puericultura, ove la più giovane delle allieve le ha fatto omaggio di un magnifico mazzo di rose.

La Principessa, dopo aver inaugurato con la sua firma l'album dei visitatori illustri, si è intrattenuta con i marchesi Antinori, ai quali ha espresso il suo alto compiacimento per la bellezza dei locali e la completezza degli impianti e degli ammobiliamenti. Quindi, ricevuto l'ossequio delle autorità e delle personalità presenti e nuovamente acclamata dalla folla che la attendeva all'esterno, ha lasciato l'Istituto ed ha fatto ritorno al Palazzo Reale.

Nel pomeriggio la Principessa ha consegnato in Palazzo Vecchio, ove è stata ricevuta dal Prefetto, dal Federale, dalle autorità e gerarchie e dalla presidente nazionale delle patronesse del Fante, i premi intitolati al suo augusto nome ed a quello di S. A. R. il Principe di Napoli, istituiti dal Comitato patronesse, ai fanti più meritevoli della guarnigione. La cerimonia è avvenuta nel Salone dei Duecento.

Nel giardino di Boboli alla seconda della "Walkiria„

FIRENZE, 7

Stasera nel reale giardino di Boboli la Principessa di Piemonte acclamata da un pubblico eletto e numerosissimo e salutata dal suono della Marcia Reale e «Giovinezza» ha presenziato alla seconda rappresentazione della «Walkiria» di Wagner, nella tanto apprezzata esecuzione del complesso di esecutori tedeschi e con la direzione del maestro Karl Emmendorff. Lo spettacolo ha riportato anche stasera un successo vivissimo e S. A. R. ha voluto esprimere il suo Augusto compiacimento al maestro e al Sovraintendente del Maggio musicale.

Matrimonio d'un Principe Colonna con una Granduchessa di Russia

NEW YORK, 7

Il Principe Guido Colonna Viceconsole d'Italia a Toronto sposerà domani la signorina Tatiana Conius. Il matrimonio era stato fissato per il 5 maggio ma l'assenso è giunto soltanto ieri, comunicato al Principe dal Ministero degli Esteri di Roma.

La sposa signorina Tatiana Conius è figlia della Granduchessa Maria Alessandrovna di Russia, che per qualche tempo è stata direttrice di una grande profumeria della Fifth Avenue. Il matrimonio sarà celebrato nella villa suburbana del prof. Henry Osborne famoso paleontologo americano.

Per il progresso dell'olivicultura
Il Congresso nazionale a Bari

BARI, 7

Si svolgerà a Bari il 12 giugno prossimo un Congresso nazionale di olivicoltura, indetto dalla Confederazione fascista degli agricoltori e dalla Federazione nazionale dei Consorzi per l'olivicoltura. La manifestazione assumerà particolare importanza, in quanto costituirà una rassegna delle posizioni attuali di una delle più interessanti culture del nostro Paese, chiamata a profonda revisione e a un vasto sviluppo per il conseguimento delle direttive autarchiche.

Nel quadro dell'approvvigionamento dei grassi, l'olivicoltura ha un compito di prim'ordine, perchè costituisce la principale fonte di rifornimento del nostro Paese. Su circa 5.300.000 quintali, tra grassi animali e vegetali alimentari che costituiscono il fabbisogno annuo del nostro Paese, l'olivicoltura interviene con il 40 per cento circa. Inoltre va notato che l'olivicoltura non va considerata dal punto di vista dell'indipendenza dell'approvvigionamento dei grassi, ma in rapporto all'utilizzazione di territori difficilmente coltivabili con altre piante e, quindi, in rapporto con il mantenimento di vaste masse di popolazioni nelle zone collinari. Si aggiunga che l'olivicoltura ha dato nel passato e potrebbe ancora dare notevole contributo alla nostra bilancia commerciale attraverso l'esportazione dei nostri olii di primissima qualità, mentre ha consentito un'attrezzatura industriale che oggi alimenta un fiorente traffico d'importazione temporanea di olii da raffinare.

Per tutti questi motivi, sul Congresso di Bari si accentra l'attenzione di vasti settori della nostra economia. Mentre il Duce ha indetto un concorso nazionale dell'olivo destinato a ravvivare le cure dei nostri agricoltori per il miglioramento e lo sviluppo della olivicoltura, è quanto mai opportuno che l'organizzazione degli agricoltori proceda all'esame della situazione del settore olivicolo, per esaminare in concreto le possibilità tecniche dello sviluppo dell'olivicoltura in estensione e intensità di mezzi per assicurare agli olivicoltori prezzi rimunerativi e costanti, che costituiscono la base immancabile del progresso culturale, i compiti e le mete dell'organizzazione dei produttori per la riduzione dei costi e per la difesa economica del prodotto. Il Congresso di Bari, che nelle dichiarazioni del Duce alla prima riunione della Corporazione olearia troverà indubbiamente le direttive di marcia, costituirà quindi un avvenimento di particolare interesse per l'economia nazionale e potrà segnare il punto di partenza di una vastissima azione.

I termini del concorso a 150 posti di uditore di Tribunale

ROMA, 7

Nella *Gazzetta Ufficiale* n. 126 del 4 giugno 1938 XVI, è stato pubblicato il bando di concorso indetto con D. M. 18 aprile 1938 XVI, per l'ammissione di 150 uditori di Tribunale. Le domande di ammissione al concorso, corredate dei prescritti documenti e dirette al Ministero di Grazia e Giustizia devono essere presentate, per il tramite degli uffici di R. Procura nelle cui giurisdizioni gli aspiranti risiedono, nel termine di giorni 60 dalla pubblicazione del bando, e cioè entro il 3 agosto p. v. Tale termine è prorogato di 30 giorni per gli aspiranti residenti nelle Colonie. Le prove scritte avranno luogo in Roma nei giorni che verranno fissati con successivo decreto.

L'Ente Comunale di Assistenza, per soddisfare in pieno i suoi compiti di soccorso agli orfani, agli inabili e ai disoccupati, conta sulla generosa consuetudine dei concittadini di elargire offerte come manifestazione di lutto o di gioia in tutte le circostanze liete o tristi.

I preparativi a Venezia per l'inaugurazione del Casino municipale

VENEZIA, 7

L'apertura della nuova sede del Casino municipale del Lido è fissata per la sera del 25 corr. In queste settimane si è proceduto agli ultimi lavori di decorazione che sotto la direzione generale dell'ingegnere capo del Comune hanno compiuto i vari artisti chiamati a prestare l'opera loro. Questi giorni che precedono l'apertura sono dedicati ai lavori di arredamento ai quali furono prescelti ditte e artigiani, cittadini, cosicchè è imminente la conclusione della grande opera iniziata nell'autunno dello scorso anno. Per la serata di apertura che sarà segnata da una grande festa di fuochi a mare, sulla nuova spiaggia del Casino, un ricevimento ed un programma di arte varia internazionale nei saloni a pianterreno daranno inizio ai trattenimenti organizzati dalla direzione per la corrente stagione.

Le spoglie di Sant'Andrea Bobola partono oggi per la Polonia

ROMA, 7

Il corpo di Sant'Andrea Bobola, che domani partirà da Roma e che sarà dal pellegrinaggio polacco accompagnato in Polonia, è stato collocato nella ricca urna d'argento a tale scopo portata dai pellegrini.

Il trasferimento si è compiuto nella sagrestia della Chiesa del Gesù. Domani, alle 18, avrà luogo il trasporto della sacra reliquia dalla chiesa del Gesù alla stazione di Termini, d'onde partirà alle ore 21 alla volta di Varsavia.

I nuovi superiori generali dei frati minori cappuccini

ROMA, 7

I padri capitolari dei frati minori cappuccini convenuti da tutte le provincie dell'ordine hanno proceduto alla elezione dei loro nuovi superiori generali. A Ministro generale è stato eletto il belga padre Donato da Welle, che attualmente ricopriva la carica di definitore generale e rettore del pontificio collegio etiopico. Anche l'ordine dei Servi di Maria ha iniziato stamane il capitolo generale, nominando priore generale dell'ordine il veneto padre Alfonso Benetti.

La rivolta nella Giamaica
Un morto e due feriti gravi in un conflitto tra polizia e scioperanti

LONDRA, 7

La ribellione della Giamaica si sta aggravando e la polizia ha fatto fuoco oggi sugli scioperanti, uccidendo uno di essi e ferendone gravemente due.

Sebbene il Governo inglese abbia all'ultima ora informato gli scioperanti della concessione fatta di mezzo milione di sterline per favorire l'acquisto di terre da parte dei piccoli proprietari e per migliorare le condizioni economiche generali, gli scioperi si estendono e minacciano non soltanto le piantagioni di zucchero, ma anche quelle di banane. L'agitazione è particolarmente violenta nella regione nord-ovest.

Tragica esplosione in un polverificio portoghese

LISBONA, 7

Una grave esplosione si è verificata oggi nel polverificio e fabbrica di munizioni situata alla periferia della capitale. Per cause non ancora bene accertate non meno di 20 quintali di polvere ad alto potere dirompente sono esplosi e si deve al rapidissimo arrivo dei pompieri con mezzi adeguati oltrechè alla modernissima attrezzatura dello stabilimento, se il disastro non ha avuto conseguenze maggiori. Le vittime infatti sono limitate a quattro donne morte e a pochi feriti.

Notiziario istriano

POLA, 7

Le Colonie estive del P. N. F.

Le colonie estive del P. N. F. si apriranno il 1.o del prossimo luglio, con il turno maschile; quello femminile avrà inizio il 2 agosto. Le insegnanti che intendono prestare la loro opera, devono presentare domanda in carta libera al R. Provveditorato agli Studi di Pola, entro il 12 c. m. Saranno preferite quelle insegnanti che si impegneranno per tutti e due i turni.

Ispezioni di Fasci

Domenica 12 giugno p. v. avranno luogo le seguenti ispezioni ai Fasci e alle organizzazioni dipendenti: 1) Il fascista Riccardo Grammaticopulo, componente il Direttorio federale, visiterà, alle ore 9,30, il Fascio di Combattimento di Fianona e alle 11,30 quello di Valdarsa. 2) Il fascista Nicolò Scampicchio, componente il Direttorio federale, visiterà alle 10,30 il Fascio di Combattimento di Parenzo.

Il nuovo Direttorio del Dopolavoro interaziendale

Il Segretario federale ha chiamato i seguenti fascisti a comporre il Direttorio del Dopolavoro Interaziendale di Pola: Bonvicini Francesco, presidente; Zonta Bruno, vicepresidente; Tarchioni Silvio, Vestuti Cosimo, Naia Giovanni, Sficco Alfredo, Bigollo Luigi, Barraz Attilio, componenti.

La stagione lirica all'Arena s'inaugurerà il 21 luglio con «Turandot»

Apprendiamo che la stagione lirica all'Arena avrà inizio il 21 del prossimo luglio con la «Turandot» di Puccini. Concertatore e direttore d'orchestra il maestro Antonino Votto.

Saggio musicale al Savoia

Domani alle 20.45, sarà tenuto al Circolo Savoia l'annunciato saggio della Scuola di violino del prof. de Castro, con un ricco programma. Accompagnerà al piano la professoressa signorina Marcella Baldini.

Un arresto

Gli agenti Moffardin e Clima, dell'Istituto di vigilanza notturna e diurna «Istria» hanno arrestato, nella scorsa notte, tale Aceti Pasquale, il quale assieme ad altro individuo, stava consumando un furto in uno stabile di Piazza Alighieri.

NOTIZIE BREVI

Il commissario che rappresenta la Svezia presso la Biennale internazionale di Venezia di passaggio per Stoccolma in un'intervista allo «Svenska Dagbladet» ha invitato gli scandinavi ad accorrere numerosi ad ammirare la più armonica e la meglio riuscita raccolta d'arte dei tempi moderni cui partecipano 18 Nazioni con oltre 3000 tra sculture e dipinti pregevolissimi.

Il console polacco a Gerusalemme ha avuto l'ordine di intervenire in favore dei due ebrei condannati a morte recentemente.

Bollettino meteorologico

7 giugno

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste..	staz.	ser., m.	+30	+21
Roma....	dim.	sereno	+30	+17
Milano...	dim.	misto	+30	+18
Torino...	aum.	misto	+27	+19
Genova..	var.	ser., cal.	+25	+18
Sanremo	staz.	ser., cal.	+25	+16
Venezia.	—	—	—	—
Trento...	dim.	sereno	+29	+15
Bolzano.	aum.	sereno	+20	+13
Bologna.	dim.	sereno	+29	+21
Firenze.	staz.	sereno	+31	+15
Rimini...	staz.	ser., cal.	+25	+16
Ancona..	aum.	ser., m.	+23	+18
Napoli...	staz.	ser., cal.	+28	+18
Foggia...	staz.	sereno	+28	+20
Bari......	dim.	ser., cal.	+24	+17
Lecce.....	dim.	sereno	+29	+17
Taranto.	dim.	ser., m.	+30	+13
Messina.	dim.	ser., m.	+26	+20
Palermo	aum.	ser., cal.	+26	+14
Catania..	var.	misto, m.	+26	+16
Cagliari.	staz.	ser., m.	+29	+18
Sassari..	staz.	sereno	+26	+14
Tripoli..	dim.	misto, m.	+22	+18
Bengasi.	aum.	misto, cal.	+38	+16
Rodi......	staz.	ser., m.	+25	+20

Previsioni del tempo per l'8 giugno. Venti orientali deboli o brezze. Cielo nuvoloso nelle ore pomeridiane. Formazioni temporalesche sui rilievi. Mare mosso nel golfo di Trieste, poco mosso o quasi calmo sul rimanente. Temperatura stazionaria. (Assistaereo)

COMUNICATI

Avviso d'asta per la vendita di beni immobili

Il sottoscritto notaro dott. Francesco Froglia, residente in Trieste rende noto che il 14 luglio 1938, alle ore 10, nel suo ufficio in Trieste, Piazza Umberto I, N. 6, primo piano, si procederà alla vendita ai pubblici incanti, degli immobili Part. Tav. 650 di Comeno corpo tav. primo parc. cat. 1899/2 prato e parc. edif. 351 casa civ. N. 177 di Comeno, costituente il primo lotto e Part. Tav. 651 di Comeno corpo tav. quinto parc. cat. 1818 arativo costituente il secondo lotto, d'iscritta ragione della defunta Maria Krajne in Marchisio.

La vendita è stata autorizzata con sentenza 20 ottobre 1936 del R. Tribunale Civile e Penale di Trieste, 17 giugno 1937 della Corte d'Appello di Trieste.

La descrizione degli immobili e le condizioni della vendita sono visibili nell'ufficio del sottoscritto notaio.

Trieste, 21 maggio 1938 - XVI.

Dott. FRANCESCO FROGLIA

Il Pretore di Trieste, con decreto penale in data 9/12/37, ha condannato **Nicolacci Anna** fu Giuseppe e fu Anna Svab, nata a Villa Decani il 17/12/1904, abitante a Sasseto 10, all'ammenda di L. 100 per avere in Trieste, il 21 luglio 1937, posto in vendita latte annacquato.

Per estratto conforme
Trieste, li 17 maggio 1938-XVI.
Il Cancelliere: f.to Riva.

Il Pretore di Trieste, con decreto penale in data 9/12/37, ha condannato **Vivoda Antonia** di Giacomo e di Maria Draesich, nata a San Martino di Pinguente il 24/12/1909, abitante a Santici S. Martino 25, all'ammenda di L. 100 per avere, in Trieste, il 30/7/1937, posto in vendita latte annacquato.

Per estratto conforme
Trieste, li 27 maggio 1938-XVI.
Il Cancelliere: f.to Riva.

Il Pretore di Trieste, con decreto penale in data 9/12/37, ha condannato **Zigante Albina** di Giuseppe e di Maria Zigante, nata ad Acquaviva l'11/12/1917, ab. ivi al N. 60, alla multa di L. 100 per avere, in Trieste, il 30/7/1937, posto in vendita latte annacquato.

Per estratto conforme
Trieste, li 27 maggio 1938-XVI.
Il Cancelliere: f.to Riva.

Armistizio di Canton con Tokio?

Un nuovo bombardamento nipponico ha distrutto la centrale elettrica e quella dell'acqua

SCIANGAI, 7

Le proteste che l'Inghilterra, Stati Uniti e Francia hanno fatto a Tokio e alle autorità nipponiche sul continente non hanno sortito il minimo effetto concreto. Lo si è desunto oggi dalle dichiarazioni che un portavoce ufficiale giapponese ha fatto formalmente al ricevimento dei giornalisti, dichiarazioni le quali sono un monito preciso che il Giappone intensificherà i suoi bombardamenti aerei sugli obbiettivi militari e politici, si trovino essi negli abitati o nelle campagne.

«E' inutile resistere»

«Gli aeroplani giapponesi — ha detto il portavoce — continueranno a bombardare Canton e Hankou con intensità anche maggiore, fino a quando i cinesi non si saranno resi conto che è inutile resistere».

Da mezz'ora dopo era segnalato da Canton che le squadriglie giapponesi erano ritornate sulla città alle 21, durante il plenilunio, e che avevano demolito la centrale elettrica e l'impianto dell'acquedotto, entrambi di proprietà britannica e che il servizio [illegible] e di energia elettrica era stato perciò interrotto in tutta Canton. Non vi sono state vittime fra la popolazione. I due impianti si trovavano nel distretto di Saichung, alla periferia della città.

Per quanto riguarda le operazioni militari nell'interno si sa che la avanzata nipponica su Chen Chou continua spedita e che la resistenza cinese è sempre più debole. Le avanguardie motorizzate nipponiche sono già ad appena 22 chilometri da Chen Chou e, [illegible] la marcia come oggi, la raggiungeranno sicuramente nelle prossime 24 ore.

Altre colonne convergono sulla stessa città per appoggiare l'azione [illegible] di Dojhara, che si trova a una distanza maggiore dall'obiettivo, il quale intanto è intensamente bombardato dall'aviazione assegnata in questa settimana al Corpo d'esercito Dojhara.

La Cina del sud contro Ciang Kai Scek

Dev'essere segnalato infine che notizie giunte dal sud, le quali meritano indubbiamente credito, data l'attendibilità della fonte, rivelano che si profila all'orizzonte una scissione tra Ciang Kai Scek e la Cina meridionale, a causa del risentimento del regime cantonese e soprattutto del Generale Lit Sun Jen, per il fatto che Hankou, cioè Ciang Kai Scek, ha abbandonato Canton al suo destino e l'ha lasciata sola a difendersi contro gli attacchi giapponesi, oggi aerei, ma che potrebbero ben presto diventare navali e terrestri.

Le stesse notizie precisano che il Generale Lit Sun Jen e il Generale Pai Chung Shi della provincia meridionale del Kuang Si muovono a Ciang Kai Scek le [illegible] seguenti, sulle quali fondano il loro atteggiamento d'indipendenza dal Governo centrale: 1) Ciang Kai Scek ha ritirato le sue truppe migliori dal fronte di Su Chou prima ancora che la battaglia fosse decisa; 2) [illegible] al Generale Lit Sun Jen la responsabilità della sconfitta di Su Chou; 3) si è rifiutato d'inviare aeroplani a Canton, pure avendone disponibili a Hankou, [illegible] Nanchino e il nord, dove Ciang Kai Scek aveva [illegible] estrema necessità di aviazione.

La tattica degli imperiali

Molti osservatori stranieri non escludono affatto che uno degli obbiettivi politici degli attacchi aerei giapponesi su Canton sia quello di provocare una [illegible] tra Canton e Hankou. Non escludono nemmeno che, insistendo nei bombardamenti aerei, i giapponesi riescano a concludere un armistizio con il Governo della Cina meridionale sulla base dell'impegno di non occupare la Cina meridionale dopo la conquista di Hankou, a condizione che le provincie di Chuang Shu e del Kuang Si s'impegnino a non dare alcun appoggio nè tanto meno a permettere il soggiorno nelle loro provincie di Ciang Kai Scek e delle sue truppe.

Il Japan Times, organo giapponese che si pubblica a [illegible], si scaglia, nel suo editoriale, contro le critiche mosse al Giappone per il modo con il quale conduce la guerra in Cina e per i recenti bombardamenti della città di Canton. Il giornale osserva che tali bombardamenti hanno avuto di mira gli obbiettivi militari della città, che non è città indifesa, e respinge sdegnosamente ogni accusa d'infrazione alle leggi dell'umanità rivolta contro i soldati e gli aviatori nipponici.

La guerra cino-giapponese è entrata oggi nel dodicesimo mese e la circostanza ha indotto molti osservatori a fare un primo bilancio di essa. I calcoli più obbiettivi fanno ascendere a 750 mila i soldati dei due campi e gli abitanti della zona di guerra rimasti uccisi in conseguenza del conflitto. I feriti supererebbero un milione 700 mila.

Compagnie industriali e commerciali create nel Giappone

TOKIO, 7

I rappresentanti delle industrie elettriche nipponiche si sono accordati per la creazione di una compagnia elettrica con un capitale di 25 milioni di yen per rifornire largamente di energia elettrica la Cina centrale. L'*Agenzia Domei* al riguardo comunica che vi parteciperà anche il capitale cinese.

E' stata recentemente creata anche una compagnia per l'esportazione dei vini e dei tabacchi delle Isole Filippine. La compagnia, che ha un capitale di 45 mila yen, si propone esportazioni soprattutto in Oceania.

Sensazionale sconfitta elettorale di Roosevelt

WASHINGTON, 7

Nelle elezioni primarie senatoriali di Yowa si è ripresentato candidato il senatore Gillette, oppositore tenace della fallita riforma giudiziaria di Roosevelt e di altri progetti governativi. Malgrado il primogenito del Presidente, James, e l'amministratore generale dei lavori pubblici, Hopkins si siano schierati in favore della candidatura opposta, Gillette ha vinto con una strepitosa maggioranza. L'esito di questa battaglia elettorale è commentatissimo a Washington.

Naufragio dei negoziati anglo-americani

LONDRA, 7

Una notizia che ha destato grande impressione quest'oggi nella City è quella della sospensione dei negoziati per un nuovo trattato commerciale fra l'Inghilterra e gli Stati Uniti. I delegati inglesi, che trovansi da vario tempo a Washington, avrebbero incontrato tali difficoltà che avrebbero deciso di sospendere le trattative e ritornare a Londra.

Una nota comunicata stasera ai giornali aggiunge che le conversazioni saranno riprese in settembre. Ma questa interruzione dimostra abbastanza chiaramente, non soltanto che non vi sarà possibilità di raggiungere il vasto accordo che Londra tanto desiderava, ma che vi sono tuttora dei punti assai importanti di attrito anche per un accordo di minor portata, contrariamente a ciò che la stampa inglese profetizzava. Perciò questa sospensione è considerata qui se non come una rottura definitiva come qualche cosa di molto simile.

Le trattative tedesco-svizzere a un punto morto

BERNA, 7

I negoziati commerciali della Svizzera con la Germania sembra siano giunti ad un punto morto, tanto che non si prevede se potrà essere rinnovato l'accordo per i pagamenti che scade il 30 corr.

Come si interpreta il colloquio di Bonnet con l'Ambasciatore turco

PARIGI, 7

Il lungo colloquio che ieri sera il Ministro degli Esteri Bonnet ha avuto con l'Ambasciatore di Turchia, Suad Davaz, viene interpretato in questi ambienti politici come un sintomo molto interessante circa gli sviluppi della situazione nel Sangiaccato di Alessandretta. La Turchia aveva chiesto nuove garanzie alla Francia oltre a quelle già ricevute a Ginevra su quella che dovrà essere la libera consultazione delle popolazioni di quella zona. La sua richiesta si sarebbe basata sulle denuncie pervenute da [illegible] le liste [illegible] sottoposte [illegible] Governo turco. Il Governo francese, pur affermando di non poter accedere alla richiesta di Ankara, aveva presentato delle controproposte.

Sembra ora che la procedura di conciliazione abbia raggiunto il suo scopo tranquillizzando la Turchia su quelli che saranno i risultati delle prossime elezioni.

Un soldato inglese ucciso per il lancio d'una bomba a Tukarem

CAIRO, 7

L'Ahram riceve notizia da Gerusalemme che un soldato inglese è rimasto ucciso in seguito al lancio di una bomba contro un autocarro militare, avvenuto a Tukarem, [illegible] le autorità inglesi hanno intensificato i lavori di costruzione delle strade militari [illegible] confini settentrionali della Palestina.

Terroristi lituani alla sbarra

RIGA, 7

Al Tribunale militare di Kaunas ha avuto inizio il processo a carico di [illegible] terroristi comunisti lituani imputati di avere provocato gravi e sanguinosi disordini avvenuti in Lituania nel 1936 e di aver ucciso agenti della polizia. Come risulta dall'istruttoria il capo dell'organizzazione terroristica lituana era il comunista Palubezkis, il quale riusciva a fuggire in Ispagna ove si arruolava nell'esercito rosso rimanendo ucciso in combattimento. L'attuale processo si svolge a porte chiuse.

Si apprende frattanto che il Tribunale di guerra estone ha condannato a 20 anni di lavori forzati il capitano dell'esercito estone Frankman e a 14 anni di lavori forzati il suo complice Polisinski, riconosciuti colpevoli di spionaggio a favore dell'Urss.

Il Consiglio federale svizzero chiede 415 milioni per la difesa e per alleviare la disoccupazione

BERNA, 7

Il Consiglio federale ha chiesto alla Camera un credito di 415 milioni di franchi per il rafforzamento della difesa nazionale e per alleviare la disoccupazione. Fra queste cifre figurano 150 milioni per acquisto di materiale bellico.

Sabato i deputati visiteranno la Mostra del Dopolavoro

ROMA, 7

La mattina di sabato prossimo 11 corrente i camerati deputati visiteranno la prima Mostra nazionale dell'O. N. D. Si aduneranno alle ore 10 all'ingresso principale della Mostra per procedere successivamente alla visita dei diversi padiglioni.

Il significato dell'invito rivolto dal Segretario del Partito ai camerati deputati, che è stato accolto con vivo entusiasmo in tutti gli ambienti, non ha bisogno di essere sottolineato. Recandosi alla Mostra nazionale del Dopolavoro, che così vivo successo incontra presso il pubblico dei visitatori, i deputati fascisti si renderanno direttamente conto, meglio che attraverso una descrizione sia pure ampia e approfondita, di quanto, in attuazione della volontà e delle direttive del Duce, il Partito ha realizzato per migliorare le condizioni di vita del lavoratore, per venire incontro alle necessità sue e a quelle della famiglia e per assicurargli una ricreazione che sia nello stesso tempo strumento di elevazione morale e spirituale. In tanti anni di infaticabile attività l'O. N. D. è riuscita pienamente a corrispondere ai compiti ad essa affidati dal Partito.

La Mostra, aperta nell'incantevole e suggestiva zona del Circo Massimo costituisce la documentazione più evidente, la testimonianza più essenziale e più significativa dell'opera svolta. I deputati che, inseime con i senatori, hanno già avuto modo tempo addietro, per invito dello stesso Segretario del Partito di visitare le Federazioni dei Fasci di Combattimento, recandosi sabato ad ammirare il cospicuo materiale che si trova nella Mostra, avranno modo di venire ancora di più a contatto con questa realtà che si suffraga ogni giorno di azioni e di propositi, di constatare il ritmo che viene impresso all'attività svolta dall'organizzazione fascista operante nei diversi settori della vita nazionale.

Importanti deliberazioni della Corporazione comunicazioni interne

ROMA, 7

Presso il Ministero delle Corporazioni, presieduta dall'on. Bleiner, si è riunita la Corporazione delle comunicazioni interne. L'on. Bleiner ha fatto una particolareggiata relazione sui provvedimenti adottati dalle competenti amministrazioni statali in attuazione dei voti formulati dalla Corporazione nella precedente sessione e sui lavori svolti dagli organi corporativi costituiti in seno alla Corporazione stessa per l'esame di determinate questioni. Ha illustrato, in modo particolare, uno schema di provvedimento, predisposto dal Ministero delle Comunicazioni, contenente norme per la concessione degli autoservizi di linea, ed uno schema di R. D. L. elaborato da un'apposita Commissione corporativa, riguardante la formazione e la tenuta degli elenchi autorizzati delle imprese ammesse a gestire i servizi dati in appalto dalle amministrazioni ferroviarie e postelegrafoniche. Sui predetti schemi di provvedimenti la Corporazione ha espresso parere favorevole, facendo voti per la loro sollecita emanazione e, successivamente, la Corporazione, sulla base di concrete proposte avanzate, dalle organizzazioni sindacali interessate, ha ampiamente discusso nei suoi vari aspetti economici, giuridici e tecnici, l'auspicata disciplina dell'autoservizio di noleggio, con o senza conducente.

La Corporazione ha, poi, esaminato le proposte avanzate dalla Confederazione fascista dei commercianti e dalla Federazione nazionale fascista degli ausiliari del traffico per l'istituzione di elenchi autorizzati, rispettivamente, dagli spedizionieri e dalle imprese ammesse a gestire i servizi di nettezza urbana, dati in appalto dai Comuni. Accogliendo le proposte delle predette organizzazioni sindacali, la Corporazione ha affidato ad apposite Commissioni corporative, da costituirsi nel suo seno, il compito di elaborare i relativi schemi di provvedimenti.

La Corporazione, infine, ha esaminato, esprimendo parere favorevole, tre accordi economici collettivi, stipulati dalle competenti organizzazioni sindacali per la disciplina delle tariffe delle prestazioni degli spedizionieri e degli esportatori di prodotti ortofrutticoli e di fiori.

Un monumento al Gen. Fara sarà inaugurato a Genova durante l'Adunata dei bersaglieri

GENOVA, 7

In occasione dell'Adunata nazionale dei bersaglieri, che — autorizzata dal Segretario del Partito — avrà luogo a Genova nei giorni 26 e 27 del corrente mese, verrà inaugurato un monumento alla memoria del Gen. Gustavo Fara, Medaglia d'oro.

Motti araldici a Reggimenti

ROMA, 7

Le *Forze Armate* informano che è stato concesso l'uso dei seguenti motti araldici:

116.o regg. fant. motorizzato: *Col cuore e col motore oltre ogni mèta.*

140.o regg. fant.: *Risorgo ed ardo.*

222.o regg. fant.: *Presente ovunque sia l'onore.*

243.o regg. fant.: *Non mi fermo neppure alla mèta.*

244.o regg. fant.: *Resisto e vinco.*

5.o regg. art. alpina «Pusteria»: *Sopra gli altri come aquila vola.*

1.o art. celere «Eugenio di Savoia»: *Igne celerrime di ruo.*

10.o regg. Granatieri di Savoia: *Savoia, Italia, Impero.*

11.o regg. Granatieri di Savoia: *Savoia, Italia, Impero.*

60.o regg. art. Granatieri di Savoia: *Savoia, Italia, Impero*

Opere ad Addis Abeba inaugurate dal Generale Teruzzi

ADDIS ABEBA, 7

Il Sottosegretario di Stato per l'A. O. I. che stamane, presenti le massime autorità militari, ha inaugurato il Circolo ufficiali e la mensa del presidio, ricevuto dal Gen. Cavallero comandante superiore delle forze armate in A. O. I. e dal Federale in Addis Abeba, nel pomeriggio si è recato al campo Savoia, dove ha passato in rivista ed ha assistito al saggio delle organizzazioni della G. I. L. e del corso allievi ufficiali del X Granatieri.

Il piano di colonizzazione demografica 720 lavoratori giunti in Cirenaica

BENGASI, 7

Continua l'arrivo nella Libia orientale di operai — specialmente muratori — per la costruzione delle case coloniche e delle opere pubbliche nei nuovi centri agricoli che si vanno costituendo in attuazione del piano di colonizzazione demografica.

Nel mese di maggio sono giunti complessivamente oltre 500 lavoratori ed altri 220 ne sono arrivati in questi primi giorni di giugno. Essi sono stati ricevuti dai funzionari del locale ufficio del Commissariato per la migrazione interna ed avviati ai cantieri sull'altopiano. Sono annunciati altri arrivi entro il mese corrente.

"Libia Paese dell'avvenire„ Ammirazione d'un giornalista estone

TALLINN, 7

Il governativo *Uus Eesti* sotto il titolo «Libia, Paese dell'avvenire», pubblica un lungo e caloroso articolo in esaltazione di quanto il Regime fascista ha fatto finora per trasformare la Libia. Scrive il giornale che la Libia può essere definita l'ultima parola della tecnica, per cui non vi è da sorprendersi se la Libia abbia meravigliosamente saltato a piè pari molti stadii del progresso civilizzatore per mettersi alla pari dei più progrediti Paesi. Esaminando la Libia da un punto di vista militare il giornale mette in rilievo la potenza delle truppe coloniali libiche, specie gli squadroni di cavalleria. Ma, scrive il giornale, ciò che è massimamente importante è la indefettibile fedeltà di questo esercito coloniale a Mussolini.

L'avanzata franchista sul fronte del levante è in pieno svolgimento

SALAMANCA, 7

Il Gran quartier generale alle ore 24 comunica le notizie giunte fino alle ore 20:

Il comunicato

«Sul fronte di Teruel la nostra offensiva è continuata oggi con l'occupazione di Monte Fuentecilla, di altre alture a sud di questo e di altre ancora situate a sud est del monte Artigus. Il combattimento prosegue al momento di pubblicare il presente comunicato.

La resistenza nemica è stata vinta. Le nostre truppe hanno fatto 142 prigionieri.

Sul fronte di Castellon l'avanzata è pure continuata verso il sud. Le truppe rosse sono state battute sulla riva settentrionale del torrente Mont Leon. Le nostre truppe hanno passato il corso di acqua e hanno occupato la Casa del Turaco e la collina che domina il paesello di Adzaneta contro le quali il nemico ha scagliato alcuni contrattacchi appoggiato da carri d'assalto che sono stati respinti. Altre colonne hanno pure occupato su questo fronte varie alture, tra le quali quella di Nogueruela e di Estepa nonchè importanti posizioni sul torrente del Rambleta e i villaggi di Chodos e Benafigos.

Sul fronte di Madrid sono stati respinti alcuni contrattacchi alla testa di ponte di Puente Dell'Arzobispo. Due carri d'assalto rossi sono stati resi inutilizzabili.

Sul fronte di Estremadura nel settore di Madrigalejo abbiamo respinto due attacchi nemici. Le nostre truppe hanno raccolto i cadaveri di un capitano e venti soldati rossi. 109 militi rossi sono stati fatti prigionieri o si sono presentati alle nostre linee.

In un combattimento aereo avvenuto ieri sul porto di Valencia sono stati abbattuti due apparecchi rossi. Oggi è stato distrutto un terzo apparecchio nel settore di Mora De Rubielos.

Per il capo di Stato Maggiore il col. *Francisco Maria Moreno*».

In marcia verso gli obiettivi

Come rileva il comunicato, l'avanzata nazionale sul fronte di levante è stata ripresa stamane in tutti i settori. Essa è specialmente violenta alle ali estreme dove operano le forze della Galizia e della Castiglia. Anche la prima Divisione di Navarra, al centro dello schieramento, è in movimento e procede vittoriosamente. Per quanto i progressi siano, ovunque, notevoli, appoggiati dall'azione massiccia dell'aviazione e delle artiglierie, non è possibile per il momento dettagliare i movimenti delle colonne che, però, stanno raggiungendo tutti gli obiettivi.

I porti e altri obiettivi militari di Valencia e di Alicante sono stati nuovamente bombardati oggi dall'aviazione nazionale. A Valencia due piroscafi, il «Thurston» e il «Thorpehaven» sono rimasti colpiti da bombe e gravemente danneggiati. Ad Alicante un altro piroscafo è stato colpito da una bomba.

I giornali pubblicano un comunicato ufficioso nel quale si informa: Riferendosi alla campagna della stampa francese assoldata dai rossi, che dei reclusi evasi dal forte di Pamplona, solamente nove sono ancora da catturare, le autorità indagano — aggiunge il comunicato — per accertare l'attività di alcuni francesi che qualche giorno prima dell'evasione visitarono le località prossime al forte.

A che si riduce il famoso progetto inglese

LONDRA, 7

Della proposta britannica per l'invio in Ispagna di commissioni che dovrebbero riferire sugli effetti dei bombardamenti aerei, indicando se essi abbiano avuto o meno scopi militari, si ritorna a parlare lungamente quest'oggi nella stampa londinese.

E' evidente che, contrariamente a quanto speravano certi ambienti inglesi, gli Stati Uniti non hanno nessuna intenzione di fare buona accoglienza a questa proposta; e difatti la loro adesione, non soltanto non è ancora giunta, ma nei circoli americani di Londra si fa rilevare che considerazioni di politica interna impediscono agli Stati Uniti di schierarsi con l'Inghilterra in una questione che deve rimanere esclusivamente europea e nella quale quindi l'America non ha nulla a che fare; è perciò assai probabile che, pur protestando la massima simpatia ideologica con la proposta britannica, il Governo degli Stati Uniti se ne laverà pulitamente le mani.

Caduta così la solenne montatura con la quale si minacciava di porre nuovi ostacoli alla vittoria di Franco, la proposta britannica si riduce a cosa di assai minore importanza: un passo fatto da Londra col sussidio dei due unici Staterelli neutri, Norvegia e Svezia, i quali non avranno difficoltà ad accontentare l'Inghilterra delegando qualche ufficiale osservatore e permettendo in tal modo al Governo britannico di accontentare una parte dell'opinione pubblica inglese che più minaccia di infiammarsi col pretesto dell'umanitarismo offeso. Questi osservatori risiederebbero in Francia, in prossimità della frontiera franco-spagnola, da dove procederebbero per le zone bombardate qualora ricevessero l'invito di recarvisi per constatare se si tratta di zone militari o civili. Essi redigerebbero un rapporto, il quale non implicherebbe affatto i loro rispettivi Governi, ma indicherebbe soltanto la loro opinione personale.

Frattanto un primo rapporto, ma solo di fonte inglese, e solo per uso britannico, è giunto oggi a Londra dal rappresentante britannico a Barcellona, signor Leche, il quale si è recato a Granollers per esaminare gli effetti del recente bombardamento di quella città da parte dell'armata aerea di Franco. Il signor Leche ha riferito che, sebbene non vi fossero obiettivi militari nell'interno della città, vi sono invece delle fabbriche d'armi e un aerodromo militare alla periferia, cosicchè la questione è tutt'altro che chiarita.

Aereo con sei persone caduto in una giungla sudafricana

Una comitiva di soccorso nella selva inesplorata

LONDRA, 7

Una drammatica caccia attraverso la giungla del Sud-Africa, per salvare un gruppo di inglesi vittime di un incidente di aviazione, è quella che sta compiendo una spedizione improvvisata attraverso la foresta dell'Evangelina, in prossimità della frontiera occidentale del Transvaal.

L'altro ieri un numeroso gruppo di pugilisti britannici, che prendevano parte a spettacoli sportivi nel Sud-Africa, era partito insieme con vari allenatori e piloti sopra tre aeroplani da Bulanwayo (Rhodesia), per Pretoria (Unione sudafricana). I tre aeroplani viaggiavano a poca distanza l'uno dall'altro e il volo pareva procedere regolarmente quando, giunti sull'immensa giungla dell'Evangelina, tuttora inesplorata e abitata da animali selvaggi, uno degli aeroplani si è perduto fra la nebbia ed è stato perduto di vista. Gli altri due velivoli hanno proseguito il loro volo, credendo che il terzo li avrebbe raggiunti; ma non vedendolo giungere dopo due ore, sono state iniziate le ricerche e, dopo parecchio tempo, sono riusciti infatti a scoprire in una località in pieno centro della giungla, perfettamente inaccessibile, i resti dell'apparecchio intorno al quale non vi era alcun segno di vita.

Dato l'allarme ,si è subito formata una comitiva di soccorso, alla quale prendono parte provetti cacciatori locali, coltivatori e membri della polizia. Ma per raggiungere i resti dell'aeroplano bisogna compiere un viaggio di oltre 25 km. in piena foresta, fra animali feroci, cosicchè le difficoltà sono immense, tanto più che la regione è completamente inesplorata e non esistono carte topografiche.

Quanto agli occupanti l'apparecchio, si dubita assai che essi possano essere ancora vivi. Essi erano in numero di sei, fra i quali vari sottufficiali dell'aviazione britannica.

Tre nuovi grandi processi si vanno preparando a Mosca

Sedute segrete al Cremlino per esaminare la critica situazione del regime sovietico

RIGA, 7

Si ha da Mosca che il Procuratore supremo dell'Urss sta allestendo con grande segretezza l'istruttoria di tre nuovi grandi processi che molto probabilmente verranno svolti a porte chiuse. Gli accusati sono diplomatici, religiosi e militari che si trovano già quasi tutti nell'ormai tristamente famoso carcere della Lubianka sotto le più varie imputazioni ma per unica colpa: quella di essersi mostrati avversi al regime staliniano.

Si apprende inoltre che il supremo Consiglio dell'Urss, in una serie di sedute che hanno luogo al Cremlino, sta esaminando la criticissima situazione in cui si trova l'Unione sovietica per il fallimento dei piani industriali, il movimento dissidente delle forze armate, i movimenti separatisti nelle repubbliche e nelle regioni autonome. Le sedute segrete al Cremlino sono state precedute da lunghi colloqui fra Stalin e l'ebreo Radek, anima dannata del despota rosso. A talune di esse avrebbe partecipato anche Litvinof.

Le sedute si svolgono nella sala del Consiglio dei Commissari, attorno al gran tavolo a ferro di cavallo. Stalin, secondo le informazioni prende posto sotto un quadro di Marx appeso alla parete, nell'angolo vicino alla porta d'ingresso, avendo dinanzi la sua scatola di tabacco inglese, il bicchiere di tè e un grande calamaio di porcellana bianca. Al di là della duplice porta di legno verniciata a smalto, vigilano gli agenti della O. G. P. O. U. Le imposte delle finestre sono sempre abbassate, sicchè il lampadario centrale e le due lampade affisse al muro sono tenute sempre accese.

Il Commissario all'Interno ha avuto incarico di provvedere a che nulla trapeli delle deliberazioni prese dal Consiglio, sicchè gli stenografi sono stati esclusi dalla sala. Durante le riunioni i cortili del Cremlino sono sbarrati da reparti delle guardie mongole.

Arresto d'un altro ex amico dello zar rosso

STOCCOLMA, 6

I giornali hanno da Mosca che il vicepresidente dell'Urss Ciubar intimo amico di Stalin è stato arrestato insieme al commissario della Ghepeù Sakoviki dirigente l'ufficio spionaggio.

Secondo l'ufficiosa *Komsomskaja Pravda* negli ultimi dieci anni hanno cercato di fuggire dalla Russia oltre centomila persone delle quali la polizia di confine è riuscita arrestarne 31 mila. Di questo ingente numero di persone si ignora la sorte completamente.

Comunisti condannati in Polonia all'impiccagione

VARSAVIA, 7

Il Tribunale di Pinsk ha condannato due comunisti alla pena di morte per impiccagione. Altri sovversivi sono stati condannati a pene di carcere fino a dieci anni.

Il giornale *A. B. C.* pubblica interessanti rivelazioni sull'attività organizzata in Cecoslovacchia per la penetrazione del comunismo in Polonia a mezzo di propagandisti che varcano clandestinamente la frontiera e di materiale di propaganda stampato in Cecoslovacchia e fatto penetrare in Polonia. Questa attività, per cui il Governo di Varsavia ebbe già a protestare presso il Governo di Praga, è diretta dal capo dell'ufficio del Comintern di Praga, deputato Gottwand e dal suo sostituto, deputato Sziroki.

La figlia di Pilsudski consegue il brevetto di pilota

VARSAVIA, 7

Padviga Pilsudski, figlia maggiore del defunto Maresciallo, ha ottenuto il brevetto di pilota aviatrice.

Audace aggressione a Nizza

Furgoncino postale svaligiato di un milione di franchi

NIZZA, 7

Una nuova, audacissima aggressione, compiuta con rapidità e sicurezza sconcertanti, è venuta ad aggiungersi alla lista già lunga di atti di banditismo commessi da due anni a questa parte sulla Costa Azzurra. Mentre due impiegati, di ritorno dalla posta principale spingevano un furgoncino a due ruote in cui erano chiusi la corrispondenza e i valori, un autocarro ha sbarrato loro improvvisamente la strada obbligandoli ad arrestarsi. Nello stesso tempo due uomini, saltati rapidamente dalla vettura, si sono slanciati sui due impiegati colpendoli alla testa col calcio delle rivoltelle delle quali erano armati. Mentre i due aggrediti cadevano al suolo svenuti, i banditi s'impossessavano dei valori chiusi nel furgoncino e, prima che i pochi presenti alla scena potessero riaversi della sorpresa, risalivano sull'autocarro che si allontanava rapidamente.

Non è ancora nota con esattezza l'entità del furto. Qualche giornale parla di un milione di franchi. Tutte le stazioni di gendarmeria dei dintorni di Nizza hanno immediatamente organizzato degli sbarramenti, ma finora non vi è traccia dei delinquenti.

CRONACA DELLA CITTA'

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Gesto fascista

Gli iscritti all'Associazione motociclistica di Trieste hanno rinunciato al tradizionale rancio annuale, consegnando il relativo importo di lire 50 al Segretario federale per la Casa del Fascio. Il Federale ha vivamente ringraziato per il gesto significativo e fascista.

Nei Comandi rionali della G.I.L.

«Alfredo Olivares»

Il Comandante federale, su proposta dell'ispettrice federale, ha nominato la fascista Livia Petronio capo-gruppo delle Giovani Italiane del Comando G.I.L. del Gruppo rionale fascista «Alfredo Olivares».

«Gabriele Berutti»

Il Comandante federale, su proposta dell'ispettrice federale, ha nominato la fascista Magrini Wanda capo-gruppo delle Giovani Italiane del Comando G.I.L. del Gruppo rionale fascista «Gabriele Berutti».

«Floriano Bozzar»

Il Comandante federale, su proposta dell'ispettrice federale, ha nominato la fascista Castellani Elsa capo-gruppo dei Figli della Lupa del Comando G.I.L. del Gruppo rionale fascista «Floriano Bozzar».

Garibaldini di Trieste al pellegrinaggio di Caprera

Come è noto la Federazione Nazionale Volontari Garibaldini aveva indetto quest'anno il ventesimo pellegrinaggio a Caprera che si svolse fra il 4 e il 5 giugno. Al pellegrinaggio parteciparono circa ottocento iscritti alla Federazione, fra cui un folto gruppo di triestini guidati dal loro presidente cav. Mario D'Osmo. [illegible]

Esami nelle scuole elementari

Le prove degli esami nelle scuole elementari della città e suburbio avranno inizio, per disposizione del R. Provveditore agli Studi, il 17 corr. [illegible]

Premio prevenzione infortuni. [illegible]

La lotteria della crociera a Zara. [illegible]

L'olimpionico Silvano Abbà decorato di medaglia d'argento in Spagna

Abbiamo da Rovigno, 7:

Il concittadino Silvano Abbà, tenente del R. Esercito, vincitore alle Olimpiadi Berlino e che si trova da oltre un anno volontario in Spagna, al comando di una compagnia di carri armati, è stato decorato sul campo dal Generale di Corpo d'Armata Mario Berti, con la seguente brillantissima motivazione:

«Tenente S. P. E., battaglione c. a., Abbà Silvano, nato a Rovigno d'Istria, comandante della compagnia carri che è entrata per prima a Mazzaleon, per prima a Gandesa, per prima a Tortosa, infondeva soprattutto con l'esempio nel suo reparto, l'entusiasmo, l'audacia e l'ardimento necessari per superare in un mese di impiego le situazioni più ardue e più rischiose. Nel combattimento sulle quote di Las Foias, pur di assolvere un compito reso particolarmente difficile dalle asperità del terreno, con sprezzo del pericolo e cosciente coraggio, pur sotto la violenta reazione del fuoco avversario, usciva dal carro per ricercare e indicare ai suoi equipaggi le piste che portavano la compagnia a colpire sul tergo le posizioni nemiche, riuscendo solo così a conseguire il suo intento e il compito affidatogli. Mazzaleon, 30 marzo - Gandesa, 2 aprile - Tortosa, 18 aprile 1938 XVI».

Il Podestà e il segretario del Fascio hanno inviato al valoroso camerata concittadino le congratulazioni e gli auguri più fervidi da parte della cittadinanza e delle Camicie Nere rovignesi.

I treni speciali del Dopolavoro per le Mostre di Roma

Il primo dei due treni che il Dopolavoro provinciale organizza per la visita alla Mostra Nazionale del Dopolavoro, partirà da Trieste, il 17 giugno per giungere a Roma la mattina del 18 da dove ripartirà la sera del giorno 19 per giungere nella mattinata del 20 a Trieste.

Sono state già aperte presso gli sportelli del Dopolavoro provinciale le iscrizioni che verranno chiuse il giorno 12 corr.

Per la partecipazione sono state fissate le seguenti quote: viaggio andata e ritorno (compresa la visita alla Mostra del Dopolavoro e alla Mostra della Romanità), terza classe lire 52; seconda classe lire 84.

Si accettano anche le prenotazioni per le tessere tranviarie che vengono vendute al prezzo di lire 2.50 per un giorno e lire 4.50 per due giorni.

Il Dopolavoro provinciale ha anche provvisto per chi lo desiderasse l'organizzazione alberghiera. E' stata fissata una quota unica di lire 55 comprensiva di due prime colazioni, due seconde colazioni, due pranzi, un pernottamento.

Il salario nelle festività nazionali ai dipendenti da aziende commerciali

Le Unioni provinciali fasciste dei commercianti e dei lavoratori del commercio, visto il contratto collettivo di lavoro stipulato fra le due Confederazioni il 10 maggio u. s. ed in vigore dal 21 aprile 1938-XVI, comunicano ai loro rappresentati quanto segue:

Nelle ricorrenze del Natale di Roma, della Fondazione dell'Impero, della Marcia su Roma e dell'Anniversario della Vittoria, deve essere corrisposta ai lavoratori che in tali giorni non abbiano lavorato la retribuzione normale, senza possibilità di alcuna detrazione per la sospensione del lavoro. I prestatori d'opera viceversa, che debbano lavorare in tali ricorrenze, dovranno ricevere la doppia retribuzione, senza maggiorazione per lavoro straordinario. Per i lavoratori retribuiti a provvigione, la retribuzione verrà calcolata in base al guadagno medio giornaliero riferito al quadrimestre precedente la data in cui cade la festività. Per i lavoratori di caffè, bars, ristoranti e trattorie, il salario giornaliero viene ragguagliato ai salari convenzionali fissati nei rispettivi contratti integrativi, mentre per i lavoratori di albergo si deve fare riferimento alla retribuzione convenzionale calcolata a norma del contratto nazionale ai fini dell'indennità di licenziamento.

Rimangono tuttavia ferme per il 21 aprile 1938-XVI le speciali disposizioni riguardanti la Festa del Lavoro contenute nei vari contratti collettivi di lavoro. A tale proposito si ricorda che ai dipendenti da caffè, bars, ristoranti e trattorie, devono essere corrisposte le retribuzioni di cui all'art. 17 del contratto di lavoro e che per i dipendenti da alberghi i datori di lavoro dovranno versare gli speciali contributi all'E.N.F.A.L.A. (rimanendo con ciò escluso ogni altro pagamento) con bollettini di versamento che si possono ritirare all'Unione fascista dei commercianti (stanza 7). La giornata del 3 maggio 1938-XVI è stata dichiarata anch'essa festa nazionale ma non è stata compresa nel già citato contratto nazionale.

Pertanto, mentre nessuna detrazione salariale può essere fatta ai lavoratori che non hanno lavorato in tale giornata, l'eventuale lavoro prestato va considerato come lavoro straordinario festivo e retribuito come tale a norma dei vari contratti collettivi.

Saggio di danza artistica di Lisa Walther in Sala massima

Venerdì 10, alle 20.30, avrà luogo in Sala Massima l'annuale saggio di ginnastica ritmica e di danza artistica delle allieve dell'Istituto di Lisa Walther. Il programma, atto ad interessare grandi e piccoli, oltre agli esercizi ritmici, plastici ed acrobatici dei bambini, comprenderà numerose ed interessanti figurazioni di folklore e balli classici, rappresentati questi ultimi dalle allieve dei corsi superiori, le quali eseguiranno, fra l'altro, un «Valzer» di Chopin, la «Danza Esotica» di Romanelli, l'«Estasi» e il «Vortice» di Debussy e tre danze ispirate al verso. Al pianoforte siederà la pianista Lisa Schaefer.

A Roma col Dopolavoro Cantieri. Il Dopolavoro aziendale dei Cantieri di Trieste, Monfalcone e Muggia, organizza per i giorni 17, 18 e 19 corr. una gita a Roma con treno speciale per la visita della Mostra nazionale del Dopolavoro, sotto gli auspici del Dopolavoro Provinciale di Trieste.

STATO CIVILE DI TRIESTE

7 giugno 1938-XVI

NATI VIVI . .	3	NATI MORTI	1
maschi 3, femmine	—	MORTI. . . .	7
MATRIMONI . . .	11		

Dirigenti dell'Associazione motociclistica dal Federale

Nel pomeriggio di ieri il Segretario federale ha ricevuto il presidente ed alcuni componenti del Consiglio direttivo dell'Associazione motociclistica di Trieste, presente l'ispettore sportivo federale.

Il camerata Mario Marinelli ha portato al Federale il deferente saluto dei motociclisti triestini, riferendo quindi sulla attività svolta dall'Associazione.

Il Federale, nel ricambiare cordialmente il saluto rivoltogli, ha espresso il suo vivo compiacimento ai camerati presenti ed ha dato precise direttive per l'ulteriore potenziamento della Associazione stessa e del relativo Dopolavoro.

Renato Punzo ufficiale mauriziano

Su proposta di S. E. il Capo del Governo il gr. uff. Renato Punzo è stato promosso ufficiale mauriziano. Al caro camerata e amico esprimiamo le nostre più vive congratulazioni.

Rancio artiglieresco nel ventennale della Battaglia del Piave

Ricorrendo questo mese il ventennale della Battaglia del Piave, combattutasi tra il 15 e il 23 giugno 1918, durante la quale rifulse il valore dell'Artiglieria italiana, tanto che l'anniversario viene celebrato come festa dell'Arma, l'Associazione Artiglieri riunirà tutti i commilitoni, iscritti e non iscritti alla Federazione, a un fraterno rancio per il quale saranno comunicati fra giorni data e luoghi precisi. Le prenotazioni sono aperte da oggi presso la sede dell'Associazione, Casa del Combattente, dalle 19 alle 20 di ogni giorno.

Ripresa degli scavi al Teatro Romano

Come è noto, nell'aprile scorso, quando si preparò la prima visita del pubblico al Teatro Romano e si diede al monumento una sistemazione provvisoria in modo da potervi accogliere i visitatori, l'opera di scavo fu temporaneamente interrotta. Nel frattempo però proseguivano le opere di consolidamento dei muraglioni e di restituzione delle parti deteriorate o crollate della gradinata: ed ora, da qualche giorno, si è ripreso anche il lavoro di scavo. Questo non riguarda le parti principali del Teatro, che sono tutte venute alla luce nel grande scavo dello scorso inverno; riflette bensì alcune ricerche complementari, necessarie a stabilire con precisione i limiti dell'edificio rispetto alle vie laterali e il coordinamento di esso con la viabilità dell'epoca. Non è escluso che questo ultimo periodo degli scavi abbia a dare anche qualche notevole risultato archeologico; comunque, lo sapremo nei prossimi giorni, quando saranno progrediti i ripresi lavori.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dal 30 maggio al 5 giugno: difterite casi 6; scarlattina 4; febbre tifoidea 3, morti 1; morbillo 11, morti 1.

Il Federale presiede a Roiano

Il vibrante rapporto delle gerarchie del Gruppo "Ivancich,,

Ieri sera alle 20.30, nella sede del Gruppo Rionale Fascista «Aldo Ivancich», il Segretario federale ha tenuto rapporto a tutte le gerarchie delle organizzazioni del Gruppo. Vi hanno presenziato, radunati nella sala maggiore del Gruppo, oltre cinquecento gerarchi e camerati.

Il saluto del fiduciario

Il Segretario federale, accompagnato dal Vicefederale, dai componenti il Direttorio federale, dai vicecomandanti federali della «Gil», dalla Fiduciaria provinciale del Fascio Femminile, dall'ispettore di zona dell'O.N.D. e dal comandante della scorta d'onore al labaro federale, è giunto alla sede del Gruppo, accolto dal fervido saluto alla voce della folla accorsa e dagli squilli di attenti della fanfara degli Avanguardisti del rione, di cui una formazione prestava servizio d'onore davanti al Gruppo.

Il Federale ha risposto lanciando il saluto al Duce, mentre la banda intonava le marcie della Rivoluzione. Nell'atrio della sede, prima e dopo il rapporto, il Segretario federale è stato salutato dalle acclamazioni dei componenti del Gruppo della Centuria d'onore delle sciolte squadre d'azione.

Accompagnato dal fiduciario del Gruppo Rionale Fascista «A. Ivancich», il comm. Grazioli è salito sul podio nella sala delle riunioni, anche quivi accolto dalle entusiastiche acclamazioni di tutti i presenti; il Federale ha ordinato ancora il saluto al Duce. Sul podio si trovavano i gagliardetti del Gruppo Rionale, del Fascio Femminile, delle Massaie rurali, delle Giovani Fasciste, dei Giovani Fascisti e del Dopolavoro.

Non appena il Federale e le altre autorità ebbero preso posto sul podio, il camerata cav. Aurelio Damini Grandori, fiduciario del Gruppo, ha rivolto al comm. Grazioli il caloroso saluto di tutte le Camicie Nere e dei gerarchi del rione, assicurandolo che l'opera che essi svolgono a favore del Regime continuerà anche per l'avvenire fattiva e disinteressata come lo è stata finora.

Ha preso quindi la parola il Segretario federale che, prima di procedere al rapporto, ha fatto l'appello fascista del Caduto per Causa della Rivoluzione, Aldo Ivancich, al cui nome il Gruppo è intitolato; all'appello ha risposto l'unanime «Presente!» di tutti i gerarchi.

L'elogio del Federale

Il comm. Grazioli ha quindi aperto il rapporto, dicendosi lieto di iniziare, a distanza di un anno, nuovamente la serie dei rapporti ai gerarchi dei Gruppi Rionali Fascisti del capoluogo. Quest'anno, ha detto il Federale, uniti ai gerarchi degli anni passati, si trovano anche quelli della Gioventù Italiana del Littorio, entrata a far parte dei Gruppi Rionali per formare un unico blocco di volontà e di fede. I rapporti hanno avuto inizio quest'anno in un Gruppo nel quale la fede dei camerati fascisti è inesausta, e che sempre si è dimostrato uno dei migliori del capoluogo. A questo punto il Federale rivolge il più vivo elogio al camerata Damini, fiduciario del Gruppo «Ivancich», elogio che estende pure a tutti gli altri gerarchi.

Nello spazio di un anno, ha continuato a dire il comm. Grazioli, molto si è fatto, e tre fatti eminenti che hanno riempito di gioia i cuori dei fascisti triestini, si possono citare: in primo luogo la notizia della venuta del Duce a Trieste, ormai tanto vicina che quasi se ne possono contare i giorni (una acclamazione altissima e spontanea saluta a questo punto le parole del Federale); quindi, l'annunzio dell'ampliamento dell'Università di Trieste, che diverrà il faro dell'alta cultura fascista destinato ad espandere la sua luce fra i popoli vicini; infine, il potenziamento della G.I.L., dell'Opera Nazionale Dopolavoro, delle Associazioni combattentistiche e d'arma che sono entrati a far parte del Partito. Ancora: la soluzione del problema della nuova Casa del Fascio e di quella della G.I.L., il compimento della Colonia di Sesana e la realizzazione di quella di Grado, la cui costruzione sarà fra breve intrapresa e che sarà capace di ospitare oltre ottocento bambini.

Il Segretario federale si è quindi rivolto ai gerarchi, sui quali si basa tutta l'attività del Partito, specialmente sulle gerarchie minori che raccolgono i collaboratori più efficaci e più necessari al Regime.

Le organizzazioni rionali

Il Federale si è quindi intrattenuto a lungo sull'organizzazione interna del Gruppo, citando l'attiva collaborazione del Fascio Femminile, rilevando come il numero delle iscritte in Trieste in questi ultimi anni, da cinquemila è stato portato a ventimila, donne fasciste che spesso, nelle grandi manifestazioni, dànno il tono e porgono il più efficace contributo.

Anche ad essa va rivolto l'elogio.

All'ordine del giorno è stato pure citato il Dopolavoro che, secondo l'affermazione di S. E. Starace, costituisce la base di tutte le altre organizzazioni fasciste. Trieste, in questo ramo, ha compiuto grandi progressi, sia per il numero degli iscritti, sia per l'attività svolta. Va ricordato a questo proposito, ha detto il Segretario federale, che i fiduciari rionali sono pure presidenti del Dopolavoro e devono occuparsi dell'attività che esso svolge. Ha quindi menzionato il problema demografico di Trieste e il relativo contributo delle Opere Assistenziali con l'istituzione dei premi di natalità. I premi saranno aumentati, e sarà tenuto esclusivo conto del numero dei figli.

Il comm. Grazioli è passato quindi a parlare della Gioventù Italiana del Littorio, che ha compiuto pure grandissimi progressi. I Comandanti rionali devono curare la cultura fascista, devono essere continuamente vicini a queste giovani generazioni della nuova Italia, generazioni che nel futuro saranno continuatrici dell'opera odierna che la nostra Nazione svolge nel mondo a favore della pace universale. Esse devono crescere coll'animo battagliero, pronte e preparate a qualsiasi evento. Col 1.o luglio, ha detto il Federale, si apriranno le Colonie marine e montane: 31 in tutto. Ben settemila bambini — un po' più dello scorso anno — saranno inviati ai monti e al mare, ciò che costituisce uno sforzo grandioso per il Partito. Oltre 1 milione va speso quest'anno per i bimbi del popolo nella nostra Provincia, danaro speso santamente e che frutterà riconoscenza e fervido amore alla Patria.

Il Segretario federale, prima di chiudere il vibrante rapporto, ha ancora illustrato la missione economica di Trieste dopo l'annessione dell'Austria alla Germania. Infine ha concluso affermando di aver riportato da questo contatto con le gerarchie, un'ottima impressione.

Dopo il saluto al Duce Fondatore dell'Impero, fra le acclamazioni al Capo, è stato cantato dai gerarchi e dal Federale l'inno «Giovinezza», con esultanza e con entusiasmo.

Ultimato il rapporto, il Segretario federale si è intrattenuto cameratescamente con i fascisti della Vecchia Guardia del Gruppo Rionale, con i quali ha cantato le canzoni della Rivoluzione. Davanti alla sede del Gruppo, il comm. Grazioli è stato salutato alla partenza, dalle vive acclamazioni al Duce dei fascisti convenuti e della folla, cui il Federale ha risposto ordinando il saluto al Duce. Il Federale si è allontanato mentre la banda della G.I.L. intonava ancora l'inno «Giovinezza», cantato in coro da tutti i presenti.

La serata benefica dannunziana

L'annuncio della grande serata benefica organizzata nel parco della Casa della Giovine Italiana (villa Haggiconsta) per la sera di martedì 14 corr., a beneficio della G. I. L. di S. Vito, ha destato il più vivo interesse in modo che da due giorni sono fioccate alla Biglietteria Centrale le prenotazioni per i posti numerati. Interesse bene comprensibile per tutti coloro che apprestandosi ad intervenire alla serata pregustano il godimento che scaturisce vivo e pulsante dall'opera di Gabriele d'Annunzio e si preparano nel contempo a collaborare con la loro offerta ai molteplici bisogni della gioventù fascista del rione di S. Vito.

Il programma poetico, nella sua essenza, è stato scelto anzitutto con criteri di adattamento estetico all'ambiente naturale di semplice ma viva bellezza che formerà il teatro della manifestazione. E' da questo giardino artisticamente illuminato e sinteticamente inquadrato a raffigurare il poetico cortile del palazzo di Francesca che tre ispirate liriche dannunziane, dette dal dott. Bruno Alberti, troveranno l'espressione più sentita e armoniosa nelle danze create da Lisa Walter ed eseguite da alcune delle sue più esperte allieve: così l'«Onda» rivivrà nell'interpretazione della giovanissima ma tanto nota danzatrice Alba Wiegele, «La Mattinata» in quella armoniosa e poetica di Bianca Toso, mentre «La pioggia nel Pineto» verrà danzata da Graziella Baruzzi, Libera Fachini, Bianca Toso e Alba Wiegele su un commento musicale di Strauss.

Il primo atto della «Francesca da Rimini» chiuderà in un armonioso impasto di poesia, bellezza, eleganza giovanile e musica, la suggestiva festa d'arte e di beneficenza.

Condoglianze. Per la morte della signora Bortolina Pierobon ved. Bartole, spentasi in tarda età a Pirano dopo una vita tutta dedicata agli affetti domestici, porgiamo condoglianze ai figli e ai congiunti, e in particolare al fratello, il chiarissimo prof. Rocco Pierobon, di cui tante generazioni di triestini non potranno mai dimenticare il geniale, vivido, patriottico insegnamento.

Festa campestre alla Ginnastica

Organizzata dal G. R. F. «Morara Sassi» dalla G. I. L. «Piero Lucchini» avrà luogo domenica, 12 corr. alle 17, una grande festa campestre nel giardino e nella palestra della Ginnastica. Un ricco e vario programma allieterà la serata comprendente una larga serie di divertimenti e sorprese. Si accede verso il pagamento di lire 1 per gli adulti e di centesimi 50 per i bambini.

L'Istituto del Nastro Azzurro invita i propri soci che parteciparono alla battaglia del Piave e che desiderano intervenire alla manifestazione del 18, 19 e 20 giugno a Treviso, accettando volontariamente di essere richiamati con assegni per i giorni di viaggio e i giorni della cerimonia, a voler darsi in nota per iscritto entro la giornata alla Casa del Combattente.

Al Castello. Questa sera, nel Cortile delle Milizie, verrà proiettato il film «Troppo amata» con Jean Crawford e Robert Taylor. Precederà un giornale «Luce». Le proiezioni cinematografiche cominciano alle 20.30. Alle 21.30 il Bastione fiorito si aprirà alle danze. Si sale al Castello oltre che con le autocorriere da piazza Goldoni, anche con la filovia dei Colli.

Tombola a Roiano. La Casa rionale G. I. L. «G. Boscarolli» indice per domenica 12 giugno, alle ore 19, a Roiano, una grande tombola a favore della Gioventù Italiana del Littorio del rione con lire 2000 di vincite. Le cartelle si vendono al prezzo di lire 1.

Soggiorno montano del D.I.M.M. Come annunciato, anche quest'anno il D.I.M.M. terrà il suo soggiorno alpino a Bretto Medio. I dopolavoristi che intendessero partecipare al soggiorno sono invitati a rivolgersi alla segreteria per informazioni e iscrizioni.

Campionati scacchistici individuali di zona. Sabato, alle 20, avrà inizio nei locali del Dopolavoro Pubblico Impiego il torneo di campionato individuale di zona, II categoria. Il torneo, che comprende otto turni di giuoco, si svolgerà nei giorni seguenti: saranno giuocati due turni nei giorni festivi (9-13 e 20-24) e uno nei giorni feriali (dalle 20 alle 24).

Caduti dalmati in Spagna

Umberto Andretta

Il 4 aprile scorso, nella battaglia dell'Ebro, cadeva eroicamente Umberto Andretta, di 23 anni, da Zara, volontario nella divisione «Littorio», ardito nel battaglione d'assalto «Folgore». Era figlio di Ernesto Andretta, che nel 1915 era stato allontanato da Zara perchè cittadino italiano e, arruolatosi volontario nell'Esercito italiano, aveva combattuto valorosamente, rimanendo ferito e meritandosi la medaglia d'argento al valor militare.

Umberto Andretta era accorso in Spagna fra i primi, all'inizio della guerra di liberazione, partecipando in prima linea a tutte le più grandi battaglie da Malaga a Guadalajara, da Santander a Bilbao e all'Ebro. Ferito a Guadalajara gli venne concessa la medaglia di bronzo al valor militare con la seguente motivazione: «Benchè ferito da arma da fuoco al dito medio della mano destra, continuava il cammino per due giorni, comandando la squadra meglio che mai».

Promosso sergente per meriti speciali, passa da un fronte all'altro con la sua divisione sempre vittoriosa, che viene impiegata per risolvere le situazioni più ardue e si copre di gloria. Egli affronta i pericoli tranquillamente, anzi cerca la lotta e parla della morte scherzando. «Come vedi — scrive agli zii di Zara — anche parlando di morte, la mia penna, come la mia anima, è ferma. Per la Patria e per vendicare i miei compagni caduti da eroi darò tutto me stesso». Egli combatte per un'idea e per essa è pronto all'estremo sacrificio. «La causa giusta che io e i miei compagni combattiamo — egli scrive — presto sarà vinta. Ogni battaglia è una vittoria e presto verrà la vittoria decisiva. Io sinora ho fatto tutto il mio dovere, quel dovere che papà mio avrebbe voluto. Noi diamo delle dimostrazioni di quanto valga la gente italiana. Ci ammirano in tutto e per tutto e certamente lascieremo un ricordo incancellabile di forza e di disciplina».

Domenico Marsan

Domenico Marsan era nato a Zara, nella borgata di Borgo Erizzo, 29 anni or sono. Apparteneva ad una famiglia di patriotti e di fascisti ed egli stesso nella prima giovinezza era stato animatore di tutte le iniziative nelle organizzazioni fasciste di Borgo Erizzo, alle quali apparteneva. Da alcuni anni si era trasferito a Bari, dove aveva sposato la signorina Uccia Fiorentino, da cui ebbe due figli.

Leale ed amante del rischio, possedeva in sommo grado quelle qualità fisiche e spirituali che distinguono oggi l'italiano di Mussolini. Partì volontario col primo contingente di legionari nel gennaio dello scorso anno e prese parte ai più sanguinosi assalti, facendo rifulgere sempre il suo leonino coraggio e il suo esuberante entusiasmo.

Ricoverato all'ospedale per una ferita al piede, vi rimase per brevissimo tempo. Fu decorato di medaglia di bronzo e proposto per la medaglia d'argento al valor militare. Sentendosi irresistibilmente sospinto alla lotta, scrive alla madre: «Oggi sono stato decorato di medaglia d'argento e sono contento. Ma non è tutto, perchè non ho dato tutto». Ed infatti scappa dall'ospedale e corre a riprendere il suo posto di combattimento, questa volta nei carri d'assalto della divisione «23 Marzo». Egli è caduto in una cruenta battaglia contro le orde bolsceviche, da prode, conquistandosi il diritto di appartenere per la storia alla schiera degli eroi che in terra latina hanno fatto olocausto della propria vita per difendere, nel nome di Benito Mussolini, la civiltà europea contro la barbarie rossa.

In memoria di Guido Brunner

Oggi, ricorrendo il XXII anniversario della morte dell'eroico volontario di guerra Medaglia d'oro Guido Brunner, la Casa rionale G.I.L. di Roiano e la R. Scuola di avviamento che si onorano di fregiarsi del suo nome glorioso, commemoreranno l'Eroe. La cerimonia avrà luogo alle ore 18.15 nella Casa rionale G.I.L. «Guido Brunner», via Solitro 4.

Nell'annuale del Monte Nero

Nella gloriosa ricorrenza del 16 giugno, giorno in cui fu conquistata all'Italia la vetta del Monte Nero, la Sezione alpini che s'intitola all'Eroe di Monte Nero, in unione al Gruppo escursionisti dell'O. N. D. di Cividale, col cordiale appoggio della Sezione A.N.A. di Gorizia e del Gruppo alpini «Monte Nero» di Caporetto, indice ed organizza un pellegrinaggio sul Monte Sacro alla Patria. Tutte le Sezioni, Sottosezioni e Gruppi dell'A. N. Alpini, escursionisti, O. N. D., associazioni d'arma, associazioni alpinistiche, sono cameratescamente invitate ad intervenire alla patriottica cerimonia di esaltazione dei gloriosi Caduti alpini. La gita si effettuerà sabato 18 e domenica 19 giugno.

Il giro autoturistico del "Lucchini,, in Lombardia e Val Aosta

Giorni addietro abbiamo pubblicato il vasto programma del giro autoturistico che la sezione escursionisti del Dopolavoro «Pietro Lucchini» attuerà quest'anno per le ferie di Ferragosto con meta in Val d'Aosta e Lombardia. La partenza avverrà il 7 agosto, con comodo torpedone da turismo; si toccheranno Padova, Vicenza, Verona, Peschiera, Brescia e Milano, che costituirà la prima sosta. Da qui, i partecipanti partiranno per Vercelli, Cavaglià, Issime e sosteranno a Gressoney S. Jean. La mattina dopo si partirà per il Breuil, da cui si potrà ammirare il bel panorama del solitario Cervino. Il giorno successivo e precisamente il 10 agosto, si partirà per Valtournanche, Aosta e Colle del Gran S. Bernardo (con eventuale visita all'Ospizio) e indi ritorno ad Aosta per il pernottamento. Il giorno dopo si salirà al Piccolo S. Bernardo e si effettuerà una eventuale visita alle miniere di Cogne. Si lascierà quindi la Val d'Aosta per attraversare la Lombardia, attraverso Biella (eventuale visita al Santuario di Oropa) con sosta ai Lanifici di Borgosesia, e a Sesto Calende, in vista del Lago Maggiore. Quindi Varese, Como (Lago di Como), [illegible]gamo, Iseo, e sosta a Brescia, [illegible] si avrà l'ultimo pernottamento.

Il pernottamento a tutti i partecipanti sarà assicurato e la sezione curerà tutti i dettagli. Le iscrizioni sono già sin d'ora aperte presso la sede sociale, in Chiadino S. Luigi n. 554, oppure al Bar Alzetta, via Carducci n. 28. La quota è stata fissata in lire 200 per il passaggio in torpedone di lusso e lire 120 per l'automezzo. Le adesioni sinora pervenute fanno prevedere una brillante riuscita. Si rammenta che le iscrizioni si chiudono il giorno 15 luglio.

Rapporto all'Associazione ferrovieri

Giovedì sera nella sede il fiduciario provinciale dell'Associazione fascista ferrovieri ha tenuto rapporto ai componenti la Consulta ed ai capigruppo. Il fiduciario, dopo essersi intrattenuto su vari argomenti di carattere organizzativo ed assistenziale, ha comunicato che il giorno 2 luglio p. v. per ordine delle superiori gerarchie, sarà tenuto a Trieste il rapporto provinciale. A tale proposito il fiduciario ha dato disposizioni inerenti allo svolgimento delle varie manifestazioni che avranno luogo per tale data. Infine ha vivamente raccomandato ai capigruppo di intensificare la propaganda fra gli associati per aumentare notevolmente entro il corrente anno le iscrizioni alla Sanitaria «A. Mussolini», umanitaria e benefica istituzione, rispondente pienamente ai bisogni degli associati. Il rapporto si è concluso con il saluto al Duce.

Una pubblicazione di A. Berlam

L'architetto Arduino Berlam, ritiratosi nel suo delizioso eremo di Tricesimo, divide saggiamente il suo tempo tra gli uomini e gli animali. Non disdegna l'umana compagnia che sia gaia, ma dedica anche volentieri i suoi studi alle bestie. Ha pubblicato da breve tempo quel suo bel libretto «Il toro»; ed ora, coi tipi della Casa editrice Corticelli di Milano, vi fa seguire un secondo dilettevole studio, intitolato coraggiosamente: «Porci e cignali». Una riga esplicativa completa il titolo: «nella realtà, nella letteratura e nell'arte». Vale a dire l'autore si occupa dei suini domestici e selvaggi per quello che essi sono nella natura, per quello che ne dissero letterati e poeti e per le figurazioni che ne diedero gli artisti; nè dimentica, da buon gentiluomo campagnuolo, le nozioni utili sull'allevamento. Il libro è, come il primo, bello e ricco anche nella parte illustrativa: vi si vedono 60 fotografie e 15 disegni dell'autore. Curioso libro, e varrà la pena di occuparcene un giorno: tanto più che vi si narrano anche cose dei paesi nostri.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

5.a Legione M. D. I. C. A. T.

Istruzioni. *Oggi 8 alle 19, istruzioni teorico-pratiche al personale dei p. v. delle batterie del primo settore.*

GG. RR. FF.

«Quis contra nos?». *Al fiduciario del G. R. F. «Quis contra nos?» sono pervenute le seguenti elargizioni a favore del Gruppo stesso: da Bisiachi lire 50; Friberti Oscar lire 20; Dinon Gustavo lire 20; Rustia Mario lire 10; Cultrera cav. Vito lire 25; Marin cav. Giuseppe lire 50; Braggiato Primo lire 7; Grego Mayer lire 20; Coretti Giuseppe lire 20; Industria Triestina Prodotti Scientifici lire 100. Il fiduciario rionale ha vivamente ringraziato.*

G. U. F.

Sezione ingegneri. *Il fiduciario della sezione comunica che tutti gli iscritti sono convocati in sede giovedì, 9 corr., alle 21.30.*

FASCIO FEMMINILE

Sezione coloniale. *Al G. R. F. «Ivancich», oggi mercoledì alle 19 il seniore dott. Deretto terrà una chiacchierata sulla «Donna in A. O. I.». Al G. R. F. «Trevisan», alle 20 il prof. Dante Lunder parlerà delle nostre Colonie.*

G. I. L.

Colonia «Rosa Mussolini». *La ispettrice federale invita le ispettrici rionali a segnalarle al più presto le Giovani Italiane e le Giovani Fasciste bisognose e meritevoli di venir accolte alla Colonia «Rosa Mussolini» nei turni quindicinali, enumerando i meriti fascisti acquisiti dalle Giovani proposte nell'attività presso i rispettivi Gruppi rionali.*

Il R. A. S. ai rifugi della costa liburnica. Il Dopolavoro R. A. S. organizza per domenica 12 corr. un giro escursionistico nei rifugi della costa liburnica. Ore 5.15 partenza dalla sede. Quota iscritti R. A. S. lire 7; per altri lire 15. Chiusura iscrizioni giovedì sera.

Gita del Ferroviario. Domenica gita a Predmeie con salita al Monte Calvo e al Monte Vipera e visita alla ghiacciaia della grotta Paradana.

Licenze trebbiatrici. Con disposizione recentissima S. E. il Ministro per l'Agricoltura e le Foreste autorizza i capi degli Ispettorati agrari provinciali, sentita la Commissione consultiva per l'esercizio della trebbiatura a macchina, ad accettare fino al giorno 30 giugno le domande di richiedenti la licenza per trebbiatrici di nuovo acquisto.

I cittadini ricordino nelle loro offerte la Gioventù Italiana del Littorio e ne aiutino i vasti compiti assistenziali.

ASTERISCHI

Il bagno di Punta Olmi è aperto. 20 minuti di tragitto. Amena tranquilla spiaggia adatta per famiglie e bambini.

TEATRI E CONCERTI

"Barbiere,, con Rina Pellegrini domani sera al Rossetti

Domani sera si avrà al Politeama Rossetti l'attesa serata lirica con la rappresentazione del «Barbiere di Siviglia», interpreti il soprano Rina Pellegrini e il cav. Luigi Borgonovo, al cui fianco canteranno artisti della fama di Alvaro Bandini, Vittorio Baldo, Giuseppe Flamini ed altri. Maestro concertatore e direttore d'orchestra sarà il comm. Giovanni Frattini.

Rina Pellegrini canterà in un intervallo le variazioni del «Carnevale di Venezia». La cupola del teatro durante la rappresentazione sarà aperta per la ventilazione.

Alla Biglietteria centrale continua la vendita dei biglietti per i posti a sedere e gli ingressi. I biglietti dei posti prenotati devono essere ritirati entro stasera alle 19.

Oggi "La vedova allegra,, al Teatro Fenice

La Compagnia di operette «La Gaudiosa», che tanto vivo successo ha ottenuto iersera con «Vittoria e il suo ussaro» di Abraham, rappresenterà oggi alle 21.15 al Teatro Fenice «La vedova allegra» di Franz Lehar. Gli applauditi artisti della «Gaudiosa» promettono uno spettacolo divertente, presentato con somma cura e in una cornice scenica delle più appropriate e festose.

I biglietti per i posti di platea e di galleria si possono acquistare tanto alla Biglietteria Centrale che, alla sera, alle casse del Teatro.

Saggio all'Ateneo musicale. Questa sera, alle 20.45, avrà luogo all'Ateneo musicale il saggio annuale. Vi prenderanno parte gli allievi: Glauco Scarlini, Renza Petronio (scuola di canto, prof.a A. Del Fino-Menotti), Lelia Pirini (scuola di pianoforte, prof. E. Curelli), Maria Anzolo (scuola di pianoforte, prof.a S. Fronza), Bianca Cerar, Corinno Micol (scuola di pianoforte, prof. E. Russi), Giovanna Sbernini (scuola di pianoforte, prof.a B. Stuparich), Maria Cusani (scuola di pianoforte, prof. G. de Zuccoli), Livio Sangulin, Tina Santoro, Giorgio Fumolo (scuola di violino, prof. U. Nigri), Dino Sandri (scuola di cornetta, prof. G. Barazzetti).

Saggio di pianoforte al «Morara Sassi». Venerdì sera, alle 21, nella sala maggiore del «Morara Sassi», in via S. Lazzaro n. 4, avrà luogo il saggio di pianoforte delle allieve della signora Milena Gaeta: Marisa Volpe, Nadia Giassi, Maria Atanasio, Jole Petruzzi, Letizia Petruzzi, Lidia Canciani, Adelia Centis, Grazia Freschi e Novella Mecchia. Il programma, assai vario, comprende brani di Bill, Galaverni, Montanaro, Frontini, Schumann, Mendelssohn, Rosati, Chopin, Mozart e Moszkowski. La serata, che si prevede brillantissima, è libera a tutti.

Recite di filodrammatici

Serata filodrammatica al «Ditei». In chiusa del riuscitissimo ciclo dei giovedì filodrammatici organizzato dal Dopolavoro interaziendale del commercio-industria nella sua sede del Tergesteo, domani alle 21 si terrà l'ultima serata di recitazione alla quale collaboreranno i complessi del Dopolavoro «Acegat», del Dopolavoro Poligrafico «G. Presel» e infine quello della scuola di recitazione del Dopolavoro provinciale. Verrà rappresentato «Il cieco» di B. Persini dal Dopolavoro Poligrafico e «Scena vuota» di Dario Niccodemi, nonchè un saggio di recitazione degli allievi della scuola di recitazione. Biglietti d'ingresso lire 1 con diritto posto sedere in vendita alla segreteria del «Ditei», piazza della Borsa 18, Tergesteo.

VARIETÀ E CINEMA

FENICE, 21.15: «La vedova allegra», di F. Lehar Comp. operette «Gaudiosa».

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

ROSSETTI. 16: Grande successo: «Il prigioniero del Re», con Suzi Lanner e Paul Kemp.
NAZIONALE. 16.30: «Il signore senza alloggio», con H. V. Stolz, P. Hörbiger. Prezzi estivi: 4.50, 2.50, 1.50.
EXCELSIOR. 16: Entusiastico succ.: «La sposa vestiva di rosa» dalla commedia di Ferenc Molnar «La ragazza di Trieste». Metro, con Joan Crawford, Franchot Tone, Robert Young. Prezzi: I L. 4.50; II L. 2.50; III L. 1.50.
PRINCIPE. 16: «Furia», il più grande successo di Sylvia Sidney e Spencer Tracy. Prezzi estivi lire 4, 2.50, 1.50. Valevole il Dopolavoro.
FILODRAMMATICO. 15.45: «L'adora-[illegible]

[illegible]

Trattenimenti:

[illegible]

CASTELLO DI S. GIUSTO

Bastione fiorito: dalle 21.30, danze. Piazzale delle Milizie: dalle 20.30 sullo schermo: [illegible] con Joan Crawford e Robert Taylor.

Le prime recite al Concorso di Zona dell'O.N.D.

Il Concorso filodrammatico di Zona, che segue quello provinciale e precede quello nazionale, è stato inaugurato iersera nel teatro del Dopolavoro C.R.D.A. con la commedia in tre atti di M. Reinach «Il Sire di Rochardie» e con l'atto unico obbligatorio scelto dalla Direzione generale dell'O.N.D. «Quartetto di ciechi» di Vanni. Si è esibito nei due lavori il complesso filodrammatico dell'Unione Ginnastica Goriziana di Gorizia, vincitore del concorso provinciale per ben quattro anni e classificatosi al quinto posto assoluto all'ultimo Concorso di Zona del 1934.

Il pubblico, che affollava la sala, ha gustato la briosa commedia, apprezzandone l'esecuzione ed ha salutato con fervidi applausi i bravi dilettanti goriziani alla fine di ogni atto. Ma dove particolarmente il garbo e la compostezza della recitazione sono emersi, è stato nell'atto d'obbligo, tessuto su una delicata e commovente trama e che ha richiesto dagli attori il massimo sfoggio delle loro capacità artistiche. Alla fine della recita gli interpreti sono stati vivamente applauditi e insistentemente chiamati alla ribalta. Hanno interpretato i due lavori i seguenti elementi: signore: Demarco, Sambo, Colussi, Cernovitz e Pinausi ed i signori: Sambo, Michelon, Della Rocca, Pelican, Pertot e Marini.

Oggi, alle 20.45 nel teatro del Dopolavoro C.R.D.A., avrà luogo la seconda recita del concorso filodrammatico di Zona. Contrariamente a quanto pubblicato la filodrammatica del Dopolavoro provinciale di Fiume rappresenterà la commedia «Le campane di S. Lucio» di Gioachino Forzano, oltre all'atto unico d'obbligo «Quartetto di ciechi» di A. Vanni.

I prezzi sono stati così stabiliti: ingresso lire 3, posto numerato lire 2. I biglietti si possono ritirare al Dopolavoro provinciale, via Mazzini 32, e prima dell'inizio della rappresentazione alla cassa del Teatro.

Scuola di recitazione e regia

Per non intralciare il ciclo delle recite del Concorso filodrammatico di Zona, il secondo esperimento scenico della Scuola di recitazione e regia dell'O. N. D. sarà effettuato nel Teatro del Dopolavoro «Augustus» (piazza della Libertà, 3) la sera di lunedì 13. Ad una serie di tre atti unici, per lo più in brevi scene dialogate, verrà intercalata qualche personale esibizione di alcuni allievi attori in dizioni di versi d'autori classici e moderni. La parte scenografica e scenotecnica, come tutto lo stile dell'allestimento scenico, è opera degli allievi scenografi del corso di regia.

Concerto in sala del Littorio dell'accademia corale della G.I.L.

A conclusione dell'attività svolta durante l'anno, l'accademia di canto corale della G. I. L. svolgerà sabato, in Sala del Littorio, un grande concerto. L'ottimo complesso che già in precedenti concerti pubblici ha ottenuto successi lusinghieri e che nel concorso nazionale si è piazzato ai primi posti, eseguirà un eclettico e difficile programma di madrigali e canzoni popolari e voci miste. Nell'intervallo fra la prima e seconda parte del concerto corale, verrà eseguito un concerto per clarinetto e pianoforte da un giovane concertista della G. I. L. Il concerto è pubblico.

RADIO

Programmi dell'8 giugno 1938-XVI:

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II: 10.30: Trasmissione da Forlì: Inaugurazione della Mostra di Melozzo da Forlì e del Quattrocento Romagnolo. Oratore ufficiale: S. E. Felice Carena, Accademico d'Italia. — 11: Ordini per la marcia degli autocarri della Fiera di Padova. — 11.30: Concerto di musica varia: Orchestrina diretta dal m.o Amedeo Escobar. — 12.30: Quartetto Funaro. — 13.15: Concerto di musica varia diretto dal m.o Armando Fragna. — 14.10: I dirigenti della «Runa» parlano del Terzo raduno aereo del Littorio. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «La più dolce cosa del mondo», bozzetto di Amalia Guglielminetti. — 17.15: Soprano Margherita Bergamali. — 19.20: Lezione di lingua inglese. — 19.40: Dischi di musica varia. — 20.20: Commento ai fatti del giorno. — 20.30: Orchestra d'archi di ritmi e danze. — 21: Trasmissione da Praga: Concerto cecoslovacco Orchestra della Radio di Praga diretta dal m.o O. Jeremias. — 21.30: «Dammi il braccio, mia piccina», commedia in un atto di Enrico Serretta. — 22.5: Concerto del Quartetto d'archi della Camerata Musicale Romana. — 22.40: Musica da ballo. — 23.15: Musica da ballo: Quartetto [illegible]

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III: [illegible]

FIRENZE I - NAPOLI I - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - BOLZANO - ROMA III: [illegible]

Notiziario economico

[illegible]

Nel clima fascista non vi devono essere clienti che [illegible]

Cronache degli avvenimenti sportivi

Le prove sportive dei Federali in occasione del prossimo rapporto

ROMA, 7

Il Foglio di Disposizioni del Segretario del Partito annuncia una serie di prove sportive che dovranno essere sostenute dai Segretari federali e dai componenti del Direttorio nazionale, convocati in occasione del rapporto che prossimamente sarà tenuto a Roma.

Le prove stabilite sono tre: una di salto radente col trampolino, una di equitazione ed infine una di nuoto. La disposizione del Segretario del Partito ha un significato che appare evidente solo che si pensi alle ragioni che l'hanno ispirata. Due di esse sono fondamentali: la prima è di ordine generale ed è quella che deriva per logica conseguenza dall'impostazione stessa della vita fascista, che integra virilmente le esigenze fisiche con le necessità spirituali; l'altra ragione [illegible] i Segretari federali sono anche i Comandanti della G.I.L. Sono essi perciò che servono di esempio ai giovani [illegible] temprano le forze del corpo allo scopo di renderle così efficienti e resistenti come quelle dello spirito.

I Segretari federali devono essere d'esempio in tutto, così anche nella validità delle energie, le quali poi non costituiscono un indice a sè stante di valore puramente materialistico, ma una espressione indicativa della tempra di un uomo.

Nella prova di salto radente la eccezionale pattuglia di atleti sarà invitata a superare ostacoli di varia natura come siepi, carri armati, cavalli isolati e in pariglia. Fra questi ostacoli, di [illegible] militare, sarà compreso anche quello caratteristico formato dai moschetti con le baionette innastate. La prova di equitazione consisterà in un percorso di campagna con ostacoli, anch'essi vari, e quella di nuoto sarà disputata in piscina sui 50 metri.

Queste tre prove, ottimamente congegnate, di salto radente, di equitazione e di nuoto, per le loro caratteristiche servono a porre in rilievo tutte quelle prerogative di ordine fisico che sono compiutamente rivelatrici non soltanto da un punto di vista sportivo, ma anche da un punto di vista umano.

TAPPE DEL CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO

Gli Azzurri a Saint Germain

La stampa francese non incoraggia le illusioni

(Nostro servizio particolare)

PARIGI, 7

(v. m.) *La nazionale italiana di calcio, guidata dal commissario tecnico Pozzo, ha lasciato Marsiglia stamane alle 9.55. A salutare i partenti si trovavano alla stazione il Console generale d'Italia comm. Liberati, il segretario del Fascio Righini e numerosi connazionali.*

Da Marsiglia a Parigi

Il viaggio si è svolto in perfetto ordine ma il caldo di una giornata torrida ha influito notevolmente sui nostri atleti che sono giunti a Parigi alle ore 19.5 abbastanza stanchi. A ricevere i nostri giocatori si trovavano alla stazione l'avv. Mauro, l'ing. Barassi, il comm. Coppola, il marchese Teodoli dell'Ambasciata, il viceconsole marchese Durazzo, il viceispettore dei Fasci in Francia on. Fera e numerosi connazionali.

La carovana ha lasciato immediatamente Parigi per dirigersi al «Padiglione Enrico IV», a Saint Germain, dove completerà la preparazione per il difficile confronto di domenica con la Francia.

A proposito di tale incontro la stampa parigina se ne occupa diffusamente. Tutti i giornali sono concordi nell'affermare che l'undici di Francia ha, contro l'Italia, la carta in favore dal momento che il morale della squadra «tricolore» è in rialzo mentre quella degli Azzurri è in ribasso. Ma prima di domenica il morale dei nostri atleti potrà e dovrà senz'altro cambiare.

Questa sera alla stazione il volto dei nostri atleti era molto ma molto oscuro. Tuttavia l'ambiente che troveranno a Saint Germain, in un albergo dove non si parla che italiano, dove non esiste personale all'infuori di quello italiano, dove lontano dai rumori della città parrà loro di vivere la vigilia di una partita in Patria, finirà per esercitare una benefica influenza.

«Incontro di cartello»

Per quanto riguarda la partita di domenica è da segnalare quanto scrive Pfefferkorn sul Journal di domani. Il giornalista ammonisce i faziosi francesi con queste parole: «Guardiamoci bene dal giudicare una squadra da un solo avvenimento. Diciamoci piuttosto che gli italiani hanno avuto una cattiva giornata, che non sono stati sè stessi perchè sottovalutavano come tutti il valore dei norvegesi, che essi non hanno affrontato l'incontro col loro ritmo abituale. E' questa crediamo noi la verità. Gli italiani possiedono le stesse qualità della squadra di Francia ma la loro potenza combattiva è ancora più grande di quella dei nostri. E non si può contestare la loro superiorità tecnica. In ogni modo l'incontro Francia-Italia sarà domenica prossima un incontro di cartello».

La riunione pugilistica a Gorizia

Musina e Ferrario terminano alla pari

GORIZIA, 7

Sul vasto piazzale di via Oberdan, affollato di sportivi, tra i quali molti affluiti anche dalla provincia, nonchè da Trieste e da Monfalcone, si è svolta l'attesa riunione di pugilato che il Dopolavoro cittadino ha saputo allestire con ogni cura e che ha sortito l'esito più lusinghiero. L'improvvisata arena presentava l'aspetto rumoroso e caratteristico delle grandi manifestazioni atletiche. Alla manifestazione hanno assistito le autorità e le gerarchie.

L'indeciso incontro

Il combattimento principale di cui dovevano essere protagonisti i due pesi medio-massimi Musina di Gorizia e Ferrario di Varese, ha avuto come contorno alcuni incontri interessanti, sostenuti da valorosi dilettanti della «Gil» di Gorizia, dell'«Audax» di Monfalcone e dell'Accademia pugilistica triestina.

Sono saliti da ultimo sul quadrato, accolti dal vibrante saluto della folla impaziente, i principali protagonisti dell'eccezionale riunione. Dopo le raccomandazioni di uso, l'arbitro unico Gatti di Trieste, direttore oculato ed imparziale di tutti gli incontri, ha messo di fronte i due pugili. Musina è partito di scatto, trovando pronta resistenza in Ferrario, che è apparso subito degno avversario del campione d'Europa. Vivaci schermaglie e combattuti corpo a corpo hanno caratterizzato la prima ripresa, che in complesso è stata favorevole al goriziano.

Ferrario, buon incassatore, ha contrattaccato successivamente con foga, mettendo a segno diversi destri e sinistri che non hanno scomposto la buona guardia di Musina. La terza ed ultima ripresa è stata elettrizzante: i due atleti, impegnatissimi, hanno cercato di superarsi a vicenda. Ferrario, per nulla provato dai colpi subiti, ha reagito magnificamente all'incalzare minaccioso del goriziano. Le ultime battute hanno visto i due competitori più volte corpo a corpo: infatti, la fine della terza ripresa ha trovato in leggero vantaggio il milanese e l'arbitro, al definitivo colpo di gong, non ha esitato a dichiarare l'incontro nullo.

Le gare di contorno

Ecco i risultati tecnici degli otto combattimenti: pesi mosca: Tocano, della «Gil» di Gorizia, batte ai punti Falchi, dell'«Audax» di Monfalcone; pesi gallo: Zavertanik, della «Gil» di Gorizia, batte ai punti Manchiona, dell'«Audax» di Monfalcone; pesi leggeri: Stefanato, della «Gil» di Gorizia, batte ai punti Sardon, dell'«Audax» di Monfalcone; Ursi, dell'Accademia pugilistica triestina, batte ai punti Cecchettini, della «Gil» di Gorizia; pesi medio-leggeri: Abrano, dell'«Audax» di Monfalcone e Furlan, dell'Accademia pugilistica triestina, incontro nullo; pesi medi: Vignola R., del Dopolavoro aziende industriali di Gorizia, batte ai punti Pacor, dell'«Audax» di Monfalcone; pesi medio-massimi: Musina di Gorizia, campione d'Europa, e Ferrario di Varese, campione italiano, incontro nullo.

Spoldi abbatte Guillemette mettendolo f. c. alla terza ripresa

MILANO, 7

Il pugile Spoldi ha posto fuori combattimento, in tre riprese, il francese Guillemette, oppostogli questa sera al velodromo Vigorelli. Il prima serie di Francia dei pesi leggeri è apparso ben povera cosa, è soprattutto un avversario troppo poco adusato ai dettami della tecnica pugilistica per poter incrociare i guanti con uno Spoldi in piena forma.

Ecco i risultati della riunione: pesi medio leggeri: Riboldi di Milano batte Bon di Venezia per abbandono alla sesta ripresa; pesi leggeri: Di Jerio di Roma batte Garbelli di Milano per fuori combattimento alla sesta ripresa; pesi medio leggeri: Theodorescu, campione di Romania, batte Baiocco di Roma per getto della spugna alla sesta ripresa; pesi medio leggeri: Alessandrini di Ancona batte Ataff, campione di Algeria per getto della spugna alla nona ripresa; pesi leggeri: Spoldi di Milano batte Guillemette, prima serie di Francia, per fuori combattimento alla terza ripresa.

Il trotto a Bologna

BOLOGNA, 7

Ecco i risultati della serata: Premio Guidonia: 1) «Augusta» (tot. 9). Premio Sabaudia: 1) «Sandra»; 2) «Ariosto» (tot.: 10.50, 5.50, 6). Premio Pontinia: 1) «Jolla»; 2) «Biraga»; 3) «Naia» (tot.: 27, 11, 16.50, 10). Premio Pomezia: 1) «Martedì del Santo»; 2) Tuffolina; 3) China (tot.: 11, 6.50, 7.50, 9). Premio Littoria: 1) «Cristoforo Colombo»; 2) «Peter Bingen»; 3) «Romagnolo» (tot.: 15.50, 7, 10.50, 10). Premio Mussolinia: 1) «Gasperone Garner»; 2) «Signora di Monza» (tot.: 19.50, 10, 10.50). Premio Littoria, II Divisione: 1) «Varo Kinney»; 2) «Cesare»; 3) «Genserico» (tot.: 28.50, 15, 113, 14.50). Premio Aprilia: 1) «Girandolino»; 2) «Lomellina»; 3) «Alessandra» (tot.: 12, 6.50, 6.50, 8.50).

Le corse a San Siro

MILANO, 7

Ecco i risultati della giornata: Premio Casteggio: 1) «Endertà»; 2) «Tanagra» (tot.: 14, 6.50, 7). Premio Anzano: 1) «Tigrino» (tot. 7). Premio Valsorda: 1) «Matou»; 2) «Anisio» (tot.: 7.50, 6.50, 9.50). Premio Rugabella: 1) «Zurlo bianco»; 2) «Memi»; 3) «Diagridio» (tot.: 9.50, 6.50, 8, 16.50). Premio Del Duomo (lire 25.000): 1) «Euticrate»; 2) «Notturno» (tot.: 11.50, 7, 8). Premio Montebello: 1) «Ebe»; 2) «Estrina» (tot.: 17, 8, 7.50). Premio Molteno: 1) «Sottovoce» (tot. 9).

Pattinaggio al Pubblico Impiego. E' riattivato il pattinaggio al Dopolavoro Pubblico Impiego sulla pista sociale in via Coroneo n. 15. Soci, dopolavoristi e pattinatori che intendono prendere parte, possono iscriversi giornalmente in sede. Le iscrizioni saranno limitate. La pista sarà a disposizione dei pattinatori nei giorni lavorativi dalle ore 16.30 in poi e alla domenica dalle 9 alle 13. Per i bambini verrà praticato un orario a parte.

Atleti italiani e tedeschi a Tokio per l'incontro tripartito

TOKIO, 7

Il comitato organizzatore degli incontri atletici tripartiti di Tokio inviterà a parteciparvi 100 atleti italiani e germanici, le cui spese di viaggio e di soggiorno saranno sostenute dal Giappone. Questo incontro atletico tripartito, che comprende tutta una serie di competizioni, ha suscitato il più vivo interesse nel pubblico giapponese.

Due navi nipponiche il «Fushioni Maru» ed il «Niyazaki Maru» partiranno da Napoli rispettivamente il 12 ed il 25 settembre per portare a Yokohama gli atleti italiani e germanici. I piroscafi arriverranno a Yokohama rispettivamente il 19 ottobre e il 28 ottobre.

Oltre 170 pugilatori alle finali dei Giovani Fascisti

ROMA, 7

Le finali dei campionati nazionali di pugilato per Giovani Fascisti si svolgeranno a Reggio Calabria nei giorni 17, 18 e 19 corr. Le operazioni di controllo e di pesatura avranno luogo nel pomeriggio del 16 corr. Oltre 170 sarà il numero dei partecipanti a questa importante prova.

Le corse ciclistiche all'Appio

ROMA, 7

Stasera ha avuto luogo dinanzi a numeroso pubblico l'annunziata manifestazione ciclistica al motovelodromo Appio. Eccone i risultati: Individuale dilettanti: 1) Montuori, punti 18; 2) Bertocchi, punti 16; 3) Ilardi, punti 13. Prova omnium: 1) Guerra-Olmo; 2) a pari merito Di Paco-Favalli e Buysse-Billiet. Americana 100 giri: 1) Buysse-Billiet punti 26; 2) Rigoni-Latini; 25; 3) Olmo-Guerra 16; 4) Leoni-Ghilardi 13; 5) Bàrtali-Favalli 6. Eliminatoria professionisti: 1) Leoni; 2) De Paolis; 3) Latini; 4) Chiappini.

Il saggio di scherma alla Ginnastica

Il saggio di scherma, che avrà luogo alla Società Ginnastica Triestina venerdì prossimo, alle 19, si svolgerà col seguente programma:

Lezioni impartite dal maestro Dino Turio agli allievi: Petronio Pierpaolo, Celegato Sergio, Ancona Aldo, Legnani Franco, e alla signorina Cavallar Laura. Girone di fioretto a tre colpi fra gli allievi: Cavallar Salvatore, Guastalla Claudio, D'Henry Giuseppe, Manganotti Gianfranco, Pasquali Giuliano.

Assalto di fioretto fra signori: Manganotti Gianfranco-Magnan Gino. Incontro di sciabola a sei colpi fra i signori: Picciola Umberto-Vendrame Nicolò; incontro di fioretto a sei colpi fra i signori: Davanzo avv. Mario-Guastalla Claudio; incontro di sciabola a sei colpi fra i signori: Vendrame Nicolò-Babudieri Aiace; incontro di fioretto a sei colpi fra le signorine: Strukel Silvia-Magnan Irmina; incontro di fioretto fra i signori: Cecovini Manlio-Lauri Furio; incontro di fioretto a sei colpi fra le signorine: Strukel Silvia-Röti Maria; assalto di fioretto fra i signori: maestro Dino Turio-dott. Liebmann Gustavo.

Una scuola di ghiaccio e di roccia nelle Alpi Giulie

La Sezione di Trieste del C. A. I. ha affidato alla Scuola nazionale di alpinismo di Val Rosandra, l'organizzazione di una serie di corsi settimanali nelle Alpi Giulie. Sono fissati così per intanto quattro turni doppi nel periodo dal 3 al 31 luglio, con base al Rifugio Pellarini, combinati in modo che gli allievi possano eventualmente seguire nel medesimo turno settimanale tanto il corso di tecnica da roccia che quello di tecnica da neve e ghiaccio.

Il corso di roccia si svolgerà analogamente ai noti corsi della Val Rosandra. Quello di ghiaccio, avvalendosi del medesimo tipico metodo di insegnamento, ha un programma molto interessante, in quanto che, oltre alle lezioni sull'uso della piccozza, dei chiodi da ghiaccio e degli «arpioni Roseg» sul modo di camminare con e senza i ramponi, ecc. comprenderà anche nozioni sul modo di procedere su terreni diversi, di preparare il sacco, di compilare un programma alpinistico, sulla scelta dell'itinerario, sull'uso della carta topografica, della bussola a traguardo e dell'aneroide.

Le lezioni verranno impartite per ogni turno da due istruttori della Scuola nazionale del C. A. I., abilitati all'insegnamento sia su roccia che su ghiaccio. Le esercitazioni avranno luogo su quelle forcelle ghiacciate che sono una caratteristica peculiare delle Alpi Giulie e che danno sovente filo da torcere, come ad esempio la forcella Berdo, che fu vinta finora solo da tre cordate.

Per ogni turno saranno ammessi al massimo 12 allievi. Le iscrizioni per ciascun turno si chiudono il venerdì precedente, a cominciare dal 1.o luglio, presso la Sezione di Trieste (via Milano 2); a richiesta i programmi.

Gare di ginnastica artistica per i GG. FF. del concorso di Cagliari

Ieri sera si sono svolti nella palestra della Ginnastica i concorsi di ginnastica artistica, valevoli per il campionato sociale, fra gli attrezzisti della Ginnastica. Le gare hanno messo in piena luce il valore dei nostri Giovani Fascisti che si apprestano ad affrontare il prossimo concorso di Cagliari.

Ecco i risultati del «Penthlaton»: 1) G. F. Bonino Angelo punti 31.80; 1) Lobba Alberto p. 30.20; 3) G. F. Biasissi Emilio p. 29.30; 4) G. F. Tamplenizza Bruno p. 29.20; 5) G. F. Carli Guerrino p. 26.70; 6) G. F. Criutti Vittorio p. 26.70; 7) Mocenigo Luciano p. 26.10; 8) Posa Umberto p. 24.50; 9) Temerolli Marcello p. 23.75. Alle gare ha presenziato il cav. Nino Lorenzetti, direttore sportivo della G.I.L.

Il rancio in onore di Giordano Cottur. Il 10 corrente, per iniziativa del Dopolavoro Ferroviario, Giordano Cottur, il popolare ciclista concittadino, sarà festeggiato dagli sportivi con un rancio che si svolgerà nelle sale della mensa del Dopolavoro stesso. Le prenotazioni, che sono libere a tutti, si ricevono in Segreteria, piazza Vittorio Veneto n. 3.

Investito da una lamiera

Mediante l'autolettiga della Croce Rossa, ieri, verso le 15.30, fu inviato all'Ospedale Regina Elena l'operaio Matteo Devescovi, di 36 anni, abitante in via Montecucco n. 6, il quale, lavorando sul pontone «Ursus» ormeggiato nello specchio d'acqua del Cantiere S. Marco, era stato investito da una lamiera che, sfuggendo dal gancio di una gru, gli cadde addosso producendogli delle lesioni alle spalle, alla schiena ed al piede sinistro. I medici del pio luogo lo giudicarono guaribile in una decina di giorni.

Le conseguenze dello scendere dal tram in moto

Ieri l'altro, verso le 19, scendendo da una vettura tranviaria della linea n. 5 in via Udine, angolo via Pauliana, la casalinga Lucia Lescaut, di 50 anni, abitante in via delle Settefontane n. 14, volle staccarsi dal predellino prima che il veicolo fosse completamente fermo, di modo che andò a ruzzolare sul rialzo del marciapiede, battendo fortemente la nuca contro una pietra del selciato. La botta non le impedì però di rialzarsi, tanto che, sebbene a fatica, fu in grado di rincasare a piedi. Senonchè i guai capitarono più tardi, quando le sopravvenne la commozione cerebrale. I familiari, vedendola ieri peggiorare, si decisero finalmente a chiamare la Guardia Medica, con la cui autolettiga fu inviata all'Ospedale Regina Elena, ove fu accolta nel reparto chirurgico di turno.

Un contadino calpestato da una vacca

Iersera alle 20.30, dalla stazione dei carabinieri di San Giacomo in Colle, veniva chiesta assistenza della Guardia medica per un contadino, Giovanni Blocari di 39 anni, ivi abitante, il quale investito ed atterrato da una vacca, era stato calpestato dalla bestia inferocita, la quale, a cornate, gli aveva sfondato due costole e prodotta una grave ferita lacero contusa alla testa, nonchè altre lesioni. Il caso è costato non poco alla Guardia medica, la cui autoambulanza dovette percorrere fra andata e ritorno ben 84 chilometri di strade malagevoli, tutte ripidi, curve e avvallamenti, costringendo a dura fatica l'autista. Il ferito trasportato all'Ospedale Regina Elena è stato accolto nel reparto chirurgico.

L'operaio con le gambe piene... d'aria

Benchè non abbia mai affondato nemmeno una barca da pesca, il cinquantenne Giuseppe Boldan, abitante in via del Lloyd n. 8, dopo aver declinato ieri le proprie generalità al funzionario di p. s. di servizio all'Ospedale Regina Elena, ha aggiunto di esercitare la professione dell'«affondatore». E poichè diceva anche d'aver le gambe piene... d'aria, il medico di turno ha dovuto visitarlo e convenire che ciò corrispondeva alla verità.

«Affondatori» — per chi non lo sa — vengono chiamati quegli uomini che lavorano nei cosidetti cassoni subacquei, e la malattia cui vanno soggetti si chiama comunemente appunto «malattia dei cassoni» dovuta a superpressione atmosferica. Questa malattia produce strani fenomeni di rigonfiamento negli arti e nelle varie parti del corpo. Essa non presenta carattere di gravità, salvo casi particolari.

Il Boldan è stato giudicato guaribile in una decina di giorni.

Il brusco arresto dell'autobus. Ieri, nel pomeriggio, viaggiando sopra un autobus della linea n. 10, il cinquantenne Giovanni Trani, abitante in via Fabio Severo 46, andò a sbattere, causa un brusco arresto del veicolo, contro la porta, producendosi delle contusioni sopra l'occhio sinistro ed al naso. Ebbe le necessarie cure alla Croce Rossa, ove fu giudicato guaribile in pochi giorni.

Il triciclo contro un'auto. Ieri, verso mezzogiorno, attraversando in triciclo la piazza della Libertà, il quattordicenne Stelio Zugna, abitante a Sesana, andò a sbattere contro un'auto che lo gettò a terra. La caduta non ebbe gravi conseguenze; comunque, il giovane dovette recarsi alla Croce Rossa, ove gli furono riscontrate delle semplici contusioni escorianti ai gomiti, guaribili in una diecina di giorni.

Un sasso sulla bocca. Lo scolaro Lucio Pilipich, di 12 anni, abitante in via P. Revoltella n. 9, uscendo ieri mattina dal portone della sua abitazione, fu colpito da un sasso che gli produsse una vasta ferita lacero-contusa al labbro superiore. La lesione gli fu medicata all'ospedale Regina Elena ove fu accompagnato dai genitori.

Corsa ciclistica per allievi organizzati dal Ferroviario. Il Dopolavoro Ferroviario indice ed organizza con l'approvazione della Federazione Ciclistica Italiana, per domenica prossima, 12 corrente, una gara ciclistica riservata alla categoria allievi tesserati alla F. C. I. Il percorso sarà il seguente: Barcola, Monfalcone, Ronchi dei Legionari Nord, Ronchi dei Legionari Sud, Monfalcone e Trieste per complessivi 70 chilometri.

— Perchè piange il tuo fratellino?...
— Perchè il medico gli ha dato un cioccolatino «ARRIBA» e lui ne vorrebbe ancora...

Aut. Pref. Trieste - 28 marzo XV N. 3219/7519.

NEI DOPOLAVORO

...zione Jof-Fuart. Aperte prenotazioni pubbliche Scuola neve, ghiaccio e roccia Alpi Giulie.

Collocamento Gente di mare

Chiamate per oggi (ore 10.30):

Turno Adriatica: 1 marinaio, 1 fuochista.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Massimino, Severino, Vittorino.

DECESSI (7 giugno 1938-XVI): Camuffo ved. Ribolli Giovanna, a. 73; Ies in Irneri Amalia, a. 71; Koren Giuseppe, a. 77; Bonelli Giordano, a. 19; Dell'Edera ved. Gasparo Teresa, a. 87; Scopinich Bruno, a. 26; Tomba Lorenzo, a. 76.

MATRIMONI TRASCRITTI: Antich Tranquillo, muratore con Braidich Cristina, girovaga; Sbrizzi Egidio, autista con Iori Adriana, domestica; Franco Ugo, commesso di banca con Gerolini Erminia, cartotecnica; Rovelli Michele Giuseppe detto Guido, capitano marittimo con Levini Nicoletta, casalinga; Rupel Giovanni, floricultore con Starc Giustina, floraia; Nanut Michele, bracciante con Zanetti Elisabetta, privata; Marchi Adelio, capomanipolo con Vallon Iolanda, insegnante; Sulli Edmondo, motorista con Tretjak Maria Gisella, sarta; Schwamberger Felice, calzolaio con Skrjanec Angela, casalinga; Cozzi Mario, commesso di negozio con Moreal Angiolina Ida, sarta.

MATRIMONI CELEBRATI: Schäfer Edmondo, impiegato spedizioniere con Gobbo Lucilla, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

Fiamma falsa. Quell'amore vi «disturba» e voi cercate di cancellarlo dalla vostra mente in modo assai semplice: cercando di credere che esso... non esista. E quando si vuol davvero credere o non credere a qualche cosa, a forza di cavilli e deduzioni forzate, ci si riesce. Così, con molta buona volontà, voi riuscirete presto a credere di essere odiato, anzichè amato. State dunque di buon animo e fidate nelle vostre doti di... autosuggestione!

C. C. N. N. 14, Fiume. Scrivetegli direttamente, comunicandogli i passi che volete intraprendere qualora egli non si attenesse a quanto stabilito.

Vedova disperata. Se la maggioranza è d'accordo, la casa può essere venduta. Ma bisogna attenersi alle pratiche prescritte dalla legge. — *Disperatissima 27.* 1) Si va in galera. 2) Il primo. 3) Sì, non vi sono limiti.

Neve Rosa. Se siete riccia di natura, prima o poi i vostri capelli torneranno ad essere ondulati. Se, invece, la ondulazione era artificiale, è logico che dovete ricorrere nuovamente all'arte del parrucchiere. Non comprendiamo quale sia il dubbio che vi assilla.

Dubbioso. 1) Sì, anche dove c'è un proprietario unico che abita la casa, si deve tenere il registro degli inquilini. 2) Non ci consta.

Massaia, M. N. Romans, Massaia riconoscente, Speranza. Per distruggere i tarli annidatisi nei mobili o nel pavimento occorre molta costanza e pazienza. Mediante una siringa bisogna iniettare, in ogni forellino, tintura di aloe, petrolio, solfuro di carbonio ecc. e turare poi i buchi con stucco o cera. Si può anche provare a bruciare polvere di piretro (circa due cucchiai) nell'ambiente infestato dai tarli, del quale si saranno prima chiuse ermeticamente le finestre e le porte; dopo alcune ore si arieggia l'ambiente per liberarlo dal fumo soffocante che si sarà sviluppato.

Richiamato 1935. Se già vi è stata assegnata una pensione, non avete diritto ad altro. — *Curiosa.* Sì, può sposarsi.

Urgente scommessa. L'Anaconda (Eunectes murinus) del Brasile e della Guyana è bensì il più grande serpente finora noto, raggiungendo esso una lunghezza massima di undici metri; però esso si nutre di pesci, rettili, uccelli e mammiferi, fino alla grandezza di un cinghiale. Un tanto risulta da tutte le documentazioni di viaggiatori e naturalisti seri. Che l'Anaconda possa ingoiare un cavallo, è certamente un parto della fantasia e non può essere affermato con serietà.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

BORSA DI TRIESTE

Giugno	6	7
		94.90
		74.85
		94.575
		70.85
		88.575
		101.55
		102.50
		91.55
		98.75
		458.50
		464.—
		371.—
		446.—
		430.—
		423.—
		80.—
		89.—
		89.—
		48.—
		3840.—
		537.—
		1900.—
		1895.—
		1785.—
		150.—
		280.—
		318.—
		69.—
		762.—
		690.—
		70.—
		300.—
		180.—
		386.—
		210.—
		171.50
		88.—
		150.—
		543.—
		192.—
		212.—

...York 19;

«ALA LITTORIA» S. A.

...Trieste a. 11, 17.45.

A Pola coincidenze da e per Fiume.

TRIESTE-VENEZIA-POLA-FIUME e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Trieste p. 9.10, 15.15, a. 11.10, 17.5.

A Pola coincidenze da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma. A Venezia coincidenze da e per Vienna, Budapest; Monaco, Berlino; Milano, Torino, Roma; e con la «A.L.I.» da e per Milano, Torino, Parigi, Londra; Zagabria, Belgrado, Bucarest.

TRIESTE-BRINDISI-ATENE-RODI-CAIFA e viceversa (trisettimanale): Trieste p. il lunedì, mercoledì e venerdì alle 8.10; Trieste a. il martedì, giovedì e sabato alle 13.

Coincidenze a Brindisi da e per Tirana, Salonicco. Coincidenze a Trieste per Klagenfurt, Bratislava, Praga.

ROMA - VENEZIA - TRIESTE (Ronchi) - KLAGENFURT - BRATISLAVA - PRAGA e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Da Trieste (Ronchi) p. per Roma alle 13.5, p. per Praga alle 14.15. Arrivi a Trieste (Ronchi): da Roma alle 13.55, da Praga alle 12.45.

Coincidenze a Trieste per Pola, Fiume, Lussino, Zara, Ancona.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.40 A; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.45 A; 9.30 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.40 A; 16.45 DD; 17.25 A (Portogruaro); 19.8 A; 21.50 DD; 22.25 D.

UDINE: 5.10 ET; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.20 D; 10.15 ET; 13.5 A; 17 D ET; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

POSTUMIA: 0.30 D; 5.25 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.50 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.20 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

FIUME: 5.25 A; 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.20 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 A (da Portogruaro); 7 D; 8.26 DD; 10.30 A; 10.40 D; 13.21 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 19.20 A (da Cervignano); 20.1 DD; 22 A; 23 D; 23.20 Rap. Aut.

UDINE: 6.45 O; 7.49 A; 8.37 D ET; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.20 D ET; 17.55 A; 20.25 ET; 21.23 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

POSTUMIA: 5.20 D; 7.36 A; 9.6 DD; 10.20 A; 11.45 OS (Lusso); 13.46 D; 16.35 A; 19.7 A; 20.13 DD; 21.30 D.

FIUME: 7.36 A; 10.20 A; 16.35 A; 19.7 A; 21.30 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 4.45 A Aut.; 6.42 A Aut. (fino Piedimonte del Taiano); 8 A (festivo fino Erpelle); 12.25 A Aut.; 18.15 A Aut.

POLA: 4.45 A Aut. (fino Erpelle); 5.15 A Aut.; 5.30 M; 7.40 D Aut.; 8 A Aut. (fino Erpelle); 9.15 D Aut.; 11.8 O; 13.45 A Aut.; 16.30 D Aut.; 18.50 A Aut.; 20.40 A Aut.

PIEDICOLLE: 7.15 O (festivo fino S. Daniele del Carso); 6.40 A Aut.; 9 A Aut.; 12.40 A Aut.; 13.35 M; 15.50 A Aut.; 18.25 A Aut.; 20.10 A Aut. (fino Gorizia M. S.).

Arrivi

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 17.48 A Aut., 21.5 A (festivo da Erpelle); 22.21 A Aut.

POLA: 6.23 A Aut. (da Erpelle); 7.30 O; 8.45 A Aut.; 10.20 D Aut.; 14.3 A Aut.; 16.11 A Aut.; 20.5 D Aut.; 21.43 A Aut.; 23.20 A Aut.

PIEDICOLLE: 6.37 A Aut. (da Gorizia M. S.); 8.56 A Aut.; 12.33 A Aut.; 15.20 A Aut.; 18.11 A Aut.; 20.32 M; 21.7 A Aut.; 22.49 O (festivo da S. Daniele del Carso).

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

CUOCA capacissima, già primari ristoranti, offresi stagione estiva. Ginnastica 3, calzolaio. 69201 A

CUOCA capacissima ristorante, trattoria, offresi. Via Maiolica 5, negozietto ricamatrice. 69220 A

DONNA prestaservizi e giovanetta stabile, brave, offronsi. Indirizzo Piccolo. 38089 A

DONNA prestaservizi ore combinarsi offresi. Corridoni 7, calzolaio. 69231 A

DONNA media età offresi brava cucinare e tutti lavori, dalle 7 alle 17. Buoni attestati. Via Roma 1-A, portiere. 7079 A

DONNA onestissima, capace, due volte settimana, offresi. Salita Gretta 12, pianoterra, Furlan. 38022 A

DONNA anziana pratica stanze, cucina, offresi piccola famiglia dalla mattina-pomeriggio, o stabile. Slataper 12, quarto, destra. 38051 A

PRESTASERVIZI 50-enne tutti servizi offresi. Della Zonta 4, portineria. 69229 A

RAGAZZA brava, pratica tutto fare, offresi stabile. Settefontane 62, commestibili. 38069 A

RAGAZZA pratica per tutto il giorno offresi. Androna Romagna 1. 38077 A

RAGAZZA offresi stabile. Marconi 28, portineria. 38047 A

RAGAZZA 17 anni prestaservizi per bene offresi. Cologna 2, portineria. 38038 A

18-ENNE offresi stabile. Viale Sonnino 48, portinaia. 38105 A

34-ENNE capace tutti lavori offresi per persona sola oppure piccola famiglia, tutto il giorno. Via Udine 40, botteghino. 69232 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERA giovane per ambulatorio, domestiche diverse Trieste, Roma, Genova, Torino, Venezia; governanti, cercansi; ottime paghe. Torrebianca 24. 38067 B

A. PRESTASERVIZI pratica, 4 ore mattina, cercasi. Trento 5, terzo. 20609 B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi, domestico gelatiere. 20614 B

CAMERIERA età dai 25 ai 40 cercasi, con referenze. Presentarsi dalle 14 alle 16. Via del Sale 8. 7075 B

CAMERIERA media età, capacissima tutti lavori casa, bella presenza, per tutto il giorno (7-19) cerca distinta famiglia (coniugi soli). Presentarsi soltanto con attestati ed ottime referenze, dalle 8.30-10 e dalle 15-16, via Cadorna 17, secondo, porta 6. 69187 B

CUOCA bravissima, anche dolci, faccia anche altri lavori, massimo 40-enne, pulitissima, fidata, cerca prontamente piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 69182 B

CUOCA capace, ottimi attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. Presentarsi 9-11, 15-17. 69228 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi. Sembianti, via Guido Corsi 4 (piazza Chiesa Evangelica). 38086 B

DOMESTICA attestati, per villeggiatura, capace cucinare, tutto fare, piccola famiglia. Via S. Caterina 3, porta 16. 69215 B

DOMESTICA capacissima, lunghi attestati, cercasi. Via Livaditi 6 (Pietà prolungata). 69195 B

DONNA tutto fare, paziente, per piccola famiglia, cercasi. Scrivere Cassetta 20585 B, Unione Pubblicità.

PRESTASERVIZI 2 ore mattina, 2 pomeriggio, cercasi. Ananian 9, secondo, porta 8. 38106 B

PRESTASERVIZI giovane pratica per mattina cercasi. Via Giulia 61, quarto, destra. 20640 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Genova 11, quinto, Scala. 38060 B

PRESTASERVIZI giovane per mattina. Presentarsi dopo 9. Marconi 14, primo, sinistra. 38057 B

PRESTASERVIZI cercasi, anche media età, 8-11 e 14-15; oppure dalle 8-15, se capace cucinare. Tor S. Piero 30, porta 6. 38052 B

PRESTASERVIZI capace per mattina cerca piccola famiglia. Ruggero Manna 23, quarto, sinistra. 38041 B

PRESTASERVIZI dalle 8 alle 15 cercasi. Settefontane 23, porta 10. 68208 B

PRESTASERVIZI cercasi, dalle 8-16, oppure solo mattina. Via Udine 20 B, porta 4. 69192 B

PRESTASERVIZI bravissima cercasi, tutto il giorno. Beccaria 6, Leonzini. 69185 B

RAGAZZA mattina cercasi. Gortan, Boccaccio 3, quarto. 38046 B

RAGAZZA (una) per servizio locale, cercasi. A. Paladino, S. Giorgio 2. 69189 B

RAGAZZA buoni attestati cercasi. Stuparich 14 A. 38035 B

RAGAZZA cercasi, due persone; seria, onesta. Via Giulia 40, primo. 69230 B

RAGAZZA stabile, capace tutto fare, lunghi attestati, cercasi. Via Valdirivo 42, porta 20. 38076 B

RAGAZZE capaci cucinare per due persone, prestaservizi, buone paghe; ragazzette cercansi. XX Settembre 12. 20601 B

RAGAZZETTA buona famiglia, bella presenza, per lavori leggeri casa, cercasi. Indirizzo Piccolo. 38093 B

RAGAZZETTA per bambini cercasi. Via Gatteri 41, primo. 38055 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

ATTIVO capace trattazione clientela sviluppo affari, 30-enne, laureato legge, attitudini varie, lingue, passaporto, patente auto, disposto viaggiare, eventuale cauzione vincolata, referenze, offresi seria azienda mansioni fiducia, concetto, ispettive, organizzative, propaganda. Indirizzare Tessera frontiera 27915 fermoposta Fiume. 20515 C

COMMESSO calzature vetrinista, conoscenza tedesco, offresi; referenze. Perini, d'Azeglio 20. 69188 C

CONTABILE perfetto offresi impianti bilanci contabilità piccole medie aziende commerciali industriali, miti pretese. Cassetta 20575 C, Unione Pubblicità. 20575 C

CONTABILE perfetto offresi per tenitura contabilità piccole aziende. Cassetta 20635 C, Unione Pubblicità.

DISTINTA signora, conosce italiano e tedesco, cerca posto fiducia, impiegata, cassiera, direttrice albergo città o fuori. Cassetta 20593 C, Unione Pubblicità. 20593 C

IMPIEGATO tecnico amministrativo per lavoro serale d'ufficio offresi, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 38074 C

PERITO tecnico, esperto disegnatore, 23-enne, offresi mite onorario. Cassetta 20577 C, Unione Pubblicità. 20577 C

REGALO 1000 occuperebbemi, quale impiegato, portiere stabilimento industria, cursore, anche fuori Trieste. Cassetta 20581 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA bella presenza offresi compagnia signora, disposta viaggiare ovunque. Scrivere: Pietà 29, porta 22. 38018 C

VEDOVA 40 anni indipendente, brava qualsiasi lavoro, offresi governo casa presso persona sola, anche inferma, o vicemadre. Trieste e provincia. Cassetta 20513 C, Unione Pubblicità.

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI ondulazioni acqua ferro decolorazioni tinture, lavoro garantito. Nuovo Salone Heda, via Zonta 2. 20574 CC

A. A. A. A. PERMANENTI, capelli tinti, ossigenati 15, ferro 2. Piazza Cavana 5. 7078 CC

A. A. A. PERMANENTI garantite tinti, ossigenati, lunghi. Liquidi oleosi viennesi. Permanentista specialista viennese. Propaganda lire 10. Timeus 5. 38097 CC

A. A. OROLOGI riparazioni massima garanzia lire 5. Crispi 8. 38094 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio qualsiasi macchina cucire, lire 10. Riparazioni uso fabbrica. Udine 8, officina. 20644 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine lire 40. Via Tarabochia 1, portineria. 20624 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 50. Corso 37, portineria. 69217 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine moderne 50. XX Settembre 5, portineria. 69233 CC

SALONE Villa, via Mazzini 45, permanenti «Vella», lire 15. Gloria Fuva senza fili lire 30. 38048 CC

SARTA uomo donna capace offresi qualunque lavoro, massima esattezza, prezzi bassi. Pondares 4, Franzolini. 38032 CC

TAPPETI: specializzato laboratorio per le riparazioni di tappeti persiani, pulitura, lavatura. Mazzini 10. 20611 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio, materassi 9. Via Parini 5, drogheria. 69210 CC

TESI laurea copia praticissima su «Olivetti 40». Tigor 13, secondo, sinistra. 38075 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. SIGNORINA, signora assumerebbe medico milanese per mansioni fiducia ambulatorio. Indirizzo Piccolo. 38066 D

AIUTO sarta per famiglia pomeriggio cercasi. Galvani 3, porta 8. 69194 D

AIUTO commesso manifatture, lunga pratica, cercasi. Referenze. Scrivere: Cassetta 20563 D, Unione Pubblicità.

ALBERGO Impero, via Ghiberti 8, assume commissionato conoscenza lingue, per servizio Stazione. 38070 D

DATTILOGRAFA già pratica ufficio cercasi, semplice lavoro. Cassetta 20573 D, Unione Pubblicità. 20573 D

GARZONA per negozio, assolta scuola apprendisti, cercasi. Presentarsi alle ore 15.30. Indirizzo Piccolo. 38092 D

GARZONA parrucchiera cercasi. Via S. Michele 36. 20619 D

GARZONA sarta donna cercasi. Corso Garibaldi 4, porta 7. 20622 D

GARZONE barbiere cercasi. Carducci 9. 38045 D

GIOVANE buona famiglia cercasi prontamente, preferibilmente con pratica ufficio. Offerte dettagliate manoscritte. Cassetta 20576 D, Unione Pubblicità.

INFERMIERA distinta, possibilmente già pratica ambulatorio dentistico, con ottime referenze, cercasi. Presentarsi dalle 14 alle 15. Indirizzo Piccolo. 38062 D

LAVORANTE sarta uomo e mezzo lavorante cercansi. Carducci 47. 20595 D

LAVORANTE sarta donna cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 69186 D

LAVORANTI capacissime sarte donna assumonsi prontamente. Presentarsi dopo le 9. Santa Caterina 7. 20620 D

MEZZA lavorante sarta uomo, cercasi. Buttiglieri, Pondares 4. 20594 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Istituto 4, negozio. 20587 D

MEZZA lavorante capace cercasi. Sartoria Conte, via Emo Tarabochia 5. 20607 D

MEZZA lavorante sarta donna brava cercasi. Via Milano 35, primo. 38040 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Via Alfieri 7, primo. 69214 D

MEZZA lavorante cercasi prontamente; inutile presentarsi se non capace. Indirizzo Piccolo. 69173 D

MEZZA lavorante modista cercasi prontamente. Conti 46, secondo. 69193 D

MEZZA lavorante donna cercasi subito. Machiavelli 1. 38104 D

PANTALONAIA capace, energica, mansioni controllo lavoro, assume Genel. Piazza Sansovino 1. 20592 D

PARRUCCHIERA capace posto stabile cercasi. Offerte Cassetta 20580 D, Unione Pubblicità. 20580 D

PARRUCCHIERA capacissima cercasi, posto stabile. Via Giulia 19, primo. 38049 D

PARRUCCHIERA e parrucchiere cercansi. S. Giacomo in Monte 13, Salone Vilma. 38026 D

PRIMARIA ditta cerca un praticante. Indicare età e studi. Offerte Cassetta 20700 D, Unione Pubblicità. 20700 D

PRINCIPIANTE sarta donna cercasi. Via Concordia 6. 38020 D

PRINCIPIANTE sarta donna, finita, cercasi prontamente. Tiziano 11, porta 11. 69204 D

RAGAZZETTO onesto, volonteroso, 15 settimanali, cercasi. Scussa 8, quarto, sinistra. 20617 D

RAGAZZINA per negozio fiori cercasi. Via delle Torri 1. 69216 D

RAGAZZO principiante per commestibili cercasi. Via Cologna 3. 38024 D

RAGAZZO principiante falegname cercasi. Via Bosco 18, falegname. 38021 D

RAGAZZO pratico per negozio commestibili cercasi. XXX Ottobre 6. 20618 D

RAGAZZO portapane cercasi. P. Revoltella 24. 38087 D

RICAMATRICE a macchina cercasi prontamente, posto stabile. Piazza Ospedale 8, Ricamificio. 69219 D

SARTA per riparazioni, soltanto pomeriggi, massimo lire 4, cena, cercasi. Indirizzo Piccolo. 38012 D

SARTA mezza lavorante cercasi prontamente. Bittmann, corso Vitt. Em. III n. 10. 38031 D

SARTA donna precisa, ultimare vestiti, cercasi. Negozio Naci, via Borsa 1. 69200 D

STIRATRICE perfetta vestiti uomo, donna, cercasi subito. S. Michele 9. 20645 D

TORNITORI meccanici capaci cercansi prontamente. Rivolgersi: Iflea, Buonarroti 3. 38028 D

15-ENNE cerca negozio commestibili. Via Ginnastica 48. 38063 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50. E

CAMERA vuota uso bagno, vitto, cerca signora sola. Cassetta 20588 E, Unione Pubblicità. 20588 E

CAMERINO tranquillo, vitto, cerca signorina presso signora distinta. Indirizzo Piccolo. 20621 E

PENSIONATA cerca stanza presso buona famiglia, comodo cucina. Pilone 2, pianoterra, Dari. 38061 E

STANZA vuota, comodo cucina, cercano coniugi soli, paraggi via Ruggero Manna, oppure piazza Impero. Indicare prezzo mite. Cassetta 20567 E Unione Pubblicità. 20567 E

STANZETTA vuota, comodo cucina, cercano coniugi anziani. Indicare prezzo mite. Cassetta 20504 E, Unione Pubblicità. 20504 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA ingresso libero affittasi. Mazzini 51, quarto. 20633 F

A. A. BELLISSIMA, poggiuolo, vista mare, bagno, telefono, riscaldamento centrale, ascensore, affittasi. Indirizzo Piccolo. 69175 F

A. A. CENTRALISSIMA, una-due persone, volendo vitto, anche breve. Diaz 24, porta 5. 7076 F

A. ELEGANTE pulitissima, affittasi distinto. Viale XX Settembre 33, primo, destra. 69234 F

A. MOBILIATA bella, indipendente, affittasi. Ginnastica 46, primo, porta 9. 69176 F

A. MOBILIATA elegante, vitto, affittasi. Crispi 3, primo, porta 4. 69190 F

A. STANZA mobiliata, volendo vitto, affittasi. Crispi 3, porta 14. 38014 F

CAMERINO interno, mobiliato, affittasi, escluse donne. Tiziano 9, terzo, destra. 69180 F

CAMERINO e camera vuota affittansi. Visitare pomeriggio. Crispi 12, primo. 38013 F

MATRIMONIALE, bagno, escluso uso cucina, affittasi prontamente. Via Zovenzoni 3, pianoterra, destra. 38044 F

MATRIMONIALE bella, uso bagno, telefono, affittasi a distinti, anche breve soggiorno. Battisti 19, secondo, sinistra. 087996 F

MATRIMONIALE lussuosa primo piano, centralissimo, anche una persona, desiderando salotto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 38081 F

MOBILIATA indipendente, ariosa, soleggiata, affittasi distinto. Crispi 53, porta 9. 20600 F

MOBILIATA elegante con terrazza affittasi prontamente. Canova 2, porta 5. 20616 F

MOBILIATA pulitissima ariosa, vitto, cura vestiario, affitta piccola famiglia. Ginnastica 45. 38056 F

MOBILIATA elegante, centralissima, eventualmente vitto, affittasi prontamente. Carducci 14, secondo, Brenna. 38033 F

MOBILIATA con o senza vitto, una due persone, affittasi presso piccola famiglia. Segantini 10, porta 3, fermata filovia. 69191 F

MOBILIATA grande bellissima, bagno, affittasi prontamente. Timeus 7, secondo, destra. 69181 F

PENSIONE tedesca signorile affitta camera elegante, bagno, ogni conforto. Via Udine 29, porta 6. 38078 F

SIGNORA cercasi compagna stanza, bellissima, comodo cucina. Via Cavana 7, Furlan. 7080 F

SIGNORILE, bagno, telefono, volendo ottimo vitto, anche breve soggiorno. Rossetti 11, portiere. 20591 F

STANZA mobiliata affittasi, anche per pochi giorni. Coroneo 9, quarto, sinistra. 69174 F

STANZE due uso ufficio, riscaldamento centrale, primo piano, posizione centrica, telefono, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 69212 F

VUOTA bellissima, soleggiata, a distinta persona presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 38054 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 38023 G

LAUREATO matematica, scienze, offresi preparazione qualunque esame. Indirizzo Piccolo. 69184 G

STANZA-scuola, cederebbesi (ore libere), mitissimamente. Pianoforte. Vidali 12, Scuola. 9460 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

ROTOLO musica smarrito via Istria. Mancia riportando Foscolo 27, Premuda. 38017 H

SMARRITO un portadocumenti in pelle, con interno nome e cognome del proprietario. Portare via Galatti 13. Generosa mancia. 69226 H

TAPPETO verde spugna smarrito. Riportarlo verso mancia Lorenzi, commestibili, Gatteri 9. 38090 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 48 I

ALLOGGIO 4 stanze e accessori, casa tipo villa, affittasi. Salita Promontorio 25. Visite 14.30-16.30. 69197 I

APPARTAMENTI centrali, 3-5 stanze, accessori, riscaldamento, affittansi. Brunetti, tel. 45-24, dalle 16 alle 18. 20612 I

APPARTAMENTI 4, 5 stanze, accessori, riscaldamento autonomo, affittansi. Economo 3 e 5. 69235 I

APPARTAMENTI 3 camere, camerino bagno poggiuolo, primo piano, Leo n. 11. 9459 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, bagno, riscaldamento autonomo, affittasi 1.o luglio. XX Settembre 75. 69224 I

APPARTAMENTO 1.o luglio affittasi, 7 stanze, B. Cellini 1. Visita 15-17. 69227 I

APPARTAMENTO di quattro stanze, magazzino e camera uso ufficio, indipendente, affittansi. Via Valdirivo 14, telefonare 75-06. 69202 I

CAMERA con focolaio, mobiliata, indipendente, soleggiata, affittasi. Androna Fortunato 2 (principio Gretta). 20590 I

CAMERA cucina, due camere cucina, più grandi, assortimento, disponibili. Timeus 4, primo. 20602 I

MAGAZZINO situato favorevolmente, 120 mensili, affittasi subito S. Michele 28. 69198 I

MAGAZZINO vuoto affittasi. XX Settembre 57. 69223 I

NEGOZIO con retrobottega affittasi anche prontamente. Piazza Tommaseo 2. Telefonare 58-27. 69209 I

QUARTIERE quinto piano, 2 camere, cucina. Viale Regina Elena 23. 38029 I

QUARTIERE 3 camere, camerino e cucina, soleggiato, bella vista, mensili 230. Indirizzo Piccolo. 38039 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, terrazza, affittasi prontamente. Via d'Alviano 18. 069115 I

VILLA via Rossetti, fermata tram 11, una sala, sei stanze, riscaldamento, grande giardino, affittasi. Informazioni via Revoltella 21, portinaia. 69218 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO per luglio cercano coniugi distinti. Offerte: Parma, Cadorna 23, terzo. 38016 L

APPARTAMENTO signorile o villa, località piuttosto centrale, sei-sette stanze più accessori, comodità moderne, cercasi prontamente. Offerte dettagliate. Cassetta 20582 L, Unione Pubblicità. 20582 L

APPARTAMENTO 2-3 camere, bagno, centro, eventualmente Barcola, cercasi immediatamente. Telefonare 81-93. 38100 L

CAMERA camerino cucina mobiliato cercasi. Offerte dettagliate: via Vittorino da Feltre 7, primo, sinistra. 38101 L

FAMIGLIA tre persone cerca quartiere 2 camere camerino cucina. Offerte Cassetta 20615 L, Unione Pubblicità. 20615 L

MAGAZZINO circa 250 mq., per fabbrica (zona industriale), molto chiaro, luce ed energia elettrica, gas, acqua, eventualmente abitazione annessa per uffici, cercasi prontamente. Offerte dettagliate con prezzo. Cassetta 20358 L, Unione Pubblicità. 20358 L

QUARTIERE camera camerino cucina, due camere cucina, coniugi soli cercano. Offerte Cassetta 20568 L, Unione Pubblicità. 20568 L

QUARTIERE 7 stanze, accessori, centro, cercasi prontamente. Telefonare 99-65. 38082 L

QUARTIERINI attigui oppure casetta cercansi. Via Pietà 4, Sivitz. 69178 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. LAMIERE cantonali tubi pulegge macchinari ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 20147 M

ARAZZO due tappeti persiani, vendesi. Indirizzo Piccolo. 20634 M

BAULE armadio grande, bello, vendesi occasione. Rivolgersi portiere Albergo Corso. 20626 M

BRILLANTI rara bellezza, grani 26, arazzo dipinto mano, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 38091 M

CALDAIA per lavanderia a gas o carbone, con motore elettrico, vendesi. Indirizzo Piccolo. 38065 M

CARROZZELLA Naether tutta pelle seminuova 260. XX Settembre 37, porta 10. 69222 M

CARROZZELLA Phoenix ottimo stato vendesi. Madonna del Mare 16, Apollonio, dalle 9-16. 20638 M

CARROZZINA sport nuovissima 98, fonda 90, Phoenix occasione. Tarabochia 6. 20604 M

CASSAFORTE n. 3 Vienna vendesi occasione. Via Udine 26, Orefice. 20643 M

CASSAFORTE media grandezza, come nuova, vendesi occasione. Via Mazzini 5, ufficio, dalle 8 alle 10. 38019 M

CHIUSURA ufficio in perfetto stato vendesi. Indirizzo Piccolo. 38064 M

COMPLETO bianco bambina cresima vendesi. Via dello Scoglio 5, terzo, Angeli. 69205 M

CRESIMA, orecchini rosette lire 300, ciondoli diamanti antichi vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 38103 M

DIVISA ufficiale seta bianca, nuovissima, vendesi. Piazza Borsa 4, porta 12. 38011 M

FALEGNAMI: pressa per rimessare, qualunque prezzo vendesi. Lazzaretto 13, falegname. 38096 M

FONOGRAFI, dischi «Columbia», pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci 10. 02000 M

INVETRIATE uso ufficio vendonsi. Indirizzo Piccolo. 38050 M

MACCHINA vapore 30 stoppini, macchina cucire, tendone velluto. Rossetti 13, secondo, destra. 38072 M

MACCHINA cucire rientrante ultimo modello vendesi prezzo occasionale. S. Caterina 9, negozio. 20589 M

MACCHINA scrivere portatile, come nuova, vendesi 575, occasione. S. Caterina 9, negozio. 20589 M

MACCHINA Underwood quasi nuova convenientissima vendesi. Rivolgersi Foscolo 29, portineria. 20598 M

MACCHINA cucire d'occasione, altre nuove. Piazza Impero 10, negozio Gramaccini. 20599 M

MACCHINA fotografica di marca, obiettivo ultraluminoso, vendesi. Indirizzo Piccolo. 20636 M

MACCHINA Singer rientrante, altra famiglia 120, vendonsi. Bosco 12. 20627 M

MACCHINE cucire, migliori marche, garanzia assoluta, rate cent. 90 giornalieri. Usate assortimento, occasione. Tuliak, Imbriani 12. 20639 M

MACCHINE cucire «Necchi», rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione, sarto, calzolaio, famiglia. Natale, Battisti 12. 20596 M

MATERASSI lana due vendonsi. Viale Raffaele Sanzio 14, primo. 20631 M

MOTORINO 3 HP., vendesi occasione 150. Madonna del Mare 8, barbiere. 69206 M

PALLOTTOLIERE circa 200 pezzi vendesi. Indirizzo Piccolo. 38065 M

RADIO Watt seminuova vendesi in giornata straoccasione. Petronio 28, pianoterra. 38084 M

RADIOGRAMMOFONO radiomobile vendesi. Diaz 10, portiere. 69177 M

RADIORIPARAZIONI, applicazioni ondecorte, scale parlanti, ecc. Visitate prima attrezzato laboratorio Ditella, Mazzini 44, interno. 38099 M

SMOCKING quasi nuovo, frak perfetto stato vendonsi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 20623 M

TRENCH-soprabito finissimo nuovo, figura media, vendesi occasionissima causa sbaglio misura. Indirizzo Piccolo. 38080 M

VESTITI seta signora, nuovi, usati, occasione modelli vendonsi. Indirizzo Piccolo. 38102 M

VESTITO cresima bambina, taglio stoffa lanetta grigia, vendonsi. Via Palladio 6, quarto. 69207 M

VETRINA per paste, salumeria, commestibili, tendina metallica, oggetti bar vendonsi. Crispi 9, secondo, destra. 38053 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

BAULE armadio acquisterebbesi se ottimo stato. Offerte Cassetta 20586 N, Unione Pubblicità. 20586 N

CARROZZELLA fonda, altra sport, macchina cucire, comperansi pagando massimo. Bosco 12, magazzino. 20628 N

LAVANDINO per bagno comperasi. Valdirivo 40, quarto, porta 34. 20630 N

MACCHINE per lavanderia, tritaghiaccio elettrico comperansi se occasione. Cassetta 20571 N, Unione Pubblicità.

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. APPROFITTATE, mobili ribassatissimi, nuovi modelli. Türk, Battisti 12. Visitateci. 20608 NN

A. A. PREZZI bassissimi, cucine, sale pranzo, matrimoniali, fabbricazione propria. Ginnastica 21. 69221 NN

A. ACQUISTANDO «Mobili Tergeste», risparmiate denaro! Matrimoniali da 1150! Salotto 550! Crispi 39. 38034 NN

A. MATRIMONIALE ciliegio massiccia, cucina, armadio, suste vendonsi. Corso Vitt. Em. 11, secondo. 20629 NN

A. PUNZO, Carducci 10, nuovi arrivi mobili, confrontate prezzi, qualità. 2000 NN

ARMADI, letto ferro, comodino, tavolino, cappelliera grande, sedie, vendonsi. Esclusi rivenditori. III Armata 12, porta 5. 20625 NN

ARREDAMENTO negozio vendesi occasione. Informazioni portinaio Tommaseo 2. 20597 NN

ATTACCAPANNI 85, cucine 580, matrimoniali 1150, piene 1550, salotti 550. Esclusivamente Tarabochia 6. 20605 NN

DIVANO letto occasione, materasso lana, vendonsi. Industria 24, falegname. 38027 NN

MATRIMONIALE ciliegio ottimo stato, altri mobili, vendonsi. Zovenzoni 3, secondo. 38042 NN

MATRIMONIALE moderna bellissima, solida, attaccapanni, vendonsi. Ginnastica 42, secondo, sinistra. 69183 NN

MATRIMONIALE e una persona vendonsi, occasione sposi. Alfieri 9, mezzanino. 69213 NN

MATRIMONIALE finissima, poltrone, canapè, Singer 250, occasionissima. Raffineria 4, porta 15. 20642 NN

OTTOMANA divano occasione. Assumonsi riparazioni. Tappezziere via Nordio 1. 38063 NN

PIANINO nero tedesco ottimo stato, incrociate, vendesi 1950. Carducci 32, secondo. 20637 NN

POLTRONA-letto come nuova vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 38079 NN

POLTRONA moderna, tavolino, seggiolini, qualunque prezzo vendonsi. Lazzaretto 18, portinaio. 38095 NN

SERVIZIO piatti fino 12 persone, salotto grande, buonissimo stato, lavamano, toeletta, tremeaux specchio, vendonsi. Dalle 5 pomeridiane. Alessandro Volta 14, porta 9. 69196 NN

STANZA una persona, usata, vendesi. Visitare dopo le 8. Ireneo 5, porta 14. 38015 NN

TAVOLA recentissima, argentiera, parapetto con porta. Rossetti 13, secondo, destra. 38073 NN

TAVOLI da disegno su cavalletti, tabelle da disegno, altri mobili vendonsi. Indirizzo Piccolo. 69203 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 28 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ACQUISTASI argento, oro, brillanti, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. n. 2. 38088 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— OO

OSTI! Per rinforzare i vostri vini: Zonta 7, Verona, Moscato Bressani. 37761 OO

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PIAZZISTA veramente attivo, introdotto commestibilisti vendita vini infiascati cercasi. Indirizzo Piccolo. 38037 P

PIAZZISTA giovane introdotto drogherie, farmacie, ecc., commestibilisti, paga, provvigione, cercasi. Indirizzo Piccolo. 38098 P

PRODUTTORI visitanti negozi ed esercizi vari cercansi. Offerte Cassetta 20578 P, Unione Pubblicità. 20578 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

AFFARONE: due coperture autotreno 42 per 9 Michelin vendonsi. Crispi 8. 20641 Q

BALILLA quattroporte, altrettante marce, ottimo stato, vende privato. Campo Belvedere 4, tel. 6189. 69211 Q

BIANCHI S 9, berlina, perfetta, elegantissima, 12.500 km., sei ruote gommate nuove, vende privato. Cassetta 20584 Q, Unione Pubblicità. 20584 Q

FORD quattro porte ottimissima vendesi prontamente. Parrucchiere via Zonta 2. 20574 Q

GILERA motofurgoni, motocarri recentissimi; carrozzini usati; effettuansi cambi anche auto. S. Giacomo Monte 20. 69199 Q

MOTOCARROZZINO robustissimo, efficientissimo, vendesi prontamente. Via Fabio Severo 27, Dentice. 69179 Q

MOTOGUZZI: ambizione del motociclista raffinato. Mototecnica Cremascoli, Fabio Severo 14. 69225 Q

YACHTS, motoscafi occasione vendonsi, alcuni noleggiansi. Listino, Pietro Cuccia, Palermo. 5392 Q

15 TER rimessa nuovo, cabina chiusa, telone, sedili gite, vendesi. Telefonare 25389. 38058 Q

509 Spyder vendesi 1000. Via Piccardi 2, drogheria. 38025 Q

514 vendesi, carrozzeria extra, motore rimesso a nuovo, sei gomme nuove. Telefono 8003. 20632 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

CAFFE' gelateria vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 38059 R

CUOCO o cuoca, lavoro proprio, cercansi. Trattoria Saltuari 2, Roiano. 38036 R

DITTA avviata, con affezionata clientela, cerca collaboratore disponga 100 mila per sviluppo. Cassetta 20561 R, Unione Pubblicità. 20561 R

INDUSTRIA forestieri cedesi, lucrosa, adatta signora, reddito annuo 18 mila. Prezzo contanti 46.000. Cassetta 20570 R, Unione Pubblicità. 20570 R

LATTERIA bella posizione vendesi, 12.000. Canderlich, Rossetti 41, ore 14-18. 20606 R

OSTERIA centro prezzo mite vendesi, oppure consegna. Indirizzo Piccolo. 38085 R

PROCESSO mantenere foglie naturali che durano come fresche moltissimi anni e forse sempre, cedesi segreto. Offerte Cassetta 20566 R, Unione Pubblicità. 20566 R

TRATTORIA spaccio centro, fortissimo lavoro, cucina cantina, vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 38043 R

10, 20, 40, 80 mila, disponibili intavolazione, interesse basso. Cassetta 20603 R, Unione Pubblicità. 20603 R

20.000 massime garanzie, forte interesse, cercasi. Cassetta 20572 R, Unione Pubblicità. 20572 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

AFFARISSIMO: casa quartieri, campagna, rendita 5340, vendesi. Petronio 24, trattoria. 20613 S

CASA vendesi, 25 appartamenti, rende 24.000, prezzo 210.000. Indirizzo Piccolo. 38083 S

CASETTA due quartieri, due stanze cucina, giardino, comperasi contanti. Offerte precise. Cassetta 20579 S, Unione Pubblicità. 20579 S

CASETTA 9 vani, orto, 30.000, trattoria, vendonsi. Informazioni Guardia 20, Tromrai. 38030 S

FONDI per costruzioni ville da vendere. Telefono 4947. 37405 S

VILLA magnifica, saluberrima, ...

Oggi alle ore 19 si spense, dopo brevi sofferenze,

RICCARDO SCHIAVONI

maestro d'arte a riposo - S. T. T. «S. Marco»

Dànno il triste annuncio i figli ROBERTO, EMMA in POSTOGNA, SILVIO, AUGUSTO, ELVIRA in PELLEGRINI e ANTONIO, nonchè le nuore, i generi e i nipoti.

I funerali avranno luogo a Muggia giovedì 9 corrente, alle ore 18.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 23

Il giorno 7 corr., dopo lunga malattia spirava

ERNESTO VLACH

Addolorati, ne dànno il triste annuncio i figli dott. ing. ERNO con la consorte LYDIA nata MAUREL, e PAOLO e le congiunte famiglie VLACH, KOBAU, cap. DEPETRONI.

I funerali seguiranno giovedì 9 giugno, alle ore 15, dalla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, lì 8 giugno 1938-XVI.

Ali nella tempesta

A. Bevenzini